

CALTAGIRONE

relazione e bilancio 2010
centotreesimo esercizio

Caltagirone SpA

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 120.120.000

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00433670585

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 365

Partita Iva 00891131005

assemblea ordinaria del 28 aprile 2011

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di esercizio
e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.
2. Nomina del Collegio dei Sindaci
per il triennio 2011-2012 e 2013
e determinazione degli emolumenti relativi

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Sole 24 Ore
Il Messaggero

*estratto dell'assemblea
ordinaria
del 28 aprile 2011*

L'Assemblea tenutasi in prima convocazione sotto la presidenza di Francesco Gaetano Caltagirone, con la presenza di n. 22 Azionisti rappresentanti n. 105.422.821 azioni (87,76%), ha in sintesi deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il Bilancio al 31 dicembre 2010;
- di distribuire agli Azionisti un dividendo di euro 0,08 per ciascuna delle azioni in circolazione in pagamento dal 26 maggio 2011;
- di nominare il nuovo Collegio dei Sindaci per il triennio 2011-2012 e 2013.

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Gaetano Caltagirone

Consiglieri

Alessandro Caltagirone
Azzurra Caltagirone
Edoardo Caltagirone
Francesco Caltagirone
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso
Carlo Carlevaris
Mario Delfini
Gian Maria Gros-Pietro
Albino Majore

Collegio dei Sindaci

Presidente

Giampiero Tasco

Sindaci Effettivi

Claudio Bianchi
Stefano Giannuli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mario Delfini

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidente

*Il Vice Presidente Gaetano Caltagirone,
con firma singola,
in caso di impedimento del Presidente,
ha la legale rappresentanza della Società
e può esercitare i poteri delegati
dal Consiglio di Amministrazione.*

indice

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo e della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010</i>	10
Allegati	24

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2010

<i>Gruppo Caltagirone</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	44
Conto economico consolidato	46
Conto economico complessivo consolidato	47
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	48
Rendiconto finanziario consolidato	50
<i>Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010</i>	52
Attività	71
Patrimonio netto e passività	96
Conto economico	105

<i>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	129
---	-----

<i>Relazione della Società di Revisione</i>	130
---	-----

Bilancio di esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2010

<i>Caltagirone SpA</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria	134
Conto economico	136
Conto economico complessivo	137
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	138
Rendiconto finanziario	140
<i>Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010</i>	<i>142</i>
Attività	151
Patrimonio netto e passività	159
Conto economico	164
<i>Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	<i>183</i>
<i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	<i>184</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>190</i>
Bilanci delle Società Controllate	
<i>Gruppo Cementir Holding</i>	<i>194</i>
<i>Gruppo Vianini Lavori</i>	<i>200</i>
<i>Gruppo Vianini Industria</i>	<i>206</i>
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	<i>212</i>
<i>Gruppo Caltagirone</i>	
Imprese controllate e principali partecipazioni al 31 dicembre 2010	218

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo e della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato della Caltagirone SpA (di seguito anche “il Gruppo”) al 31 dicembre 2010, predisposto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards* e *International Financial Standards*) emessi dall'*International Accounting Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note, che costituiscono il Bilancio consolidato e il Bilancio separato relativo all'esercizio 2010.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali risultati economici e patrimoniali

Il Gruppo che fa capo alla Caltagirone SpA ha chiuso il 2010 registrando ricavi per 1,42 miliardi di euro, con un incremento del 5,4% rispetto al precedente esercizio (1,34 miliardi di euro) conseguendo un utile complessivo di 34 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel 2009) dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 99,8 milioni di euro. Il Margine operativo lordo è risultato pari a 164,9 milioni di euro (154,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009) con una crescita del 6,8%, grazie anche alle rigorose misure volte a contenere i costi operativi mediante interventi strutturali, anche sul personale, messe in atto a partire dal 2009, sia nel settore dell'editoria che in quello del cemento, i cui benefici hanno cominciato a prodursi nel periodo in esame. L'incidenza del Margine operativo sui ricavi operativi è pari all'11,6% (11,5% al 31 dicembre 2009).

Il Risultato operativo è pari a 65,1 milioni di euro (45,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Il Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo è pari a 513 mila euro mentre quello di competenza dei terzi è pari a 33,6 milioni di euro. Il risultato di spettan-

za del Gruppo risente delle minusvalenze realizzate da società totalmente controllate dalla Capogruppo Caltagirone SpA nella cessione di titoli azionari sul mercato. Di seguito sono riportati i principali dati di Conto economico:

Conto economico	2010	2009	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	1.326.843	1.299.100	2,1
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso	2.595	520	n.a.
Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	41.413	6.032	n.a.
Incrementi per lavori interni	4.921	5.703	-13,7
Altri ricavi operativi	40.882	33.116	23,5
RICAVI OPERATIVI	1.416.654	1.344.471	5,4
Costi per materie prime	430.811	396.962	8,5
Costi per il personale	249.996	268.626	-6,9
Altri costi operativi	570.985	524.457	8,9
COSTI OPERATIVI	1.251.792	1.190.045	5,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	164.862	154.426	6,8
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	99.773	108.794	-8,3
RISULTATO OPERATIVO	65.089	45.632	42,6
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	5.319	6.542	-18,7
Risultato netto della gestione finanziaria	(9.266)	(41.496)	n.a.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(3.947)	(34.954)	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	61.142	10.678	n.a.
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.055	9.375	n.a.
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	34.087	1.303	n.a.
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	34.087	1.303	n.a.
Utile/(Perdita) di Gruppo	513	2.426	
Utile/(Perdita) di terzi	33.574	(1.193)	

Valori in migliaia di euro

Di seguito si riporta la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2010	31.12.2009
Attività finanziarie correnti	8.806	7.445
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	413.137	478.817
Passività finanziarie non correnti	(257.655)	(307.106)
Passività finanziarie correnti	(239.396)	(203.386)
Totale	(75.108)	(24.230)

Valori in migliaia di euro

* Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è evidenziata nelle Note esplicative al Bilancio consolidato

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 risulta negativa per 75 milioni di euro; la variazione di 50,9 milioni di euro rispetto al 2009 è imputabile principalmente agli investimenti netti in azioni quotate effettuati da parte di alcune società controllate per circa 80,4 milioni di euro al netto del flusso di cassa positivo generato dalle società controllate.

Al 31 dicembre 2010 il Patrimonio netto complessivo risulta pari a 2,33 miliardi di euro, di cui 1,01 miliardi di euro di competenza del Gruppo (999,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici patrimoniali ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo:

	2010	2009
ROE <i>Utile netto/Patrimonio netto*</i>	1,46	0,06
ROS <i>Risultato operativo/Ricavi operativi*</i>	4,59	3,39
Equity Ratio <i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>	0,65	0,65
Indice di liquidità <i>Attività correnti/Passività correnti</i>	1,40	1,57
Indice di struttura primario <i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>	0,90	0,91

* Valori in percentuale

Gli indici economici evidenziano un netto miglioramento per effetto dell'andamento positivo della gestione operativa e della gestione finanziaria.

Per quanto riguarda gli indici patrimoniali, essi evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a

1. Normalmente l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

breve scadenza utilizzando fonti a breve² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

**Andamento
della gestione
per settori di attività**

1. Cemento

Gruppo Cementir Holding

	2010	2009	Variazione
Ricavi operativi	865.511	837.143	3,4%
Margine operativo lordo	108.930	135.491	-19,6%
Risultato operativo	22.521	52.137	-56,8%
Risultato della gestione finanziaria	3.384	(4.106)	n.a.
Risultato netto di Gruppo	9.344	29.842	-68,7%

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano un incremento del 3,4% rispetto al 2009 derivante dall'aumento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo, con prezzi di vendita stabili o decrescenti. La domanda di mercato ha avuto nel corso dell'anno un andamento disomogeneo: a un primo trimestre in cui i ricavi sono diminuiti del 16,4% rispetto al 31 marzo 2009, a causa di una riduzione dei volumi in tutte le principali aree geografiche di intervento a eccezione dell'Egitto, sono seguiti tre trimestri caratterizzati da una progressiva ripresa della domanda nei Paesi scandinavi e in Turchia che, insieme al buon andamento delle vendite in Egitto e Estremo Oriente, hanno compensato la costante debolezza del mercato italiano.

Il Margine operativo lordo, pari a 108,9 milioni di euro, risulta in diminuzione del 19,6% rispetto al 2009 (135,5 milioni di euro) con una incidenza sui ricavi delle vendite del 12,9% (16,5% nel precedente esercizio). La diminuzione rispetto al 2009, nonostante l'incremento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo, deriva dal negativo andamento della controllata italiana, che ha chiuso l'esercizio con una flessione del Margine operativo lordo di circa 37 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Il Risultato della gestione finanziaria risulta positivo per 3,4 milioni di euro (-4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009), e beneficia del positivo effetto delle operazioni finanziarie realizzate a fini di copertura su valute e *commodity* e del basso livello dei tassi di interesse.

2. Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

3. Normalmente l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

2. Editoria e pubblicità

Gruppo Caltagirone Editore

	2010	2009	Variazione
Ricavi operativi	248.346	256.868	-3,3%
Margine operativo lordo	27.420	6.106	n.a.
Risultato operativo	13.857	(24.802)	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	653	(16.338)	n.a.
Risultato netto di Gruppo	6.003	(39.206)	n.a.

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano una riduzione del 3,3% rispetto al 2009, dovuta alla contrazione di tutte le principali componenti del fatturato, risentendo del perdurare della situazione di generale incertezza conseguente alla congiuntura economica negativa a livello nazionale e internazionale.

I ricavi diffusionali registrano un decremento complessivo del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2009. In particolare i ricavi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 79,8 milioni di euro, diminuiscono del 3,7%, in uno scenario di mercato non favorevole nell'ambito del quale la diffusione delle testate quotidiane, secondo i dati ADS (media mobile degli ultimi 12 mesi a novembre 2010) registra una flessione delle vendite pari al 5,2%.

I ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 155,9 milioni di euro, registrano un decremento del 2,9% rispetto al dato del precedente esercizio (160,7 milioni di euro), a fronte di un mercato caratterizzato dalla contrazione degli investimenti pubblicitari sulla stampa che registrano nel complesso un decremento del 4,3% determinato principalmente dalla contrazione degli investimenti sui periodici (-5,4%) e sulla *free press* (-25,2%).

Il Margine operativo lordo, pari a 27,4 milioni di euro, risulta in sensibile miglioramento rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio (6,1 milioni di euro), in conseguenza della significativa riduzione dei costi operativi (-11,9%). E' da evidenziare, per altro, che il dato 2009 risultava penalizzato dagli oneri straordinari per circa 9,5 milioni di euro relativi alla attuazione dei piani di ristrutturazione aziendali delle società editoriali del Gruppo.

Il Risultato operativo passa da un saldo negativo, pari a 24,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009, a un saldo positivo di 13,9 milioni di euro. Nel 2009 il Risultato operativo era influenzato dalla svalutazione, pari a 16,06 milioni di euro, dell'avviamento del Gruppo Il Gazzettino, valutata tramite *Impairment test*. Nel 2010 i risultati delle valutazioni delle varie testate editoriali sono stati positivi.

Il Risultato netto della gestione finanziaria è pari a 653 mila euro (negativo per 16,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Il saldo del precedente esercizio comprendeva una minusvalenza di 12,3 milioni di euro subita con la cessione sul mercato di azioni quotate.

3. Costruzioni e grandi lavori

Gruppo Vianini Lavori

	2010	2009	Variazione
Ricavi operativi	291.362	232.474	25,3%
Margine operativo lordo	30.228	12.394	n.a.
Risultato operativo	31.098	18.551	67,6%
Risultato della gestione finanziaria	7.793	7.706	1,1%
Risultato netto di Gruppo	29.300	21.090	38,9%

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano un incremento (+25,3% rispetto al 2009) da attribuire all'aumento delle produzioni della Linea C della Metropolitana di Roma, cui vanno ad aggiungersi le attività relative all'esecuzione delle commesse del Passante Ferroviario di Torino, della Metropolitana di Napoli, alle opere relative ai due Lotti della Variante autostradale di Valico e ai lavori per il complesso universitario di Tor Vergata. Nei Ricavi operativi sono presenti, altresì, attività di edilizia residenziale civile.

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2010 evidenzia un incremento significativo passando da 12,4 milioni di euro dell'esercizio 2009 a 30,2 milioni di euro anche per effetto della definitiva chiusura di alcuni contratti relativi ad attività ultimate in anni precedenti.

Il Risultato operativo, pari a 31,1 milioni di euro, registra un incremento del 67,6% rispetto al corrispondente dato dello scorso esercizio.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per circa 7,8 milioni di euro, è in linea con il 2009.

4. Manufatti in cemento

Gruppo Vianini Industria

	2010	2009	Variazione
Ricavi operativi	12.102	18.943	-36,1%
Margine operativo lordo	775	2.128	-32,6%
Risultato operativo	110	1.447	-92,4%
Risultato della gestione finanziaria	990	(3.064)	n.a.
Risultato netto di Gruppo	981	(2.415)	n.a.

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi, pari a 12,1 milioni di euro, registrano una diminuzione del 36,1% rispetto all'esercizio 2009 a causa dell'intervenuta ultimazione della commessa avente a oggetto la produzione dell'armamento massivo per la Metropolitana di Napoli e delle temporanee interruzioni della fornitura di conci per la linea C della Metropolitana di Roma, collegate a esigenze del committente, avvenute nel corso del terzo e del quarto trimestre 2010.

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2010 è positivo per 775 mila euro e in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2009 (2,1 milioni di euro) anche per effetto della contrazione dei ricavi, con un'incidenza del Margine operativo lordo sui Ricavi pari al 6,4%.

Il Risultato netto della gestione finanziaria è pari a 990 mila euro (-3,1 milioni di euro nel 2009). E' da evidenziare che il Risultato della gestione finanziaria, nel precedente esercizio, risentiva degli effetti della rilevazione, con il metodo del Patrimonio netto, della perdita pari a 4,5 milioni di euro, di competenza della Vianini Industria, subita da una società collegata.

Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite principio contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società, dall'entrata in vigore del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso ulteriori operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni relative ai rapporti in essere al 31 dicembre 2010 con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note esplicative del Bilancio consolidato.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo Caltagirone è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato per l'oscillazione delle quotazioni azionarie, rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Rischio di credito

Al 31 dicembre 2010 l'esposizione massima al *rischio di credito* è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in Bilancio, pari a 260,8 milioni di euro. Tale rischio di credito, teoricamente significativo, è mitigato da un'attenta procedura di valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti e, infine, non si rilevano posizioni creditorie significative che comportino un'eccessiva concentrazione del credito.

Rischio di liquidità

Il *rischio di liquidità* a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito dal Gruppo monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società controllate con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo Caltagirone dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene, pertanto, il rischio non significativo per il Gruppo.

Rischio di cambio

Alcune società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al *rischio di cambio* per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi.

Rischio di tasso di interesse

Il *rischio di tasso di interesse* riguarda il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo, avendo al 31 dicembre 2010 passività finanziarie per circa 497,1 milioni di euro, regolata per oltre il 98% a tasso di interesse variabile, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al *rischio di variazioni del fair value delle partecipazioni azionarie* detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di mercato complesso come quello attuale caratterizzato dalla forte contrazione della domanda di mercato permangono gli elementi di incertezza che hanno segnato il precedente esercizio; elementi a fronte dei quali si può ipotizzare, al momento, un andamento sostanzialmente in linea con quello del 2010.

Nel **settore cemento**, lo scenario macroeconomico del 2010, contraddistinto da segnali di recupero della domanda di mercato con prezzi di vendita stabili o decrescenti e costi di produzione in aumento, dovrebbe caratterizzare anche il 2011. A eccezione dell'Italia, infatti, in cui il settore delle costruzioni vivrà probabilmente un ulteriore anno di crisi, nelle restanti aree geografiche si prevede il proseguimento di una lenta ma graduale ripresa. I costi energetici, tuttavia, visti anche gli sconvolgimenti socio-politici che stanno attraversando alcuni tra i più importanti Paesi produttori, subiranno inevitabili tensioni.

In tale contesto, si stima di realizzare nel 2011 risultati sostanzialmente in linea con quelli del 2010, salvo un ulteriore deterioramento della già difficile situazione economica generale provocato da fattori quali l'acuirsi delle recenti crisi sociali e politiche nei paesi del Nord Africa o l'improvviso peggioramento nella situazione dei conti pubblici di alcuni Paesi sviluppati.

Per quanto riguarda le attività operative del **settore editoriale**, il contesto generale dell'economia e dei consumi del settore resta caratterizzato da una forte incertezza legato soprattutto al mercato pubblicitario. Proseguirà la rigorosa politica di controllo dei costi attuata dal Gruppo Caltagirone Editore.

Il **settore delle grandi infrastrutture** e quello dell'edilizia in genere sono stati caratterizzati da una riduzione degli investimenti che caratterizzerà anche l'esercizio in corso. Nel settore delle **costruzioni** non si avvertono, per il momento, segnali di variazione dell'andamento rispetto al precedente esercizio. Infatti, secondo valutazioni dell'Ance, nel settore delle costruzioni permane una situazione di forte crisi che proseguirà anche nel 2011. Secondo stime dell'Ance⁴ gli investimenti in costruzioni nel 2010 sono diminuiti del 6,4% in termini reali dopo la riduzione del 2,8% nel 2008 e del 7,7% del 2009; un'ulteriore flessione del 2,4% è attesa per il 2011. Nel comparto dei lavori pubblici la flessione è in atto già dal 2005 e nell'arco di sette anni (dal 2004 al 2011), ove trovassero conferma le previsioni per il 2011, gli investimenti registreranno una diminuzione complessiva del 31,8%.

4. La previsione è stata elaborata dall'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni dell'Ance (mese di novembre 2010)

In questo contesto di mercato va evidenziato che il Gruppo Vianini Lavori può attualmente fare affidamento su un consistente e diversificato portafoglio lavori, valutabile in circa 825 milioni di euro, che garantisce la continuità operativa per i prossimi anni.

Al mercato delle infrastrutture pubbliche è strettamente legato il settore della produzione dei **manufatti in cemento**; nell'ambito di tale scenario, il Gruppo Vianini Industria mantiene una elevata soglia di attenzione in ordine alla possibili opportunità di lavoro. Contestualmente il Gruppo Vianini Industria sviluppa iniziative in settori diversi da quelli di tradizionale impegno.

Altre informazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio 2010 il Gruppo contava alle proprie dipendenze 4.457 unità (4.638 nel 2009) di cui 1.879 operai, 1.954 impiegati e quadri, 512 giornalisti e collaboratori e 112 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2010 risulta essere di 4.520 unità (4.854 unità nel 2009).

Le condizioni dei luoghi nell'ambito dei quali operano i lavoratori sono conformi a quelle previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e sono tali da assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori stessi.

Si informa che l'attività di ricerca e sviluppo è effettuata principalmente dal Gruppo Cementir Holding. In particolare l'attività del Centro Ricerche della Cementir Italia SpA è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo. Il Gruppo Aalborg - Unicon è dotato altresì di un Centro Ricerche e Sviluppo le cui attività sono rivolte a ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, a lavorare sulle problematiche ambientali e a sviluppare il mercato dei propri prodotti.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti le principali società controllate dalla Caltagirone SpA.

Nell'esercizio 2010 la Caltagirone SpA ha conseguito un Utile netto di 3,5 milioni di euro in crescita rispetto all'utile di 2,7 milioni di euro dell'esercizio precedente per effetto sostanzialmente di minori svalutazioni in società partecipate effettuate nel 2010 rispetto al 2009.

La Società al 31 dicembre 2010 vanta un Patrimonio netto pari a 644,6 milioni di euro (655,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Di seguito sono riportati i principali valori economici dell'esercizio, messi a confronto con quelli del 2009, riclassificati secondo la comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	2010	2009
Dividendi da partecipazioni controllate	2.670	8.370
Dividendi da altre partecipazioni	385	779
Plusvalenze su cessione partecipazioni	2.256	–
Totale proventi da partecipazioni	5.311	9.149
Altri proventi finanziari verso terzi	8	75
Altri proventi finanziari	8	75
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(15)	(47)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(15)	(47)
Svalutazioni di partecipazioni*	–	(4.455)
Totale proventi e oneri finanziari	5.304	4.722
Saldo della gestione delle attività ordinarie**	(2.276)	(2.589)
Risultato prima delle imposte	3.028	2.133
Imposte sul reddito dell'esercizio	472	569
Risultato dell'esercizio	3.500	2.702

Valori in migliaia di euro

* Le Svalutazioni di partecipazioni sono comprese nella voce Oneri finanziari nei prospetti di Bilancio allegati

**Il Saldo della gestione operativa corrisponde al Reddito operativo nei prospetti di Bilancio allegati

La Posizione finanziaria al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2010	31.12.2009
Attività finanziarie correnti	497.067	486.038
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95	3.428
Passività finanziarie correnti	709	1
Totale	496.453	489.465

Valori in migliaia di euro

* Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è evidenziata nelle Note esplicative al Bilancio civilistico

L'incremento della Posizione finanziaria netta è dovuto all'incasso di circa 16,5 milioni di euro per la cessione sul mercato di azioni quotate al netto del pagamento dei dividendi per 9,6 milioni di euro.

La Caltagirone SpA svolge il ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2010 la Società contava alle proprie dipendenze 9 unità (invariato rispetto all'esercizio precedente), 5 impiegati e quadri, 2 collaboratori e 2 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2010 risulta essere di 9 unità. Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità. Le disponibilità liquide sono in grado di coprire il fabbisogno finanziario della Società e vengono investite in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) e di facile e veloce smobilizzo. Il rischio di tasso di interesse a cui è sottoposta la società può essere considerato pressoché nullo, non avendo necessità di ricorrere all'indebitamento bancario per le proprie attività.

Andamento delle società controllate

Le principali società partecipate operano nei settori immobiliare, editoriale, finanziario, delle grandi opere e infrastrutture, delle costruzioni, dell'industria cementiera e dei manufatti in cemento.

Per l'analisi dell'andamento delle principali società controllate dalla Caltagirone SpA si rinvia alla parte della relazione sull'andamento del Gruppo.

Altre partecipazioni

La Mantegna '87 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2010 con un utile netto di 105 mila euro, principalmente dovuto a sopravvenienze attive e interessi attivi.

La Parted 1982 SpA ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2010 con un utile netto di 2,2 milioni di euro, principalmente per effetto dei dividendi percepiti dalle azioni Caltagirone Editore SpA.

La società Capitolium SpA ha chiuso il Bilancio al 30 novembre 2010 con una perdita netta 19,2 mila euro, principalmente a seguito della minusvalenza realizzata nella cessione di azioni quotate sul mercato.

La Calt 2004 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2010 con un utile netto di 2,8 milioni di euro, principalmente dovuto ai dividendi percepiti dalle azioni Cementir Holding SpA.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Corporate governance

La Caltagirone SpA non ha formalmente adottato il *Codice di autodisciplina delle Società quotate* elaborato dal Comitato del *Corporate governance* di Borsa Italiana SpA in quanto il sistema di *Corporate governance* è sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso.

Né l'emittente né le sue controllate risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate governance*.

Ulteriori azioni di implementazione dell'assetto di *Corporate governance* saranno valutate in funzione del costante aggiornamento del sistema rispetto alla *best practice* nazionale e internazionale.

Il sistema di *Corporate governance* adottato risulta incentrato sul ruolo guida del Consiglio di Amministrazione dell'emittente nell'indirizzo strategico, sulla trasparenza delle scelte gestionali, sull'efficienza ed efficacia di un sistema di controllo interno che si esplica attraverso le strutture di controllo esistenti all'interno delle Società supervisionate dal Comitato di controllo interno.

Per una completa informativa sul sistema di *Corporate governance* della Caltagirone SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art. 123 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), si rinvia alla *Relazione sul governo societario*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA, consultabile nel sito internet della società www.caltagironespa.it, nella sezione *Investor Relation/Documenti Societari*.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2010 ha modificato l'art. 8 dello Statuto sociale inserendo tra i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione, gli adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative (ex art. 2365, comma 2, del codice civile).

Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre, secondo i principi indicati nel Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, ha adottato con il parere favorevole degli Amministratori indipendenti, la procedura che assicura la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate; le stesse sono state pubblicate sul sito internet della società www.caltagironespa.it alla sezione *Investor Relation/Corporate governance*.

Il Consiglio fa presente che, con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale, per cui invita l'Assemblea a procedere alle relative nomine per gli esercizi 2011-2012 e 2013.

Altre informazioni

In linea con quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 2010 ha provveduto per l'esercizio 2010 alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

In ossequio all'art. 79 della Deliberazione Consob n. 11971, che adotta il regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/98, con prospetto separato si riportano le partecipazioni detenute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), il documento programmatico sulla sicurezza è aggiornato alla data odierna.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di Società fiduciarie. Per l'effettuazione

delle operazioni di acquisto di azioni proprie è stata costituita una Riserva di 15 milioni di euro utilizzando la Riserva sovrapprezzo azioni. Al momento la riserva non risulta utilizzata.

La Società Capogruppo non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha sedi secondarie.

Ai fini dell'attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007), il Consiglio di Amministrazione attesta che la Caltagirone SpA non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società avendo completa autonomia sulle decisioni prese dal proprio organo amministrativo.

In allegato è fornita la riconciliazione tra il Risultato del periodo e il Patrimonio netto della Capogruppo e gli omologhi dati del Bilancio consolidato.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione.

Tenuto presente che la Riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del Capitale sociale previsto dall'art. 2430 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di ripartire l'utile conseguito dalla Capogruppo Caltagirone SpA nell'esercizio di 3.500.328 euro come segue:

- 52.504,92 euro quale 1,50% a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 14 dello Statuto sociale;
- 3.447.823,08 euro da riportare a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo complessivo pari a 9.609.600 euro corrispondente a 0,08 euro per ciascuna delle 120.120.000 azioni in circolazione, mediante il parziale utilizzo della Riserva straordinaria costituita da utili di esercizi precedenti al 31 dicembre 2007.

Roma, 16 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Francesco Gaetano Caltagirone

allegati

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL

	RISULTATO DEL PERIODO
Risultato e Patrimonio netto dell'esercizio come riportati nel Bilancio della società controllante	3.500
Effetto del consolidamento delle società controllate	19.894
Effetto della valutazione con l' <i>Equity method</i> delle imprese collegate	5.319
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(16.508)
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo	24.074
Adeguamento dei Bilanci delle società controllate ai principi contabili IFRS/IAS	(4.645)
Altre rettifiche	2.453
Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza	(33.574)
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	513

Valori in migliaia di euro

31 DICEMBRE 2010

**PATRIMONIO
NETTO**

644.613

2.080.774

28.243

–

(403.490)

(87.091)

65.612

(1.315.044)

1.013.617

AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE
Publicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
Caltagirone Francesco Gaetano	Caltagirone SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Vianini Lavori SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Vianini Industria SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
Cementir Holding SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite società controllate	
Caltagirone Editore SpA		Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
Caltagirone Edoardo	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Vianini Lavori SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2009	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2010
65.216.783	-	-	-	65.216.783
1.227.304	-	-	-	1.227.304
28.112.908	-	-	-	28.112.908
			Totale	29.340.212
52.000	-	-	-	52.000
20.084.454	-	-	-	20.084.454
			Totale	20.136.454
1.327.560	-	-	-	1.327.560
99.299.147	-	2.355.000	-	101.654.147
			Totale	102.981.707
22.500.000	-	-	-	22.500.000
53.455.300	-	-	-	53.455.300
			Totale	75.955.300
107.636	-	-	-	107.636
39.942.216	-	-	-	39.942.216
			Totale	40.049.852
160.966	-	-	-	160.966
286.000	-	-	-	286.000

AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE
Publicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
<i>segue</i>			
Caltagirone Gaetano	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Caltagirone Francesco Jr	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
Ordin.		Diretto piena proprietà	
Caltagirone Alessandro	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Vianini Lavori SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2009	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2010
55.000	-	-	-	55.000
300.000	-	-	-	300.000
3.000.000	-	-	-	3.000.000
170.000	Compravendita	105.000	-	275.000
2.684.632	Compravendita	60.667	-	2.745.299
3.842.606	-	-	-	3.842.606
			Totale	6.587.945
1.900.000	-	-	-	1.900.000
50.000	Compravendita	50.000	-	100.000
			Totale	2.000.000
650.000	-	-	-	650.000
73.602	-	-	-	73.602
3.121.404	-	-	-	3.121.404
30.000	-	-	-	30.000
			Totale	3.154.404
1.800.000	-	-	-	1.800.000
865.150	-	-	-	865.150

AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE
Publicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
<i>segue</i>			
Caltagirone Azzurra	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Vianini Lavori SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Delfini Mario	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
		Ordin.	Indiretto p.p. tramite coniuge
Majore Albino	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Capece Minutolo Del Sasso Massimiliano	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Schiavone Carlo	Caltagirone SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
	Cementir Holding SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Tasco Giampiero	Caltagirone SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite coniuge
	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2009	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2010
72.336	-	-	-	72.336
2.291.796	-	-	-	2.291.796
1.869.901	-	-	-	1.869.901
436.800	-	-	-	436.800
150	-	-	-	150
150	-	-	-	150
			Totale	300
15.000	-	-	-	15.000
55.000	-	-	-	55.000
2.400	-	-	-	2.400
11.000	-	-	-	11.000
4.000	-	-	-	4.000
5.000	-	-	-	5.000
88.974	-	-	-	88.974
15.600	-	-	-	15.600

GRUPPO CALTAGIRONE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010 EX ART. 38

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Caltagirone Editore SpA	Italia	125.000.000	Eur
Cementir Holding SpA	Italia	159.120.000	Eur
Vianini Industria SpA	Italia	30.105.387	Eur
Vianini Lavori SpA	Italia	43.797.507	Eur
Aalborg Cement Company Inc	Usa	1.000	Usd
Aalborg Portland A/S	Danimarca	300.000.000	Dkk
Aalborg Portland Australia Pty Ltd	Australia	1.000	Aud
Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Italia	10.000	Eur
Aalborg Portland Islandi Ehf	Islanda	303.000.000	Isk
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	100.000	Pln
Aalborg Portland US Inc	Usa	1.000	Usd
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972	Myr
Aalborg Portland Anqing Co Ltd	Cina	265.200.000	Cny
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000	Myr
Aalborg White Italia Srl in liquidazione	Italia	10.000	Eur
Aalborg Portland OOO	Russia	14.700.000	Rub
AB Sydsten AB	Svezia	15.000.000	Sek
Agab Syd Actiebolag AB	Svezia	500.000	Sek
Alfacem Srl	Italia	1.010.000	Eur
Aventina SpA	Italia	3.720.000	Eur
Bakircay AS	Turchia	420.000	Try
Betontir SpA	Italia	104.000	Eur
Buccimazza I.W.CO Ltd	Liberia	130.000	Lrd

TIPO POSSESSO

Diretto		Indiretto tramite
–	Parted 1982 SpA	35,56%
1,59%	Lav 2004 Srl	25,48%
	Calt 2004 Srl	30,08%
	Vianini Industria SpA	1,64%
54,14%	Capitolium SpA	12,57%
50,04%	Capitolium SpA	6,43%
–	Aalborg Portland US Inc	100,00%
–	Cementir España SL	75,00%
	Globocem SL	25,00%
–	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	70,00%
–	Aalborg Portland A/S	82,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Unicon A/S	50,00%
	AB Sydsten AB	50,00%
–	Cementir Delta SpA	99,01%
	Cementir Holding SpA	0,99%
99,99%	Mantegna '87 Srl	0,01%
–	Kars Cimento AS	97,86%
	Yapitek AS	2,14%
–	Cementir Italia Srl	99,89%
	Viafin Srl	0,11%
–	Viafin Srl	99,98%
	Vianini Lavori SpA	0,02%

GRUPPO CALTAGIRONE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010 EX ART. 38

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Calt 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Capitolium SpA	Italia	25.823.000	Eur
Cementir Delta SpA	Italia	38.218.040	Eur
Cementir España SL	Spagna	3.007	Eur
Cementir Italia Srl	Italia	40.000.000	Eur
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000	Eur
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000	Try
Cimentas AS	Turchia	87.112.463	Try
Corriere Adriatico SpA	Italia	102.000	Eur
Destek AS	Turchia	50.000	Try
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret SA	Turchia	46.000.000	Try
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000	Sek
Finced Srl	Italia	10.000	Eur
Gaetano Cacciatore Inc	Usa	n.a.	Usd
Globocem SL	Spagna	3.007	Eur
Ideco Holding SA in liquidazione	Svizzera	100.000	Chf
Il Gazzettino SpA	Italia	1.078.950	Eur
Il Mattino SpA	Italia	500.000	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
99,99%	Capitolium SpA	0,01%
99,99%	Mantegna '87 Srl	0,01%
-	Cementir Holding SpA	99,99%
	Mantegna '87 Srl	0,01%
-	Cementir Delta SpA	100,00%
-	Cementir Holding SpA	99,999%
	Cementir Delta SpA	0,001%
-	Il Gazzettino SpA	100,00%
-	Cimentas AS	76,22%
	Yapitek AS	0,06%
-	Intercem SA	58,46%
	Cementir Holding SpA	37,97%
	Cimbeton AS	0,12%
	Kars Cimento AS	0,48%
-	Caltagirone Editore SpA	99,999%
	Fincel Srl	0,001%
-	Cimentas AS	99,93%
	Cimbeton AS	0,02%
	Yapitek AS	0,02%
	Bakircay AS	0,02%
-	Kars Cimento AS	93,55%
	Cimentas AS	6,17%
	Bakircay AS	0,27%
-	AB Sydsten AB	73,50%
-	Caltagirone Editore SpA	99,99%
	Piemme SpA	0,01%
-	Aalborg Cement Company Inc	100,00%
-	Alfacem Srl	100,00%
-	Il Gazzettino SpA	100,00%
-	Caltagirone Editore SpA	99,999%
	Fincel Srl	0,001%
-	Caltagirone Editore SpA	100,00%

GRUPPO CALTAGIRONE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010 EX ART. 38

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Il Messaggero SpA	Italia	42.179.500	Eur
Ilion Cimento Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi	Turchia	300.000	Try
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000	Eur
Ind 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Intercem SpA	Italia	120.000	Eur
Italian Cement Company (Cemil LLC) Ltd	Russia	3.000.000	Rub
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000	Try
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000	Dkk
Lav 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Leggo SpA	Italia	1.000.000	Eur
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000	Eur
Parted 1982 SpA	Italia	103.300	Eur
Piemme SpA	Italia	2.646.540	Eur
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000	Eur
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000	Eur
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	23.500.000	Try
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000	Eur
Sinai White Portland Cement Co Sae	Egitto	350.000.000	Egp
Skane Grus AB	Svezia	1.000.000	Sek

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

–	Caltagirone Editore SpA	94,61%
	Piemme SpA	5,39%
–	Cimbeton AS	99,99%
	Bakircay AS	0,01%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Vianini Industria SpA	99,99%
	Viafin Srl	0,01%
–	Cementir Holding SpA	99,17%
	Betontir SpA	0,83%
–	Cimentas AS	100,00%
–	Cimentas AS	58,38%
	Alfacem Srl	39,81%
–	Unicon A/S	100,00%
–	Viafin Srl	99,99%
	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
–	Caltagirone Editore SpA	90,00%
99,99%	Viafin Srl	0,01%
81,80%	Vianini Lavori SpA	10,10%
	Vianini Industria SpA	8,10%
–	Il Messaggero SpA	100,00%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Caltagirone Editore SpA	99,95%
	Finced Srl	0,05%
–	Cimentas AS	99,64%
	Yapitek AS	0,18%
	Bakircay AS	0,18%
20,00%	Caltagirone Editore SpA	30,00%
	Vianini Lavori SpA	30,00%
	Vianini Industria SpA	20,00%
–	Aalborg Portland A/S	57,14%
	AB Sydsten AB	60,00%

GRUPPO CALTAGIRONE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010 EX ART. 38

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000	Eur
Soc. Italiana Metropolitane S.I.ME. SpA	Italia	121.500	Eur
Sureko AS	Turchia	7.000.000	Try
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300	Eur
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000	Dkk
Unicon AS	Norvegia	13.289.100	Nok
Viafin Srl	Italia	10.400	Eur
Vianini Energia Srl	Italia	10.000	Eur
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590	Eur
Vianini Pipe Inc	Usa	4.483.396	Usd
Viapar Srl	Italia	10.000	Eur
Yapitek AS	Turchia	50.000	Try
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto			
Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000	Eur
Ekol Unicon Spzoo	Polonia	1.000.000	Pln
Eurostazioni SpA	Italia	160.000.000	Eur
Grandi Stazioni SpA	Italia	4.304.201	Eur
Lehigh White Cement Company J.V.	Usa	N/A	
Secil Unicon SGPS Lda	Portogallo	4.987.980	Eur
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000	Nok
Storsand Sandtak AS	Norvegia	105.000	Nok
Torreblanca del Sol SA	Spagna	1.202.000	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

–	Vianini Lavori SpA	99,99%
	Vianini Ingegneria SpA	0,01%
–	Vianini Lavori SpA	99,89%
	Viapar Srl	0,11%
–	Recydia AS	69,90%
	Bakircay AS	0,10%
–	Il Gazzettino SpA	86,02%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Unicon A/S	100,00%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
–	Vianini Industria SpA	99,99%
	Ind 2004 Srl	0,01%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
–	Aalborg Portland US Inc	99,99%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
–	Cimentas AS	98,75%
–	Vianini Lavori SpA	23,71%
–	Unicon A/S	49,00%
–	Vianini Lavori SpA	32,71%
–	Eurostazioni SpA	40,00%
–	Aalborg Cement Company Inc	24,50%
–	Unicon A/S	50,00%
–	Unicon AS	33,33%
–	Unicon A/S	50,00%
–	Aventina SpA	30,00%

GRUPPO CALTAGIRONE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2010 EX ART. 38

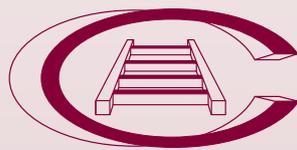
DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Altre partecipazioni in imprese controllate			
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300	Eur
Consorzio Vianini Porto Torre	Italia	25.500	Eur
Dir.Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Italia	10.200	Eur
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000	Eur
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000	Eur
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	Egitto	75.000	Egp
Altre partecipazioni in imprese collegate			
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900	Eur
Consorzio Co.Ma.VI.	Italia	1.020.000	Eur
Consorzio Vidis in liquidazione	Italia	25.822	Eur
Consorzio Saline Ioniche	Italia	15.300	Eur
Editrice Telenuovo SpA	Italia	546.000	Eur
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	Italia	25.822	Eur
Metro C Scpa	Italia	150.000.000	Eur
Metrosud Scarl in liquidazione	Italia	102.000	Eur
Metrotec Scarl	Italia	50.000	Eur
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	Italia	40.000	Eur
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
Obras y Firmes Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200	Eur
Pubblieditor Srl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur
Sud Est Scarl in liquidazione	Italia	30.600	Eur
Sudmetro Scarl	Italia	50.000	Eur
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

–	Vianini Lavori SpA	50,00%
	Vianini Industria SpA	50,00%
–	Vianini Lavori SpA	75,00%
–	Vianini Lavori SpA	91,82%
–	Il Mattino SpA	99,50%
–	Finced Srl	98,00%
	Leggo SpA	2,00%
–	Vianini Lavori SpA	54,00%
–	Vianini Lavori SpA	100,00%
–	Vianini Lavori SpA	24,33%
–	Vianini Lavori SpA	28,00%
–	Vianini Lavori SpA	25,00%
–	Vianini Lavori SpA	31,00%
–	Il Gazzettino SpA	40,00%
–	Vianini Lavori SpA	32,50%
–	Vianini Lavori SpA	34,50%
–	Vianini Lavori SpA	23,16%
–	Vianini Lavori SpA	46,43%
–	Vianini Lavori SpA	25,00%
–	Vianini Lavori SpA	36,14%
–	Aventina SpA	45,00%
–	Il Gazzettino SpA	40,00%
–	Vianini Lavori SpA	37,50%
–	Vianini Lavori SpA	40,00%
	Vianini Industria SpA	2,00%
–	Vianini Lavori SpA	23,16%
–	Vianini Lavori SpA	23,16%
–	Vianini Lavori SpA	25,51%



CALTAGIRONE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone
al 31 dicembre 2010*

GRUPPO CALTAGIRONE

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Attività immateriali a vita definita	1	37.625	28.724
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	882.968	867.572
Immobili, impianti e macchinari	3	963.612	1.000.670
Investimenti immobiliari	4	101.577	29.950
Partecipazioni in altre imprese	5	61.653	59.205
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	6	80.367	83.964
Partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	7	364.674	345.502
Attività finanziarie non correnti	8	698	603
Altre attività non correnti	9	9.841	7.915
di cui verso correlate		6.910	4.914
Imposte differite attive	10	80.229	75.864
ATTIVITA' NON CORRENTI		2.583.244	2.499.969
Rimanenze	11	149.178	139.649
Lavori in corso	11	74.691	33.278
Crediti commerciali	12	301.951	281.071
di cui verso correlate		37.659	37.651
Attività finanziarie correnti	13	8.806	7.445
di cui verso correlate		7.346	5.763
Crediti per imposte correnti	14	3.830	3.915
Altre attività correnti	15	27.050	22.416
di cui verso correlate		181	198
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	413.137	478.817
di cui verso correlate		303.364	262.659
ATTIVITA' CORRENTI		978.643	966.591
TOTALE ATTIVITA'		3.561.887	3.466.560

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale		120.120	120.120
Altre riserve		892.984	876.931
Utile/(Perdita) dell'esercizio		513	2.496
Patrimonio netto del Gruppo		1.013.617	999.547
Patrimonio netto di azionisti terzi		1.315.044	1.263.847
PATRIMONIO NETTO	17	2.328.661	2.263.394
Fondi per i dipendenti	18	60.396	59.699
Altri fondi non correnti	19	27.047	30.563
Passività finanziarie non correnti di cui verso correlate	20	257.655 44.747	307.106 44.705
Altre passività non correnti	22	21.019	21.184
Imposte differite passive	10	168.483	168.578
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		534.600	587.130
Altri fondi correnti	19	17.587	23.583
Debiti commerciali di cui verso correlate	21	303.436 86.247	245.772 55.694
Passività finanziarie correnti di cui verso correlate	20	239.396 71.093	203.386 31.987
Debiti per imposte correnti	10	3.816	1.665
Altre passività correnti di cui verso correlate	22	134.391 38.943	141.630 39.161
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		698.626	616.036
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		3.561.887	3.466.560

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

conto economico consolidato

	Note	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate		1.326.843 166.450	1.299.100 180.699
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e in corso		2.595	520
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		41.413	6.032
Incrementi per lavori interni		4.921	5.703
Altri ricavi operativi di cui verso correlate		40.882 12.135	33.116 11.990
RICAVI OPERATIVI	23	1.416.654	1.344.471
Costi per materie prime	24	430.811	396.962
Costi per il personale	18	249.996	268.626
Altri costi operativi di cui verso correlate	24	570.985 251.711	524.457 209.199
COSTI OPERATIVI		1.251.792	1.190.045
MARGINE OPERATIVO LORDO		164.862	154.426
Ammortamenti		96.109	91.889
Accantonamenti		966	(3.443)
Svalutazione avviamento		–	16.056
Svalutazione crediti		2.698	4.292
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25	99.773	108.794
RISULTATO OPERATIVO		65.089	45.632
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity		5.319	6.542
Proventi finanziari di cui verso correlate		52.976 6.731	51.300 15.813
Oneri finanziari di cui verso correlate		(62.242) (1.920)	(92.796) (583)
Risultato netto della gestione finanziaria	26	(9.266)	(41.496)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		61.142	10.678
Imposte sul reddito dell'esercizio	10	27.055	9.375
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		34.087	1.303
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		34.087	1.303
Utile/(Perdita) di Gruppo	27	513	2.496
Utile/(Perdita) di terzi		33.574	(1.193)
Utile base per azione (euro per azione)		0,004	0,02
Utile diluito per azione (euro per azione)		0,004	0,02

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

conto economico complessivo consolidato

	31.12.2010	31.12.2009
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	34.087	1.303
Differenze di cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	32.152	7.244
Cambiamenti di destinazione di attività materiali	49.027	-
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	(842)	(2.726)
Effetto della valutazione a equity di società collegate	961	(374)
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(33.463)	10.296
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	47.835	14.440
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	81.922	15.743
Attribuibile al Gruppo	23.015	6.107
Attribuibile a terzi	58.907	9.636

Valori in migliaia di euro

G R U P P O C A L T A G I R O N E

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
NOTA 17**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE
Saldo al 1° gennaio 2009	120.120	24.024
Dividendi distribuiti	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	120.120	24.024
Differenza di cambio	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
Riclassifiche	–	–
Altre variazioni	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	120.120	24.024
Saldo al 1° gennaio 2010	120.120	24.024
Dividendi distribuiti	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	120.120	24.024
Differenza di cambio	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–
Cambiamento di destinazione di attività materiali	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
Altre variazioni	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	120.120	24.024

Valori in migliaia di euro

RISERVA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(17.999)	870.661	8.233	1.005.039	1.268.054	2.273.093
-	(9.610)	-	(9.610)	(13.836)	(23.446)
-	8.233	(8.233)	-	-	-
-	(217)	-	(217)	217	-
(17.999)	869.067	-	995.212	1.254.435	2.249.647
-	3.416	-	3.416	3.828	7.244
1.404	-	-	1.404	8.892	10.296
-	(1.000)	-	(1.000)	(1.726)	(2.726)
-	(209)	-	(209)	(165)	(374)
-	-	2.496	2.496	(1.193)	1.303
1.404	2.207	2.496	6.107	9.636	15.743
(917)	917	-	-	-	-
-	(1.772)	-	(1.772)	(224)	(1.996)
(17.512)	870.419	2.496	999.547	1.263.847	2.263.394
(17.512)	870.419	2.496	999.547	1.263.847	2.263.394
-	(9.610)	-	(9.610)	(11.851)	(21.461)
-	2.496	(2.496)	-	-	-
-	(40)	-	(40)	-	(40)
-	324	-	324	(324)	-
(17.512)	863.589	-	990.221	1.251.672	2.241.893
-	13.591	-	13.591	18.561	32.152
(13.573)	-	-	(13.573)	(19.890)	(33.463)
-	(266)	-	(266)	(576)	(842)
-	543	-	543	418	961
-	22.206	-	22.206	26.821	49.027
-	-	513	513	33.574	34.087
(13.573)	36.075	513	23.015	58.907	81.922
-	381	-	381	4.465	4.846
(31.085)	900.045	513	1.013.617	1.315.044	2.328.661

GRUPPO CALTAGIRONE

rendiconto finanziario consolidato

	Note	2010	2009
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	16	478.817	516.312
Utile/(Perdita) dell'esercizio		34.087	1.303
Ammortamenti (Rivalutazioni) e svalutazioni (Rivalutazioni) investimenti immobiliari	25	96.109	91.889
		4.753	20.450
		(8.495)	–
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a <i>equity</i>	26	(5.319)	(6.542)
Risultato netto della gestione finanziaria (Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni		17.842	41.503
		9.330	(716)
Imposte su reddito	10	27.055	9.375
Variazione fondi per dipendenti		(1.423)	(7.458)
Variazione fondi non correnti/correnti		(10.399)	839
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		163.540	150.643
(Incremento)/Decremento delle rimanenze		(50.942)	10.499
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali		(23.587)	23.630
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali		53.367	(232)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		(20.818)	(6.581)
Variazioni imposte correnti e differite		8.584	889
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		130.144	178.848
Dividendi incassati		10.038	12.782
Interessi incassati		32.999	11.810
Interessi pagati		(54.130)	(15.985)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati		4.040	1.482
Imposte pagate		(21.763)	(19.217)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		101.328	169.720

Note	2010	2009
Investimenti in attività immateriali	(16.878)	(14.783)
Investimenti in attività materiali	(37.659)	(83.688)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	(145.436)	(180.161)
Realizzo da vendita di attività immateriali e materiali	2.943	2.430
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	77.226	63.865
(Incremento)/Decremento di partecipazioni e titoli correnti	–	56.916
Variazioni delle attività finanziarie non correnti	251	671
Variazioni delle attività finanziarie correnti	(976)	3.181
Altre variazioni da attività di investimento	(1.830)	(8.982)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(122.359)	(160.551)
Variazione delle passività finanziarie non correnti	(49.900)	51.459
Variazione delle passività finanziarie correnti	31.968	(76.026)
Dividendi distribuiti	(21.761)	(23.446)
Altre variazioni del Patrimonio netto	(7.420)	726
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(47.113)	(47.287)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.464	623
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)	(65.680)	(37.495)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO 16	413.137	478.817

Valori in migliaia di euro

note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Premessa La Caltagirone SpA (la Capogruppo) è una società per azioni operante attraverso le società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini 28.

Al 31 dicembre 2010, gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone: 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%),
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%);

2. Edoardo Caltagirone 40.049.852 azioni (33,342%)

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per 107.636 azioni (0,090%);
- Indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%),
 - Cinque Aprile Srl (0,388%),
 - Sofedil di Marco Ciociola & C. Sas (0,553%),
 - Edilizia Commerciale Srl (0,483%),
 - 2C Costruzioni Civili Srl (0,137%).

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone è stato approvato in data 16 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche *IFRS*).

Base di presentazione

Criteri di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2010.

**Principi contabili
e interpretazioni
di nuova emissione**

Nuovi standard ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Di seguito vengono elencati e sinteticamente descritti gli effetti dei nuovi standard o delle modifiche agli stessi che sono applicabili a partire dal periodo finanziario che comincia dopo il 1° gennaio 2010.

- *IFRS 3 rivisto - Aggregazioni aziendali* e le consequenziali modifiche allo *IAS 27 - Bilancio consolidato*, *IAS 28 - Partecipazioni in collegate* e *IAS 31 - Partecipazioni in joint venture*: sono applicabili in modo prospettico alle aggregazioni aziendali la cui data di acquisizione coincide o è successiva agli esercizi che cominciano dopo il 1° luglio 2009. In base allo standard rivisto si continua ad applicare il cosiddetto Metodo dell'acquisizione ma con alcuni significativi cambiamenti di metodologia con particolare riferimento alla valutazione e rappresentazione del costo di acquisto, i terzi di minoranza, i corrispettivi potenziali e così via. Tutti i costi accessori alle acquisizioni di *business* vengono rilevati a Conto economico; inoltre, in ottemperanza al disposto dello *IAS 27 rivisto*, tutti gli effetti delle transazioni con i terzi di minoranza che non danno origine a cambiamenti di controllo vengono registrati a Patrimonio netto.

*Standard, emendamenti e nuove interpretazioni
su standard efficaci dal 2010 ma non rilevanti per il Gruppo*

- *IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione*: questa interpretazione non è al momento applicabile al Gruppo in quanto non vi sono accordi per servizi in concessione.
- *IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili*: questa interpretazione non è al momento applicabile al Gruppo in quanto non sono in essere contratti di tal genere.
- *IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera*: l'interpretazione si applica nei casi in cui la Società intenda coprire il rischio di cambio derivante da un investimento in un'entità estera e si voglia qualificarla come un'operazione di copertura ai sensi dello IAS 39. Il Gruppo non ha in essere coperture di tal genere.
- *IFRIC 17 - Distribuzione di attività non monetarie ai Soci*: efficace per gli esercizi che cominciano successivamente al 1° luglio 2009. Questa interpretazione non è al momento applicabile al Gruppo in quanto non sono state effettuate simili distribuzioni ai Soci.
- *IFRIC 18 - Trasferimenti di attività da parte della clientela*: efficace per gli scambi commerciali avvenuti successivamente al 1° luglio 2009. Questa interpretazione non è applicabile al Gruppo in quanto non ha ricevuto alcun attività da parte della clientela.
- *IFRS 1 - Ulteriori esenzioni concesse ai First Time Adopters e modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni a favore dei dipendenti di un Gruppo*: entrambi non applicabili al Gruppo.

*Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi
finanziari successivi al 2010 e non adottati anticipatamente dal Gruppo*

- *IFRS 9 - Strumenti finanziari*: emesso a dicembre 2009 non ancora recepito che tratta della classificazione e misurazione delle attività finanziarie. Tale principio, che non entrerà in vigore prima degli esercizi finanziari che cominciano nel 2013, potrebbe avere impatti sulla valutazione delle attività finanziarie del Gruppo. Il Gruppo ha deciso di non adottarlo anticipatamente e sta valutando i possibili impatti contabili.
- *IAS 24 rivisto - Informativa sulle parti correlate*: emesso a novembre 2009 e pubblicato in Guce. L'efficacia è prevista per gli esercizi finanziari che cominciano il 1° gennaio 2011 ne è consentita l'applicazione anticipata. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per il Gruppo.
- *Prepayments on a minimum funding requirement*: emesso a novembre 2009 e pubblicato in Guce, corregge alcune distorsioni di un'interpretazione (*IFRIC 14*) con i dettami dello IAS 19 con riferimento alla possibilità – ora concessa – di riconoscere tra le attività i pagamenti in anticipo effettuati volontariamente a tali fondi. E' efficace dal 2011 con effetti retrospettivi e informativa comparativa da modificare e non si prevede che vi saranno impatti significativi per il Gruppo.
- *IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso strumenti di equity*: tale interpretazione si preoccupa di meglio delineare le caratteristiche richieste per classificare a patrimonio gli strumenti di *equity* emessi a favore di creditori che accettano in cambio di estinguere il loro credito. L'efficacia decorre dagli esercizi finanziari che cominciano dopo il 1° luglio 2010 e può esser adottato in via anticipata. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per il Gruppo.

- Modifica allo *IAS 32 - Classificazione dei "right issues"*: pubblicato in Guce, disciplina la classificazione tra passività ovvero patrimonio di diritti emessi con riferimento ad ammontari fissi in valuta estera. La sua efficacia è prevista per il 2011. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per il Gruppo.
- Miglioramenti ai principi contabili internazionali emessi a maggio 2010 e pubblicati in Guce: si tratta di modifiche e miglioramenti di varia natura i cui effetti sono in massima parte applicabili dagli esercizi che cominciano il 1° gennaio 2011. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per il Gruppo.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di Bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

La pronuncia di ottobre 2006 dello IASB (International Accounting Standard Board) ha chiarito che la nozione di "controllo di fatto" è pienamente ricompresa nello *IAS 27*. Al contempo la società ha considerato che nell'impianto *IAS* non è presente la clausola di esclusione dal Bilancio consolidato (prevista dal D.Lgs. 127/91) delle partecipazioni che svolgono attività cosiddetta dissimile e che altri indicatori rilevanti (andamento nel corso degli ultimi periodi delle Assemblee, la stabilità dei più rilevanti Azionisti e il loro comportamento deliberativo, ecc.) portano a ritenere esistente il controllo di fatto della Caltagirone SpA sulla Caltagirone Editore SpA (si ricorda che quest'ultima è partecipata indirettamente per il 35,56% dalla Caltagirone SpA e per il 25,2% in via diretta e indiretta dallo stesso Azionista di riferimento di Caltagirone SpA).

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I Bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono incluse nel Bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativo, in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non è rilevante. Le società controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate al costo, ridotto per perdite di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Per l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento al prospetto ex art. 38 del D.Lgs. 127/1991 allegato al presente fascicolo.

Le società collegate sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa.

Le partecipazioni in società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del Patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.

Il metodo del Patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

L'elenco delle collegate è fornito in allegato.

Le informazioni finanziarie sintetiche previste dal principio *IAS 28* al paragrafo 37 B sono fornite in allegato.

Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai Soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il Metodo dell'acquisto (*Purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente

- delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragrupo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
 - gli utili o le perdite derivanti dalle cessioni di quote di partecipazione di società consolidate sono imputati a Patrimonio netto di Gruppo come transazioni con gli azionisti per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione del Patrimonio netto consolidato ceduta. Nel caso in cui la cessione determini la perdita del controllo e quindi il deconsolidamento della partecipazione, la differenza tra il prezzo di vendita e la corrispondente quota di Patrimonio netto consolidato ceduta è rilevata come utile o perdita al Conto economico.

Criteria di valutazione *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi, rappresentati da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai *software*, sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, che viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in Bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a Conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore. Le eventuali svalutazioni effettuate non sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previsti per l'avviamento. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *Component approach*.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti,

laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le cave sono ammortizzate in base ai quantitativi estratti nel periodo in relazione alla quantità estraibile nel periodo di sfruttamento della cava (criterio scavato/scavabile). In presenza di un'obbligazione specifica, viene iscritto un apposito fondo nel passivo al fine del ripristino ambientale dei siti oggetto di sfruttamento.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile
Cave	Scavato/scavabile
Fabbricati destinati all'industria	18-30 anni
Fabbricati	33 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti di produzione	10-20 anni
Impianti generici	8-10 anni
Impianti specifici	6-8 anni
Attrezzature	2,5-4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	4-5 anni
Macchine elettroniche	5 anni
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	5 anni
Costruzioni leggere	8-10 anni
Casseformi metalliche	4 anni
Rotative da stampa	15 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *Component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto economico.

Perdite di valore

Periodicamente viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti e alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è, invece, stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*). Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo, determinato secondo il metodo del Fifo.

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il *management* intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio netto attraverso il prospetto di Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che la Società ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, data l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- *attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a Conto economico*: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *fair value* rilevato a Conto economico alla data di acquisizione e gli stru-

menti derivati. Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a Conto economico. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono “detenuti per la negoziazione” o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di Bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*, come stabilito dallo *IAS 39*.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'*hedge account* sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli *IFRS*, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a Conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* (*fair value hedge*) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in Bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico.

Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del Bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce Riserve del Patrimonio netto.

Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce Riserve relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce Riserve rappresentativa le variazioni di *fair value* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del Patrimonio netto ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Relativamente al Trattamento di fine rapporto, in seguito alle modifiche apportate alla disciplina dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi (Riforma previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007, si segnala che:

- il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a essere considerato un Piano a benefici definiti;
- il Tfr maturato a partire dal 1° gennaio 2007, per le aziende italiane con un numero di dipendenti superiore a 50 unità, è considerato un Piano a contribuzione definita.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione⁵ e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

5. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando le curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuta al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria è invece iscritta nel Conto economico nella voce Proventi e oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

In presenza di un'obbligazione per smantellamento e ripristino siti (per esempio terreni di cava), è costituito uno specifico fondo i cui accantonamenti sono determinati in base all'utilizzo dell'attività materiale cui si riferisce.

Relativamente alle quote di emissione di gas a effetto serra (CO₂), viene accantonato uno specifico fondo qualora le emissioni risultino superiori alle quote assegnate.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al Conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei Bilanci delle imprese estere

I Bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (*valuta funzionale*).

I Bilanci delle società operanti in Paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in euro applicando, alle voci patrimoniali, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci economiche, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del Patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del Risultato d'esercizio, sono rilevate a Patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del Patrimonio netto saranno rilevate a Conto economico.

In base a quanto consentito dall'*IFRS 1*, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli *IFRS* sono state riclassificate nella voce Utili a nuovo del Patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a Conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene cal-

colato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il *rischio di credito* cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, in quanto, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, risulta mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice e il fatturato molto distribuito. Peraltro le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in Bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Con riferimento ai depositi bancari e alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario *standing*, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il *rischio di liquidità* fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale-finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il *rischio di mercato* è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili

solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei Bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria europea (a eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'euro): i Conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati nel Patrimonio netto attraverso il Conto economico complessivo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una Posizione finanziaria netta a debito, è esposto a un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla *performance* finanziaria del Gruppo.

Uso di stime

La predisposizione dei Bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei Bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti.

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a Conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo *fair value*; se il *fair value* del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cam-

biare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- Svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di Immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

Informativa di settore

In applicazione dell'*IFRS 8*, relativamente agli schemi relativi all'informativa di settore di attività, il Gruppo Caltagirone adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

L'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo. In particolare, le attività sono svolte nelle seguenti aree geografiche: Italia, Danimarca, altri Paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, Usa). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 29.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Attività immateriali a vita definita

	Sviluppo	Brevetto	Marchi e concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2009	1.300	18.396	4.357	477	13.484	38.014
Incrementi	306	1.134	2.453	5.778	1.202	10.873
Decrementi	–	(54)	–	(30)	(397)	(481)
Riclassifiche	(1)	2.172	1.976	94	165	4.406
Differenze di conversione	20	(61)	18	4	103	84
31.12.2009	1.625	21.587	8.804	6.323	14.557	52.896
Costo storico 1.1.2010	1.625	21.587	8.804	6.323	14.557	52.896
Incrementi	99	84	171	5.580	526	6.460
Riclassifiche	3	5.193	–	10	355	5.561
Differenze di conversione	8	345	194	(14)	556	1.089
31.12.2010	1.735	27.209	9.169	11.899	15.994	66.006

Valori in migliaia di euro

	Sviluppo	Brevetto	Marchi e concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009	946	7.612	2.006	-	10.161	20.725
Incrementi	164	1.948	334	-	1.090	3.536
Decrementi	-	(54)	-	-	(101)	(155)
Differenze di conversione	5	(2)	-	-	63	66
31.12.2009	1.115	9.504	2.340	-	11.213	24.172
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2010	1.115	9.504	2.340	-	11.213	24.172
Incrementi	169	1.984	415	-	1.196	3.764
Riclassifiche	3	(6)	-	-	1	(2)
Differenze di conversione	8	25	-	-	414	447
31.12.2010	1.295	11.507	2.755	-	12.824	28.381
Valore netto 1.1.2009	354	10.784	2.351	477	3.323	17.289
31.12.2009	510	12.083	6.464	6.323	3.344	28.724
31.12.2010	440	15.702	6.414	11.899	3.170	37.625

Valori in migliaia di euro

I diritti di brevetto industriale sono relativi sostanzialmente alle società del Gruppo Cementir Holding per le concessioni sull'utilizzo delle cave.

La voce Altre attività immateriali comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione di nuovi sistemi informatici.

L'ammortamento è calcolato sulla base della prevista utilità futura.

2. Attività immateriali a vita indefinita e avviamento

	Avviamento	Testate	Totale
Costo storico 1.1.2009	606.900	261.537	868.437
Variazione perimetro di consolidamento	10.028	–	10.028
Svalutazione	(16.056)	–	(16.056)
Riclassifiche	1.257	–	1.257
Altre variazioni	–	(1)	(1)
Differenze di conversione	3.907	–	3.907
31.12.2009	606.036	261.536	867.572

Costo storico 1.1.2010	606.036	261.536	867.572
Variazione perimetro di consolidamento	5.178	–	5.178
Riclassifiche	1.294	–	1.294
Altre variazioni	(110)	(1)	(111)
Differenze di conversione	9.035	–	9.035
31.12.2010	621.433	261.535	882.968

Valori in migliaia di euro

La variazione di perimetro di consolidamento si riferisce all'avviamento iscritto in seguito all'acquisizione effettuata dalla controllata Betontir SpA di 14 impianti di calcestruzzo; per maggiori dettagli si veda la nota 31. La differenza di conversione si riferisce agli avviamenti relativi alla controllata Cimentas AS, per effetto dell'andamento della lira turca nei confronti dell'euro.

L'avviamento è allocato alle seguenti *cash generating unit*:

	31.12.2010	31.12.2009
Gruppo Aalborg	271.703	269.140
Gruppo Cimentas	182.456	174.800
Betontir SpA	5.178	–
Il Gazzettino SpA	71.667	71.667
Il Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA	27.521	27.521
Il Mattino SpA	9.720	9.720
Cementir Holding SpA	1.575	1.575
Totale	621.443	606.036

Valori in migliaia di euro

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	1.1.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	100.700
Altre testate minori	877	–	(1)	876
Totale	261.537	–	(1)	261.536

	1.1.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	100.700
Altre testate minori	876	–	(1)	875
Totale	261.536	–	(1)	261.535

Valori in migliaia di euro

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite dall'avviamento sorto a seguito dell'acquisto delle società controllate e dalle testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in Bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale *IAS 36*. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla *cash generating unit* (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU. A tale valore viene sommato un *valore terminale* che rappresenta la proiezione all'infinito della capacità di reddito della CGU, anch'essa scontata a un tasso di attualizzazione appropriato.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *cash generating unit*:

	Importo al 31.12.2010	Tasso di crescita	WACC ¹	Periodo esplicito flussi di cassa
Gruppo Aalborg ²	271.703	2,0%	6,3%	3 anni
Gruppo Cimentas ²	182.456	2,0%	7,6%	3 anni
Betontir SpA	5.178			
Il Messaggero SpA	142.421		7,2%	5 anni
Il Gazzettino SpA ³	172.367		7,2%	5 anni
Il Mattino SpA	54.216		7,2%	5 anni
Piemme SpA	27.521		7,2%	5 anni
Corriere Adriatico SpA	24.656		7,2%	5 anni
Altre minori	2.450			5 anni
Totale	882.968			

Valori in migliaia di euro

¹ Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa

² I tassi di crescita e di attualizzazione relativi alla Turchia sono indicati in termini reali (al netto dell'inflazione) mentre quelli relativi alla Danimarca sono al lordo dell'inflazione

³ L'avviamento è iscritto al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della società acquisita

Come previsto dallo *IAS 36* si è proceduto a effettuare l'*Impairment test* sugli avviamenti e sulle testate iscritte in Bilancio e i relativi risultati non hanno portato alla rilevazione di una perdita di valore. In particolare, le valutazioni relative all'avviamento delle società editoriali e le relative testate, vista la peculiarità del settore, sono state sottoposte a perizia da parte di professionista esterno.

3. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico I.1.2009	76.231	25.727	396.680	856.279	103.975	117.615	1.576.507
Incrementi	280	1.790	2.605	14.884	2.363	56.046	77.968
Decrementi	(4)	(82)	(26)	(2.635)	(5.569)	(337)	(8.653)
Variazione perimetro di consolidamento	203	–	–	220	199	687	1.309
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–	(14)	–	–	(14)
Differenze di cambio	484	152	712	9.160	1.315	(682)	11.141
Riclassifiche	114	204	21.718	71.992	584	(99.042)	(4.430)
31.12.2009	77.308	27.791	421.689	949.886	102.867	74.287	1.653.828
Costo storico I.1.2010	77.308	27.791	421.689	949.886	102.867	74.287	1.653.828
Incrementi	499	1.389	505	12.932	1.902	32.818	50.045
Decrementi	–	–	(42)	(12.455)	(4.858)	(463)	(17.818)
Variazione perimetro di consolidamento	986	–	1.467	1.832	100	–	4.385
Differenze di cambio	4.146	564	7.750	31.219	2.668	4.650	50.997
Riclassifiche	(10.903)	345	22.052	39.351	5.547	(83.800)	(27.408)
31.12.2010	72.036	30.089	453.421	1.022.765	108.226	27.492	1.714.029

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli I.I.2009	-	5.320	197.258	297.050	64.488	-	564.116
Incrementi	-	1.068	12.405	65.961	8.919	-	88.353
Decrementi	-	-	(12)	(1.947)	(5.048)	-	(7.007)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	23	15	-	38
Differenze di cambio	-	132	458	6.550	542	-	7.682
Riclassifiche	-	-	1	3	(28)	-	(24)
31.12.2009	-	6.520	210.110	367.640	68.888	-	653.158
Ammortamento e perdite durevoli I.I.2010	-	6.520	210.110	367.640	68.888	-	653.158
Incrementi	-	1.324	13.171	69.931	7.919	-	92.345
Decrementi	-	-	(42)	(11.771)	(4.378)	-	(16.191)
Differenze di cambio	-	1.115	2.650	16.287	1.669	-	21.721
Riclassifiche	-	-	(1.036)	(2.366)	2.786	-	(616)
31.12.2010	-	8.959	224.853	439.721	76.884	-	750.417
Valore netto I.I.2009	76.231	20.407	199.422	559.229	39.487	117.615	1.012.391
31.12.2009	77.308	21.271	211.579	582.246	33.979	74.287	1.000.670
31.12.2010	72.036	21.130	228.568	583.044	31.342	27.492	963.612

Valori in migliaia di euro

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 25.

Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 164,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010 (165,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Nel corso del 2008 la società Il Messaggero SpA ha stipulato un contratto di *leasing* finalizzato all'acquisizione di sistemi elettronici di fotocomposizione e fotoriproduzione; tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 909 mila euro. I beni sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali a livello consolidato e si è proceduto al relativo ammortamento; al 31 dicembre 2010 il valore netto contabile risulta pari a 369 mila euro.

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2010 ammonta a 2,9 milioni di euro (7 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Nell'esercizio 2010 sono stati capitalizzati oneri finanziari pari a 0,3 milioni di euro (nel 2009 ammontavano a circa 0,5 milioni di euro).

4. Investimenti immobiliari

	1.1.2009	Riclassifiche	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	Delta cambio	31.12.2009
Investimenti immobiliari	29.950	–	–	–	–	29.950
Totale	29.950	–	–	–	–	29.950

	1.1.2010	Riclassifiche	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	Delta cambio	31.12.2010
Investimenti immobiliari	29.950	13.851	51.628	8.495	(2.347)	101.577
Totale	29.950	13.851	51.628	8.495	(2.347)	101.577

Valori in migliaia di euro

Gli investimenti immobiliari, pari a 101,58 milioni di euro, sono costituiti da due immobili a destinazione commerciale e uffici, situati in Roma, località Torrespaccata, dal terreno situato a Bagnoli di proprietà del Gruppo Cementir Holding e da edifici situati in Turchia.

Gli immobili sono iscritti al loro *fair value*, determinato in base a una perizia tecnica effettuata da un perito indipendente.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuato un cambiamento di destinazione d'uso di taluni immobili, impianti e macchinari che ha generato una variazione del Patrimonio netto, attraverso il Conto economico complessivo, pari a 51,6 milioni di euro. La parte restante, pari a 8,5 milioni di euro, è il *fair value* rilevato nel periodo, di cui 1 milione di euro relativo agli immobili di Torrespaccata di proprietà della Vianini Lavori SpA e 1,2 milioni di euro relativo alla valutazione di terreni situati a Livorno e Spoleto per i quali sono stati stipulati contratti ventennali per la cessione del diritto di superficie con la società correlata Energia SpA. Il valore di tale ultimo investimento immobiliare è stato determinato con il Metodo dei flussi di cassa attualizzati.

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 20,8 milioni di euro, a garanzia di un finanziamento bancario, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2010 è pari a 12,7 milioni di euro.

5. Partecipazioni in altre imprese

La voce risulta così composta:

	1.1.2009	Variazioni	31.12.2009
Partecipazioni in imprese controllate	193	(12)	181
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese del Gruppo	54.125	(36)	54.089
Partecipazioni in altre imprese	5.372	(437)	4.935
Totale	59.670	(485)	59.205

	1.1.2010	Variazioni	31.12.2010
Partecipazioni in imprese controllate	181	(18)	163
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese del Gruppo	54.089	(106)	53.983
Partecipazioni in altre imprese	4.935	2.572	7.507
Totale	59.205	2.448	61.653

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese Gruppo riguardano società consortili che, funzionando con il sistema del “ribaltamento costi e/o ricavi”, sono state escluse dal consolidamento integrale.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo.

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2009	Quota di possesso
Dir.Na Scarl in liquidazione	37	–	–	37	91,83%
Consorzio del Sinni	8	–	–	8	40,96%
Viasa Scarl in liquidazione	18	–	–	18	100,00%
San Benedetto Val di Sambro Scarl	6	–	–	6	54,00%
Ba.Na Scarl in liquidazione	12	–	(12)	–	–
Consorzio Vianini Porto Torre	107	–	–	107	75,00%
Noisette Serviços de Consultoria Lda	5	–	–	5	99,80%
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	–	–	–	–	100,00%
Edime Sport srl in liquidazione	–	–	–	–	99,50%
Totale	193	–	(12)	181	

	1.1.2010	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2010	Quota di possesso
Dir.Na Scarl in liquidazione	37	–	–	37	91,83%
Consorzio del Sinni	8	–	–	8	40,96%
Viasa Scarl in liquidazione	18	–	(18)	–	–
San Benedetto Val di Sambro Scarl	6	–	–	6	54,00%
Consorzio Vianini Porto Torre	107	–	–	107	75,00%
Noisette Serviços de Consultoria Lda	5	–	–	5	99,80%
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	–	–	–	–	100,00%
Edime Sport srl in liquidazione	–	–	–	–	99,50%
Totale	181	–	(18)	163	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2009	Quota di possessione
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	8	–	–	8	32,50%
Sele Scarl in liquidazione	10	–	–	10	40,00%
Fe.La.Rio Scarl in liquidazione	17	–	–	17	40,00%
Scat 5 Scarl in liquidazione	8	–	–	8	37,50%
Sistema Sinni Scarl in liquidazione	10	–	(10)	–	–
Angitola Scarl in liquidazione	16	–	–	16	100,00%
Sud Est Scarl	11	–	–	11	34,00%
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	–	–	12	30,00%
Consorzio Co.Ma.VI.	289	–	–	289	28,00%
Sudmetro Scarl	11	–	–	11	23,16%
Metrotec Scarl	23	–	–	23	46,43%
Consorzio Vidis in liquidazione	6	–	–	6	25,00%
Consorzio Saline Ioniche	5	–	–	5	31,00%
Metrosud Scarl in liquidazione	24	–	–	24	23,16%
Tor Vergata Scarl	589	–	–	589	25,38%
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	11	–	–	11	24,33%
Metro C Scpa	51.751	–	–	51.751	34,50%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	10	–	–	10	25,00%
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	(25)	–	–
Consorzio Iricav Uno	72	–	–	72	16,28%
Igei SpA in liquidazione	744	–	–	744	9,60%
Irina SpA in liquidazione	86	–	–	86	14,10%
Corina SpA	116	–	–	116	14,10%
I.G.I. Istituto Grandi Infrastrutture	89	–	–	89	2,13%
Riviera Scarl	8	–	–	8	16,86%
Società consortili minori	174	–	(1)	173	–
Totale	54.125	–	(36)	54.089	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	1.1.2010	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2010	Quota di possesto
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	8	–	–	8	32,50%
Sele Scarl in liquidazione	10	–	–	10	40,00%
Fe.La.Rio Scarl in liquidazione	17	–	(17)	–	–
Scat 5 Scarl in liquidazione	8	–	–	8	37,50%
Angitola Scarl in liquidazione	16	–	–	16	100,00%
Sud Est Scarl in liquidazione	11	–	–	11	34,00%
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	–	–	12	30,00%
Consorzio Co.Ma.VI.	289	–	–	289	28,00%
Sudmetro Scarl	11	–	–	11	23,16%
Metrotec Scarl	23	–	–	23	46,43%
Consorzio Vidis in liquidazione	6	–	–	6	25,00%
Consorzio Saline Ioniche	5	–	–	5	31,00%
Metrosud Scarl in liquidazione	24	–	–	24	23,16%
Tor Vergata Scarl	589	–	–	589	25,38%
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	11	–	–	11	24,33%
Metro C Scpa	51.751	–	–	51.751	34,50%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	10	–	–	10	25,00%
Consorzio Iricav Uno	72	–	–	72	16,28%
Igei SpA in liquidazione	744	–	–	744	9,60%
Irina SpA in liquidazione	86	–	–	86	14,10%
Corina SpA in liquidazione	116	–	–	116	14,10%
I.G.I. Istituto Grandi Infrastrutture	89	–	(89)	–	–
Riviera Scarl	8	–	–	8	16,86%
Società consortili minori	173	–	–	173	–
Totale	54.089	–	(106)	53.983	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.1.2009	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2009	Quota di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59	–	–	–	59	18,00%
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	–	–	–	1.903	10,00%
Metropolitana di Napoli SpA	958	–	–	–	958	18,12%
Euroqube SA in liquidazione	1.266	(180)	–	(254)	832	14,82%
Ansa Scarl	1.166	–	–	–	1.166	6,71%
Sviluppo Quotidiani Srl	–	–	–	–	–	33,33%
Altre minori	20	–	–	(3)	17	–
Totale	5.372	(180)	–	(257)	4.935	

	1.1.2010	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2010	Quota di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59	–	–	–	59	18,00%
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	–	–	–	1.903	10,00%
Metropolitana di Napoli SpA	958	–	–	–	958	18,12%
Euroqube SA in liquidazione	832	–	–	(186)	646	14,82%
Ansa Scarl	1.166	–	–	–	1.166	6,71%
E-Care SpA	–	–	2.745	–	2.745	15,00%
Sviluppo Quotidiani Srl	–	–	–	–	–	33,33%
Altre minori	17	13	–	–	30	–
Totale	4.935	13	2.745	(186)	7.507	

Valori in migliaia di euro

Per la variazione del periodo, sostanzialmente attribuibile alla società E-Care SpA, si rimanda alla nota successiva.

6. Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto sono le seguenti:

	31.12.2010		31.12.2009	
	Valore a Patrimonio netto	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto	Quota di possesso
Eurostazioni SpA	57.100	18,47%	55.069	18,47%
Lehigh White Cement Company J.V.	11.163	11,46%	11.696	11,46%
E-Care SpA	–	–	3.644	24,50%
Acqua Campania SpA	5.147	13,39%	4.738	13,39%
Secil Unicon SGPS Lda	255	23,39%	979	23,39%
Speedybeton SpA	–	–	1.544	14,15%
Ekol Unicon Spzoo	3.581	22,92%	2.980	22,92%
Sola Betong AS	1.576	15,57%	1.471	15,57%
Torreblanca del Sol SA	561	30,00%	702	30,00%
Editrice Telenuovo SpA	692	13,19%	595	13,19%
Storsand Sandtak AS	292	23,39%	268	23,39%
Altre minori	–	–	278	–
Totale	80.367		83.964	

Valori in migliaia di euro

La tabella successiva mostra la movimentazione delle partecipazioni a *equity*:

Partecipazioni	1.1.2009	Riclassifiche	Svalutazioni	Incrementi/ (Decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2009
Eurostazioni SpA	51.654	–	–	4.894	(1.479)	55.069
Acqua Campania SpA	4.799	–	–	761	(822)	4.738
Lehigh White Cement Company J.V.	13.244	–	–	1.030	(2.578)	11.696
Secil Unicon SGPS Lda	1.133	–	–	(151)	(3)	979
Speedybeton SpA	1.714	–	–	(169)	(1)	1.544
Ekol Unicon Spzoo	2.739	–	–	464	(223)	2.980
Sola Betong AS	1.248	–	–	113	110	1.471
E-Care SpA	4.055	(52)	–	(320)	(39)	3.644
Editrice Telenuovo SpA	442	–	–	–	153	595
Torreblanca del Sol SA	702	–	–	–	–	702
Storsand Sandtak AS	262	–	–	(41)	47	268
Altre minori	578	52	–	(39)	(313)	278
Totale	82.570	–	–	6.542	(5.148)	83.964

	1.1.2010	Riclassifiche	Svalutazioni	Incrementi/ (Decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2010
Eurostazioni SpA	55.069	–	–	2.551	(520)	57.100
Acqua Campania SpA	4.738	–	–	1.137	(728)	5.147
Lehigh White Cement Company J.V.	11.696	–	–	1.962	(2.495)	11.163
Secil Unicon SGPS Lda	979	–	–	(724)	–	255
Speedybeton SpA	1.544	–	–	(31)	(1.513)	–
Ekol Unicon Spzoo	2.980	–	–	727	(126)	3.581
Sola Betong AS	1.471	–	–	167	(62)	1.576
E-Care SpA	3.644	(2.745)	(1.950)	(340)	1.391	–
Editrice Telenuovo SpA	595	–	–	–	97	692
Torreblanca del Sol SA	702	–	–	(141)	–	561
Storsand Sandtak AS	268	–	–	11	13	292
Altre minori	278	–	–	–	(278)	–
Totale	83.964	(2.745)	(1.950)	5.319	(4.221)	80.367

Valori in migliaia di euro

Durante l'esercizio sono state cedute le partecipazioni detenute in Speedybeton SpA e Cemencal SpA (classificata tra le partecipazioni non correnti) dalla controllata Betontir SpA come finanziamento dell'acquisizione di 14 impianti di calcestruzzo. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 31.

Nel corso del 2010, a seguito della rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della collegata E-Care SpA da parte della Caltagirone Editore SpA, la partecipazione si è ridotta dal 24,5% al 15%. L'effetto di tale operazione ha comportato una svalutazione dell'avviamento implicito e il rilascio a Conto economico per 1,4 milioni di euro della plusvalenza *intercompany* eliminata al momento dell'acquisto per effetto della valutazione con il metodo del Patrimonio netto. La partecipazione è ora rilevata, al *fair value*, tra le Partecipazioni in altre imprese.

Il valore delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto comprende le differenze di consolidamento emerse in sede di acquisizione delle partecipazioni. Tali differenze di consolidamento sono da considerarsi avviamenti e non sono oggetto di ammortamento ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore.

Per i dati relativi alle società valute a *equity* si rinvia alla tabella riepilogativa fornita in allegato.

7. Partecipazioni e titoli disponibili per la vendita

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2009	Acquisti	Aumenti di capitale	Cessioni	Valutazioni al fair value	31.12.2009
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	125.128	2.438	–	(32.277)	(11.785)	83.504
Acea SpA	64.883	52.838	–	(37.463)	(9.198)	71.060
Assicurazioni Generali SpA	35.082	105.139	4.277	(387)	40.325	184.436
Cemencal SpA	2.400	–	–	–	–	2.400
Italcementi SpA	–	16.881	–	(13.306)	207	3.782
Altre minori	211	105	–	–	4	320
Totale	227.704	177.401	4.277	(83.433)	19.553	345.502

	1.1.2010	Acquisti	Aumenti	Cessioni di capitale	Valutazioni	31.12.2010 al fair value
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	83.504	34.815	–	(35.009)	(8.422)	74.888
Acea SpA	71.060	53.269	–	(8.479)	16.779	132.629
Assicurazioni Generali SpA	184.436	53.347	–	(34.727)	(52.430)	150.626
Cemencal SpA	2.400	–	–	(2.400)	–	–
Italcementi SpA	3.782	4.005	–	–	(1.462)	6.325
Altre minori	320	–	–	(108)	(6)	206
Totale	345.502	145.436	–	(80.723)	(45.541)	(364.674)

Valori in migliaia di euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000	8.022.000	(22.000)	9.800.000
Acea SpA	6.734.080	6.250.000	(3.484.080)	9.500.000
Italcementi SpA	–	1.865.000	(1.470.024)	394.976
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	82.000.000	2.000.000	(16.000.000)	68.000.000

	1.1.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Assicurazioni Generali SpA	9.800.000	3.500.000	(2.700.000)	10.600.000
Acea SpA	9.500.000	6.972.000	(1.050.000)	15.422.000
Italcementi SpA	394.976	605.024	–	1.000.000
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	68.000.000	38.380.000	(18.380.000)	88.000.000

Di seguito le movimentazioni dell'esercizio:

- Banca Monte dei Paschi di Siena: sono state acquistate 38.380.000 azioni per un valore di 34,8 milioni di euro e sono state vendute 18.380.000 azioni per un valore di 17,1 milioni di euro con una minusvalenza complessiva di 17,9 milioni di euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2010 comporta un decremento pari a 8,4 milioni di euro;
- Acea SpA: sono state acquistate 6.972.000 azioni per un valore pari a 53,3 milioni di euro e sono state cedute 1.050.000 azioni per un valore pari a 7,9 milioni di euro con una minusvalenza pari a 598 mila euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2010 comporta un incremento pari a 16,8 milioni di euro;
- Assicurazioni Generali SpA: sono state acquistate 3.500.000 azioni per un valore complessivo pari a 53,3 milioni di euro e in aggiunta sono state cedute 2.700.000 azioni per un valore pari a 40 milioni di euro con una plusvalenza pari a 5,3 milioni di euro. La valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2010 comporta un decremento pari a 52,4 milioni di euro.
- Italcementi SpA: sono state acquistate 605.024 azioni per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2010 comporta un decremento pari a 1,5 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* di tali partecipazioni, sulla base del valore del listino ufficiale di Borsa al 31 dicembre 2010 ha avuto come contropartita, al netto del relativo effetto fiscale, la specifica riserva di Patrimonio netto.

Riserva fair value	1.1.2009	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2009
Riserva <i>fair value</i>	(24.634)	19.553	–	–	(5.081)
Effetto fiscale	(533)	–	(9.257)	–	(9.790)
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	(25.167)	19.553	(9.257)	–	(14.871)
Quota di Gruppo	(17.999)	1.404	–	(917)	(17.512)
	1.1.2010	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2010
Riserva <i>fair value</i>	(5.081)	–	(45.541)	–	(50.622)
Effetto fiscale	(9.790)	12.081	–	–	2.291
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	(14.871)	12.081	(45.541)	–	(48.331)
Quota di Gruppo	(17.512)	–	(13.573)	–	(31.085)

Valori in migliaia di euro

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al Livello 1, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

8. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 698 mila euro, è costituita principalmente da Crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

9. Altre attività non correnti

La voce, pari a 9,8 milioni di euro, è costituita principalmente da ritenute a garanzia operate dai Committenti (7,3 milioni di euro), in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione; tale voce è stata oggetto di attualizzazione sulla base del tasso di interesse effettivo (2,01%); il decremento del valore in relazione al tempo è pari a 615 mila euro ed è rilevato come onere finanziario.

La restante parte è composta da Crediti verso l'Erario per Irpef anticipata sul Trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti e da Crediti verso altri.

10. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2010	Accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto economico	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2010
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	56.330	(1.752)	–	9	54.587
Fondo per rischi e oneri	9.968	122	–	492	10.582
Svalutazione di partecipazioni e crediti	5.469	(315)	–	978	6.132
Altri	4.097	623	–	4.208	8.928
Totale	75.864	(1.322)	–	5.687	80.229
Imposte differite sul reddito					
Fair value attività immateriali e materiali	28.131	(240)	1.011	–	28.902
Fair value partecipazioni	5.369	–	(133)	(3.516)	1.720
Differenze ammortamenti fiscali	43.863	(1.580)	8.896	10.543	61.722
Plusvalenze	1.812	(1.812)	–	–	–
Rivalutazione impianti	5.218	633	7.210	2.128	15.189
Fondi fiscali	272	–	–	–	272
Ammortamento avviamento e testate	37.219	1.783	2.642	567	42.211
Altri	46.694	3.234	(19.626)	(11.835)	18.467
Totale	168.578	2.018	–	(2.113)	168.483

Valori in migliaia di euro

Il Debito per imposte correnti evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dai debiti per Ires e Irap al netto degli acconti di imposta e altri crediti d'imposta:

	31.12.2010	31.12.2009
Debiti lordi per Ires/Irap	(16.696)	(9.133)
Debiti per imposta sostitutiva	(16)	–
Acconti versati	3.310	1.834
Crediti a nuovo	9.586	5.634
Totale	(3.816)	(1.665)

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2010	2009
Imposte sul reddito	7.524	8.812
Irap	6.568	7.152
Imposta sostitutiva	9.623	–
Imposte correnti	23.715	15.964
Accantonamento imposte differite passive	8.439	12.835
Utilizzo imposte differite passive	(6.421)	(6.696)
Variazione aliquota	–	6
Imposte differite passive	2.018	6.145
Accertamento imposte differite attive	(14.196)	(32.840)
Utilizzo imposte differite attive	15.458	20.185
Variazione aliquota	60	(79)
Imposte differite attive	1.322	(12.734)
Totale imposte	27.055	9.375

Valori in migliaia di euro

	2010	2009
Ires corrente e differita	11.284	2.323
Irap corrente e differita	6.148	7.052
Imposta sostitutiva	9.623	–
Totale	27.055	9.375

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale e quella teorica è la seguente:

Ires	2010	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	61.142	27,5%
Onere fiscale teorico		16.814
Dividendi	(3.748)	
Risultati società valutate a <i>equity</i>	(5.319)	
Differenze permanenti dell'esercizio	(103)	
Costi indeducibili	4.228	
Svalutazioni partecipazioni	2.151	
Minusvalenze indeducibili	17.785	
Plusvalenze esenti	(6.283)	
Differenza <i>tax rate</i> società estere	(28.603)	
Altre differenze permanenti	(219)	
Totale	41.031	
Onere fiscale effettivo	11.284	18,5%

Valori in migliaia di euro

11. Rimanenze e lavori in corso

	31.12.2010	31.12.2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.199	87.695
Semilavorati	27.226	27.291
Prodotti finiti e merci	27.567	23.343
Acconti per magazzino	1.186	1.320
Totale rimanenze	149.178	139.649
Lavori in corso su ordinazione	74.691	33.278
Totale	223.869	172.927

Valori in migliaia di euro

La voce Lavori in corso su ordinazione è quasi completamente attribuibile alle controllate Vianini Lavori SpA e Vianini Industria SpA e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli enti appaltanti e la data di fine periodo. In particolare, per la Vianini Lavori SpA riguardano principalmente le attività relative ai cantieri della Linea C della Metropolitana di Roma, dell'Università di Roma Tor Vergata, della Metropolitana di Napoli e del Lotto 6 e 7 della variante di Valico dell'Autostrada Firenze/Bologna, mentre per la Vianini Industria le produzioni di conci per Metro C.

12. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti	284.254	266.243
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(23.465)	(25.431)
Crediti verso clienti	260.789	240.812
Crediti verso correlate	37.659	37.651
Anticipi a fornitori	442	681
Crediti verso clienti >12 mesi	3.061	1.927
Totale crediti commerciali	301.951	281.071

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Crediti commerciali, approssimato al loro *fair value*, sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e di servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

I Crediti verso clienti sono imputabili alle seguenti società:

	31.12.2010	31.12.2009
Gruppo Cementir Holding	145.531	142.970
Gruppo Caltagirone Editore	69.449	72.062
Gruppo Vianini Lavori	40.125	17.570
Altre società	5.684	8.210
Totale	260.789	240.812

Valori in migliaia di euro

Tra i Crediti verso correlate sono compresi i Crediti verso imprese consortili (23,9 milioni di euro) rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili facenti capo alla Vianini Lavori SpA che, funzionando con il sistema “a ribaltamento costi”, non rientrano nell’area di consolidamento.

Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

	31.12.2010	31.12.2009
A scadere	195.722	170.707
Entro 30 giorni	23.543	23.440
Tra 30 e 60 giorni	11.266	11.290
Tra 60 e 90 giorni	5.081	6.388
Oltre 90 giorni	48.642	54.418
Scaduto	88.532	95.536
Totale valore lordo	284.254	266.243
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(23.465)	(25.431)
Totale valore netto	260.789	240.812

Valori in migliaia di euro

13. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Attività finanziarie verso correlate	7.346	5.763
Attività finanziarie verso terzi	5	11
Crediti per interessi anticipati	947	1.158
Crediti per costi anticipati su commissioni e interessi passivi	326	371
Strumenti derivati	182	142
Totale	8.806	7.445

Valori in migliaia di euro

Le Attività finanziarie verso correlate sono relative per 2,8 milioni di euro a crediti finanziari della Vianini Lavori SpA nei confronti di società consortili controllate, collegate e altre imprese. Per il restante importo, si rimanda alla nota 30.

I crediti per interessi anticipati rappresentano proventi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

14. Crediti per imposte correnti

La voce, pari a 3,8 milioni di euro, è principalmente costituita da imposte chieste a rimborso dalle diverse società controllate.

15. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso il personale	551	509
Attività verso correlate	181	198
Crediti verso Erario per Iva	10.753	2.177
Crediti verso altri	10.004	12.314
Ratei attivi	604	2.729
Risconti attivi	4.957	4.489
Totale	27.050	22.416

Valori in migliaia di euro

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione, assicurazioni e altri.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	109.226	215.771
Depositi bancari e postali presso correlate	303.364	262.659
Denaro e valori in cassa	547	387
Totale	413.137	478.817

Valori in migliaia di euro

Il significativo decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente a investimenti netti in azioni quotate per circa 80,4 milioni di euro, al netto del flusso di cassa positivo.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa lo 0,8%.

Per quanto riguarda il tasso variabile delle disponibilità liquide, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto positivo sull'utile ante imposte di circa 4,1 milioni di euro. Se ci fosse una variazione negativa dell'1% il tasso sarebbe negativo, per cui non è possibile calcolarne l'impatto sui conti correnti attivi.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

17. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto consolidati al 31 dicembre 2010 e 2009 sono evidenziate nei prospetti di Bilancio.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2010 è quello della Capogruppo Caltagirone SpA, interamente sottoscritto e versato, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna.

Altre riserve

	31.12.2010	31.12.2009
Riserva legale	24.024	24.024
Riserva straordinaria	455.564	458.342
Riserva sovrapprezzo azioni	8.241	8.241
Riserva acquisto azioni proprie	15.000	15.000
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.327	15.327
Riserva svalutazione di partecipazioni	–	1.382
Riserva contributi industriali Casmex	396	396
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	6.847	6.847
Riserva netta <i>fair value</i> su partecipazioni	(31.085)	(17.512)
Altre riserve	398.670	364.884
Totale	892.984	876.931

Valori in migliaia di euro

Nella voce Altre riserve sono comprese la Riserva di consolidamento, costituita dal maggior valore del Patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

Piani di incentivazione azionaria (*stock option*)

La controllata Cementir Holding ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock option*) che ha interessato, alla data del 31 dicembre 2010, complessivamente 23 beneficiari delle società controllate dalla Cementir Holding SpA.

In particolare il Consiglio di Amministrazione della società controllata dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima *tranche* delle opzioni, originariamente pari a numero 1.225.000, e oggi pari a numero 1.157.500; contestualmente ha fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Numero	Data della Delibera assembleare	Data di assegnazione da parte del CdA	Descrizione strumento	N. strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza dell'opzione
Componenti del Consiglio di Amministrazione	4	15.1.2008	11.2.2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	910.000	7 euro	11.2.2013
Dirigenti con responsabilità strategiche	19	15.1.2008	11.2.2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	247.500	7 euro	11.2.2013
Totale					1.157.500		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- le opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari – in una o più *tranche*, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, a 2.500 opzioni assegnate a ciascuno di essi – non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che:

- gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e
- siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in 7 euro ed è risultato superiore a 5,50 euro (per esempio, la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni

della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cosiddetto “prezzo di riferimento”). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

Passività e fondi correnti e non correnti

18. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Il Fondo Trattamento fine rapporto nelle società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle società italiane del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logiche attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del dipendente.

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2010	2009
Passività netta al 1° gennaio	59.699	62.928
Costo corrente dell'esercizio (<i>Service cost</i>)	3.516	1.270
Rivalutazione (<i>Interest cost</i>)	1.903	2.014
(Utili)/Perdite attuariali	869	3.697
Delta cambio	980	579
(Prestazioni pagate)	(5.950)	(11.644)
Altre variazioni	(621)	855
Passività netta al 31 dicembre	60.396	59.699

Valori in migliaia di euro

Le ipotesi di calcolo utilizzate sono le seguenti:

	2010	2009
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,20	1,91
Tasso annuo di inflazione	2,20	2,60
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,80	3,07
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,83	3,83

Valori in percentuale

Costi del personale

	2010	2009
Salari e stipendi	187.056	196.457
Oneri sociali	41.227	45.870
Accantonamento per Tfr	3.516	1.270
Accantonamento a fondi di previdenza complementare	4.680	5.580
Altri costi	13.517	19.449
Totale	249.996	268.626

Valori in migliaia di euro

Forza lavoro

	31.12.2010	31.12.2009	Media 2010	Media 2009
Dirigenti	112	109	110	105
Impiegati e quadri	1.954	2.016	1.987	2.069
Giornalisti e collaboratori	512	541	154	608
Poligrafici	154	151	515	152
Operai	1.725	1.821	1.754	1.920
Totale	4.457	4.638	4.520	4.854

19 Fondi per rischi e oneri

	Fondo vertenze e liti	Fondo rischi legali	Fondo fine rapporto agenti	Fondo ripristino e smantellamento cave	Altri rischi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	10.145	9.500	504	11.226	18.570	49.945
Accantonamenti	2.645	–	–	–	8.841	11.486
Utilizzo	(1.413)	(950)	(45)	(58)	(7.009)	(9.475)
Differenza cambio	–	–	–	120	135	255
Variazione area di consolidamento	–	–	–	1.771	164	1.935
Riclassifiche	462	2.056	–	–	(2.518)	–
Saldo al 31 dicembre 2009	11.839	10.606	459	13.059	18.183	54.146
Di cui:						
Quota corrente	4.796	9.500	–	–	9.287	23.583
Quota non corrente	7.043	1.106	459	13.059	8.896	30.563
Saldo al 1° gennaio 2010	11.839	10.606	459	13.059	18.183	54.146
Accantonamenti	1.473	–	–	1.278	1.017	3.768
Utilizzo	(2.215)	(6)	(13)	(1.194)	(10.404)	(13.832)
Differenza cambio	–	–	–	422	130	552
Riclassifiche	–	–	–	243	(243)	–
Saldo al 31 dicembre 2010	11.097	10.600	446	13.808	8.683	44.634
Di cui:						
Quota corrente	4.323	9.500	–	–	3.764	17.587
Quota non corrente	6.774	1.100	446	13.808	4.919	27.047

Valori in migliaia di euro

Il Fondo vertenze e liti, pari a 11,1 milioni di euro, è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società editoriali Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA e P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia SpA, a fronte di possibili passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso.

Il Fondo rischi legali, pari a 10,6 milioni di euro, è collegato principalmente al rischio connesso al ricorso presentato dalla controparte per un credito incassato dalla controllata Viafin Srl nel 2005 a seguito di un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di 18,2 milioni di euro.

Il Fondo fine rapporto agenti, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme SpA.

Il fondo ripristino e smantellamento cave, pari a 13,8 milioni di euro, è accantonato in relazione a interventi di pulizia e di manutenzione/ripristino sulle cave per l'estrazione delle materie prime delle società cementiere da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

La voce Altri rischi comprende il Fondo rischi su lavori in corso (920 mila euro) relativi ad accantonamenti specifici effettuati dalla Vianini Lavori SpA in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora collaudati dagli enti appaltanti e un fondo rischi (2,5 milioni di euro) sempre riferito alla controllata Vianini Lavori SpA relativo a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari. Gli altri rischi inoltre includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori relativi alle società estere.

20. Passività finanziarie correnti e non correnti

	31.12.2010	31.12.2009
Passività finanziarie non correnti		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	223	437
Debiti verso banche	188.936	227.626
Debiti finanziari verso correlate	44.747	44.705
Debiti verso altri finanziatori	23.749	34.338
Totale	257.655	307.106
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	45.117	139.758
Quota a breve di finanziamenti non correnti	109.527	10.676
Debiti finanziari verso correlate	71.093	31.987
Debiti verso altri finanziatori	10.590	18.280
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati di copertura	1.081	482
Altri debiti finanziari	222	236
Ratei passivi su interessi	1.766	1.967
Totale	239.396	203.386

Valori in migliaia di euro

I Debiti finanziari non correnti riflettono il debito a lungo termine relativo a finanziamenti bancari e altri finanziamenti in euro e altre valute a supporto degli investimenti effettuati dalle società controllate operative, in particolare il Gruppo Cementir Holding e il Gruppo Caltagirone Editore.

Per quanto concerne le Passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*. Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 40% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che non risultano superate alla data del 31 dicembre 2010.

La scadenza dei debiti finanziari correnti è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
Entro 3 mesi	71.596	56.032
Tra 3 mesi e 1 anno	167.800	147.354
Tra 1 e 2 anni	22.181	85.712
Tra 2 e 5 anni	195.345	161.719
Oltre 5 anni	40.129	59.675
Totale	497.051	510.492

Valori in migliaia di euro

I Debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 5 milioni di euro.

21. Debiti commerciali

	31.12.2010	31.12.2009
Debiti verso fornitori	211.069	185.221
Acconti	6.120	4.857
Totale	217.189	190.078
Debiti verso correlate	86.247	55.694
Totale	303.436	245.772
Di cui:		
quota corrente	302.346	237.530
quota non corrente	1.090	8.242

Valori in migliaia di euro

La voce Debiti commerciali accoglie i debiti per forniture di materie prime, combustibili, energia, materiali e apparecchiature e quelli relativi ad appalti e prestazioni diverse a fronte di attività svolte nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Tra i Debiti verso correlate sono compresi i Debiti verso imprese consortili, rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato dalla controllata Vianini Lavori SpA con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in raggruppamenti temporanei di imprese; le imprese consortili controllate non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto funzionanti con il metodo del "ribaltamento dei costi".

22. Altre passività correnti e non correnti

	31.12.2010	31.12.2009
Altre passività non correnti		
Altri debiti	11.010	12.976
Debiti tributari	2.654	–
Risconti passivi su contributi L. 488/92	2.662	3.021
Risconti passivi	4.693	5.187
Totale	21.019	21.184
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	12.861	14.681
Debiti verso il personale	24.579	26.030
Debiti verso altri	47.138	56.149
Ratei passivi	10.120	5.257
Risconti passivi	850	352
Totale	95.548	102.469
Debiti verso correlate	38.843	39.161
Totale	134.391	141.630

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati dalla controllata Vianini Lavori SpA a fronte della risoluzione in corso d'opera di importi riconosciuti per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità Roma-Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni svolte direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi margini, con effetto sul Conto economico del Gruppo. Dal momento che non è possibile determinare in modo attendibile le modalità temporali secondo le quali verranno sostenuti gli oneri per l'esecuzione delle attività comuni, non si procede all'attualizzazione del risconto.

I Debiti correnti verso correlate sono costituiti principalmente dal debito della Vianini Lavori SpA nei confronti della Metro C Scpa per i decimi residui da versare a seguito della sottoscrizione del relativo Capitale sociale (38,8 milioni di euro).

Nella voce Debiti verso altri sono compresi gli incassi operati dalla Vianini Lavori SpA nella sua qualità di mandataria dei raggruppamenti temporanei di imprese cui partecipa, in corso di trasferimento alla data del 31 dicembre 2010 (9,5 milioni di euro).

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

23. Ricavi operativi

Ricavi operativi	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.326.843	1.299.100
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso	2.595	520
Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	41.413	6.032
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.921	5.703
Altri ricavi operativi	40.882	33.116
Totale	1.416.654	1.344.471
Di cui verso correlate	178.585	192.689

Valori in migliaia di euro

La composizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni in relazione ai principali settori di attività del Gruppo è commentato nella nota 29 (Informativa per settore di attività) e nella Relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli Altri ricavi operativi è evidenziato nella seguente tabella:

Altri ricavi operativi	2010	2009
Rivalutazione investimenti immobiliari	8.495	–
Fitti, canoni e noleggi	3.016	2.941
Sopravvenienze attive	4.271	774
Recupero spese da terzi	2.650	1.961
Utilizzo fondo rischi	1.535	1.210
Recupero crediti	1	335
Agevolazioni tariffarie	843	973
Altri ricavi da società consortili	10.687	8.064
Altri ricavi diversi	6.367	11.282
Plusvalenze da alienazione	1.371	830
Altri proventi	1.646	4.746
Totale	40.882	33.116
Di cui verso correlate	12.135	11.990

Valori in migliaia di euro

24. Costi operativi

	2010	2009
Materie prime per editoria	20.510	25.846
Materie prime per cemento e manufatti cemento	151.740	103.099
Materie prime per realizzazione lavori di edilizia	20	1.145
Semilavorati per la produzione di cemento	8.118	1.916
Prodotti finiti produzione cemento e manufatti	–	25.278
Materiali di confezionamento	10.104	9.069
Combustibili	113.040	82.838
Energia e forza motrice	84.380	72.467
Altre materie prime	16.621	23.401
Altri materiali di consumo	29.727	36.216
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(3.449)	15.687
Costi per materie prime	430.811	396.962
Ribaltamento costi società consortili	208.813	180.444
Subappalti e prestazioni diverse	3.350	12.651
Trasporti	89.036	98.467
Servizi redazionali	17.721	18.592
Diffusione editoriale	5.115	3.040
Assicurazione	6.086	6.477
Consulenze	11.618	11.862
Emolumenti	6.365	7.206
Altri costi	188.718	153.421
Costi per servizi	536.822	492.160
Fitti e noleggi	30.188	27.732
Costi per godimento di beni di terzi	30.188	27.732
Imposte indirette	4.453	4.226
Tasse locali e amministrative	1.273	1.078
Tasse ambientali (CO ₂)	(15.566)	(14.821)
Oneri diversi di gestione terzi	13.527	12.800
Altri oneri	288	1.282
Altri costi	3.975	4.565
Totale	570.985	524.457
Di cui verso correlate	251.711	209.199

Valori in migliaia di euro

E' opportuno precisare che la voce Costi per servizi comprende anche le quote di competenza della controllata Vianini Lavori SpA per prestazioni rese da società operative costituite per la esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di associazioni temporanee di imprese, per un ammontare complessivo di 208,8 milioni di euro in rappresentanza dei seguenti valori:

	2010	2009
Lavoro dipendente	14.821	14.564
Materiali	38.810	27.660
Prestazioni di terzi	147.471	130.670
Spese diverse	2.675	3.300
Proventi/(Oneri) finanziari	206	48
Ammortamenti	4.830	4.202
Totale	208.813	180.444

Valori in migliaia di euro

25. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2010	2009
Ammortamenti attività immateriali	3.764	3.536
Ammortamenti attività materiali	92.345	88.353
Accantonamenti per rischi e oneri	966	(3.443)
Svalutazione avviamento	–	16.056
Svalutazioni dei crediti	2.698	4.278
Altre svalutazioni	–	14
Totale	99.773	108.794

Valori in migliaia di euro

26. Risultato netto della gestione finanziaria
e valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto

	2010	2009
Utili da partecipazioni a equity	6.557	7.262
Perdite da partecipazioni a equity	(1.238)	720
Risultato netto delle società valutate a Patrimonio netto	5.319	6.542
Proventi finanziari	52.976	51.300
Oneri finanziari	(62.242)	(92.796)
Risultato netto della gestione finanziaria	(9.266)	(41.496)
Totale	(3.947)	(34.954)

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio dei Proventi finanziari è il seguente:

Proventi finanziari	2010	2009
Dividendi	3.945	12.015
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni	10.631	–
Interessi attivi	7.466	11.419
Utili su cambi	26.041	20.743
Proventi da operazioni su derivati	4.039	4.918
Altri	854	2.205
Totale	52.976	51.300
Di cui verso correlate	6.731	15.813

Valori in migliaia di euro

I Dividendi sono stati percepiti principalmente sulle azioni Assicurazioni Generali SpA (3,7 milioni di euro).

Le Plusvalenze sono relative principalmente alla cessione della partecipazione in E-Care SpA (1,4 milioni di euro) e di 2.700.000 azioni in Assicurazioni Generali SpA (5,3 milioni di euro). La parte restante è relativa al Gruppo Cementir Holding.

Il dettaglio degli Oneri finanziari è il seguente:

Oneri finanziari	2010	2009
Interessi passivi su mutui	4.051	8.016
Interessi passivi su debiti verso banche	3.952	4.714
Commissioni e spese bancarie	1.141	1.072
Perdite su cambi	23.743	19.496
Minusvalenze da alienazione di partecipazioni	18.539	50.570
Oneri da operazioni su derivati	2.150	3.289
Svalutazioni di partecipazioni	2.152	254
Interessi passivi su Tfr	1.903	2.014
Altri	4.611	3.371
Totale	62.242	92.796
Di cui verso correlate	1.920	583

Valori in migliaia di euro

Le minusvalenze su cessione di partecipazioni sono relative alla vendita sul mercato, a valori correnti, di 18.380.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (17,9 milioni di euro) e di 1.050.000 azioni in Acea SpA (598 mila euro).

27. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

		2010	2009
Risultato netto	<i>migliaia di euro</i>	513	2.496
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	<i>migliaia</i>	120.120	120.120
Utile base per azione	<i>euro per azione</i>	0,004	0,021

Non viene calcolato l'utile diluito per azione in quanto sono presenti nel Capitale sociale della Caltagirone SpA solo azioni ordinarie e non sono presenti strumenti finanziari e/o contratti che possano attribuire al possessore il diritto a ottenere azioni ordinarie.

28. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta di Gruppo:

	31.12.2010	31.12.2009
A. Cassa	547	387
B. Depositi bancari	412.590	478.430
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–
D. Liquidità (A+B+C)	413.137	478.817
di cui verso correlate	303.348	262.659
E. Crediti finanziari correnti	8.806	7.445
di cui verso correlate	7.346	5.763
F. Debiti bancari correnti	74.588	140.205
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	109.527	41.267
H. Altri debiti finanziari correnti	55.281	21.914
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	239.396	203.386
di cui verso correlate	50.093	8.967
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(182.547)	(282.876)
K. Debiti bancari non correnti	233.683	272.332
L. Obbligazioni emesse	–	–
M. Altri debiti finanziari non correnti	23.972	34.774
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	257.655	307.106
di cui verso correlate	44.747	44.705
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	75.108	24.230

Valori in migliaia di euro

29. Informazioni per settore di attività

2009	Cemento e calcestruzzo	Editoria	Costruzioni	Manufatti in cemento	Altre attività
Ricavi di settore da terzi	810.922	255.913	232.284	26.800	18.260
Ricavi intrasettoriali	3.515	499	196	253	18.257
Ricavi di settore	814.437	256.412	232.480	27.053	36.517
Risultato di settore (MOL)	130.409	5.951	12.501	2.863	2.702
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	82.042	30.522	(6.157)	1.081	1.306
Risultato operativo	48.367	(24.571)	18.658	1.782	1.396
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	215	-	-	-	6.327
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-
Imposte	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
Attività di settore	1.719.629	983.486	241.999	95.601	433.572
Passività di settore	528.153	268.271	152.460	11.770	249.608
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	7.243	595	256	-	35.000
Investimenti in attività materiali e immateriali	85.028	1.397	33	473	1.922
2010	Cemento e calcestruzzo	Editoria	Costruzioni	Manufatti in cemento	Altre attività
Ricavi di settore da terzi	833.989	247.811	291.064	23.118	20.350
Ricavi intrasettoriali	2.071	400	309	131	21.794
Ricavi di settore	836.060	248.211	291.373	23.249	42.144
Risultato di settore (MOL)	103.452	27.766	30.361	1.008	(478)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	85.497	13.141	(870)	1.073	932
Risultato operativo	17.955	14.625	31.231	(65)	(1.410)
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-
Imposte	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
Attività di settore	1.836.066	934.875	239.635	87.721	461.435
Passività di settore	566.130	238.846	168.394	7.604	258.127
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	5.704	692	115	-	35.110
Investimenti in attività materiali e immateriali	47.881	1.557	39	1.458	5.570

Valori in migliaia di euro

Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
292	1.344.471	–	1.344.471
(292)	22.428	(22.428)	–
–	1.366.899	(22.428)	1.344.471
–	154.426	–	154.426
–	108.794	–	108.794
–	45.632	–	45.632
–	–	–	(41.496)
–	6.542	–	6.542
–	–	–	10.678
–	–	–	9.375
–	–	–	1.303
(7.727)	3.466.560	–	3.466.560
(7.096)	1.203.166	–	1.203.166
40.870	83.964	–	83.964
–	88.853	–	88.853

Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
322	1.416.654	–	1.416.654
(229)	24.476	(24.476)	–
93	1.441.130	(24.476)	1.416.654
2.753	164.862	–	164.862
–	99.773	–	99.773
2.753	65.089	–	65.089
–	–	–	(9.266)
–	–	–	5.319
–	–	–	61.142
–	–	–	27.055
–	–	–	34.087
2.155	3.561.887	–	3.561.887
(5.875)	1.233.226	–	1.233.226
38.746	80.367	–	80.367
–	56.505	–	56.505

Le informazioni relative alle aree geografiche sono le seguenti:

2009	Italia	Danimarca e Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture
Ricavi di settore da terzi	677.836	233.910	203.961	228.472	292
Ricavi intrasettoriali	8.867	15.616	–	3.511	(292)
Ricavi di settore	686.703	249.526	203.961	231.983	–
Risultato di settore (MOL)	51.772	36.897	28.769	36.988	–
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	44.603	28.656	20.070	15.465	–
Risultato operativo	7.169	8.241	8.699	21.523	–
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	5.128	272	–	1.142	–
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–
Imposte	–	–	–	–	–
Risultato del periodo	–	–	–	–	–
Attività di settore	2.045.832	524.300	540.059	364.096	(7.727)
Passività di settore	843.794	118.928	112.100	135.440	(7.096)
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	25.443	3.914	–	13.737	40.870
Investimenti in attività materiali e immateriali	19.244	16.494	12.743	40.372	–
2010	Italia	Danimarca e Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture
Ricavi di settore da terzi	682.299	362.570	245.698	125.765	322
Ricavi intrasettoriali	9.393	22.653	(1)	3.409	(229)
Ricavi di settore	691.692	385.223	245.697	129.174	93
Risultato di settore (MOL)	49.694	44.683	37.594	30.138	2.753
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	33.456	34.328	22.033	9.956	–
Risultato operativo	16.238	10.355	15.561	20.182	2.753
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	–	–	–	–	–
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–
Imposte	–	–	–	–	–
Risultato del periodo	–	–	–	–	–
Attività di settore	1.995.892	629.001	653.755	281.084	2.155
Passività di settore	857.616	157.243	146.417	77.825	(5.875)
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	24.639	5.704	–	11.278	38.746
Investimenti in attività materiali e immateriali	15.830	17.950	11.867	10.858	–

Valori in migliaia di euro

Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
1.344.471	–	1.344.471
27.702	(27.702)	–
1.372.173	(27.702)	1.344.471
154.426	–	154.426
108.794	–	108.794
45.632	–	45.632
–	–	(41.496)
6.542	–	6.542
–	–	10.678
–	–	9.375
–	–	1.303
3.466.560	–	3.466.560
1.203.166	–	1.203.166
83.964	–	83.964
88.853	–	88.853

Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
1.416.654	–	1.416.654
35.225	(35.225)	–
1.451.879	(35.225)	1.416.654
164.862	–	164.862
99.773	–	99.773
65.089	–	65.089
–	–	(9.266)
–	–	5.319
–	–	61.142
–	–	27.055
–	–	34.087
3.561.887	–	3.561.887
1.233.226	–	1.233.226
80.367	–	80.367
56.505	–	56.505

Il Gruppo non ha clienti che singolarmente superano il 10% del fatturato.

30. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi (superiori a 250 mila euro):

	Altre attività non correnti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Disponibilità liquide
Imprese controllate					
San Benedetto Val di Sambro Scarl	–	1.932	–	–	–
Dir.Na Scarl in liquidazione	–	–	611	–	–
Imprese collegate					
Lehigh White Cement Company J.V.	–	2.893	–	–	–
Secil Unicon SGPS Lda	–	–	362	–	–
Torreblanca del Sol SA	–	–	2.879	–	–
Metro C Scpa	6.271	1.024	–	–	–
Sudmetro Scarl	–	–	–	–	–
Tor Vergata Scarl	–	2.546	–	–	–
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	–	405	–	–	–
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	–	–	–	–	–
Metrotec Scarl	–	–	–	–	–
Ofesa SA	–	–	1.030	–	–
Imprese correlate					
FGC SpA	–	295	–	–	–
Fabrica Immobiliare Sgr	–	8.484	–	–	–
E-Care SpA	–	1.017	–	–	–
Corina SpA in liquidazione	–	–	–	–	–
Riviera Scarl	–	–	1.078	–	–
Consorzio Iricav Uno	–	2.520	687	–	–
Consorzio CPR3	–	1.291	–	–	–
MN6 Scarl	454	2.266	–	–	–
Consorzio Pantano	–	426	–	–	–
Consorzio Tra.De.Civ.	–	5.628	–	–	–
Società Passante di Torino Scarl	–	4.099	–	–	–
Banca Finnat Euramerica SpA	–	–	–	–	7.196
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	–	640	269	–	296.168
Altre minori	185	2.193	430	181	–
Totale	6.910	37.659	7.346	181	303.364
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio					
	70,2%	12,5%	83,4%	0,7%	73,4%

Valori in migliaia di euro

Debiti finanziari non correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari correnti	Altri debiti
–	10.257	–	–
–	–	–	–
–	–	–	–
–	–	–	–
–	–	–	–
–	52.643	–	38.813
–	2.241	–	–
–	2.960	–	–
–	–	–	–
–	272	–	–
–	699	–	–
–	–	–	–
–	–	40.000	–
–	–	–	–
–	–	–	–
–	–	590	–
–	2.515	–	–
–	5.243	–	–
–	–	–	–
–	896	1.026	–
–	448	–	–
–	454	–	–
–	6.602	–	–
–	–	3.710	–
44.747	–	25.760	–
–	1.017	7	30
44.747	86.247	71.093	38.843
17,4%	28,4%	29,7%	28,9%

I Crediti e i debiti verso società consortili sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti dalla Vianini Lavori SpA a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili che, funzionando con il sistema “a ribaltamento costi”, non sono consolidati integralmente.

Negli Altri debiti è compreso il debito della Vianini Lavori SpA per decimi da versare per la sottoscrizione del capitale sociale di Metro C Sspa.

I rapporti con la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA sono relativi a contratti di deposito a breve, conti correnti e mutui accesi a normali condizioni di mercato dalle società del Gruppo.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra il Gruppo e le imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate				
Porto Torre SpA	–	34.114	–	–
San Benedetto Val di Sambro Scarl	3.777	24.840	–	–
Imprese collegate				
Lehigh White Cement Company J.V.	7.610	–	–	–
Metro C Scpa	102.754	135.833	–	–
Tor Vergata Scarl	1.424	10.054	–	–
Sudmetro Scarl	5.989	6.912	–	–
Metrotec Scarl	–	2.135	–	–
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	–	496	–	–
Imprese correlate				
FGC SpA	–	–	–	475
Investire Immobiliare Sgr	12.418	–	–	–
Intermedia Srl	408	–	–	–
Fabrica Immobiliare Sgr	22.284	1.179	–	–
E-Care SpA	821	–	–	–
Consorzio CPR3	2.342	–	–	–
Immobiliare Caltagirone SpA - Ical SpA	–	4.273	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	304	2.032	–	–
Riviera Scarl	–	2.624	–	–
Consorzio Tra.De.Civ.	3.533	577	–	–
Consorzio Pantano	502	977	–	–
Consorzio Iricav Uno	8.670	4.994	–	–
MN6 Scarl	2.528	1.208	–	–
Società Passante di Torino Scarl	–	17.751	–	–
Assicurazioni Generali SpA	–	–	3.766	–
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	2.311	–	2.459	1.312
Acea SpA	–	1.167	–	–
Altre minori	910	545	506	133
Totale	178.585	251.711	6.731	1.920
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio				
	12,6%	20,1%	12,7%	3,1%

Valori in migliaia di euro

I ricavi nei confronti di Fabrica Immobiliare Sgr sono relativi all'esecuzione di lavori di edilizia residenziale effettuati dalla Vianini Lavori SpA.

Nei ricavi e nei costi operativi sono comprese prestazioni effettuate nei confronti di Metro C Scpa per i lavori di costruzione della linea C della Metropolitana di Roma, da parte della controllata Vianini Lavori SpA.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2010.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo		Altri compensi			Totale
				Emolumenti deliberati	Rimborsi spese forfetari	Emolumenti per cariche in controllate	Retribuzioni da lavoro dipendente	Altro	
Francesco Gaetano Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	-	-	-	-
Edoardo Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	-	-	-	-
Gaetano Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	-	-	-	-
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	314.000	-	300.000	614.000
Francesco Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	2.440.000	-	63.000	2.503.000
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	-	-	183.000	-	80.000	263.000
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	-	159.000	-	475.000	644.000
Albino Majore	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	-	876.667	-	500.000	1.386.667
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	-	12.000	-	-	22.000
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	-	3.000	74.156	-	87.156
Gian Maria Gros-Pietro	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	6.861	15.000	-	-	-	21.861
Giampiero Tasco	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	22.500	-	61.000	-	-	83.500
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	01.01.2010-24.05.2010	-	6.000	-	67.773	-	20.000	93.773
Claudio Bianchi	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	-	92.600	-	-	107.600
Stefano Giannuli	Sindaco effettivo	24.05.2010-31.12.2010	31.12.2010	9.000	-	5.600	-	-	14.600
Totale				99.361	15.000	4.214.640	74.156	1.438.000	5.841.157

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone SpA.

Non sono previsti per i componenti dell'Organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli Organi di amministrazione e di controllo.

Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2007 per il periodo 2007-2012.

I compensi di competenza dell'esercizio 2010 relativi ai servizi di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato ammontano rispettivamente a 101 mila euro e a 664 mila euro; la stessa Società di Revisione ha fornito servizi diversi per 38 mila euro.

31. Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizioni 2010

Il 30 novembre 2010, attraverso la controllata Betontir SpA, sono stati acquisiti 14 impianti di produzione del calcestruzzo, dislocati prevalentemente nel Centro Italia. Il valore dell'operazione ammonta a 8,5 milioni di euro. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'*IFRS 3 - Aggregazioni aziendali* con l'iscrizione di un avviamento per circa 5 milioni di euro.

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, la determinazione dell'avviamento e il flusso di cassa derivante dall'investimento:

	Fair value al 30.11.2010
Attività nette acquisite	
Immobili, impianti e macchinari	3.816
Altre attività	72
Benefici per i dipendenti	(442)
Altre passività	(124)
Totale fair value delle attività nette acquisite	3.322
Avviamento	5.178
Prezzo pagato per l'acquisizione	8.500

Valori in migliaia di euro

Acquisizioni 2009

Il 1° settembre 2009, attraverso il gruppo Cimentas, è stato acquisito il 70% della società turca Sureko AS, operante nel settore *waste management*. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'*IFRS 3 - Aggregazioni aziendali* con l'iscrizione di un avviamento per circa 10 milioni di euro.

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, la determinazione dell'avviamento e il flusso di cassa derivante dall'investimento:

	Fair value al 1.9.2009
Prezzo pagato per l'acquisizione	4.400
Altre passività	6.350
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione	10.750
Attività nette acquisite	
Disponibilità liquide	23
Crediti commerciali	125
Immobili, impianti e macchinari	905
Altre attività	85
Passività finanziarie	(35)
Debiti commerciali	(257)
Debiti verso correlate	(240)
Altre passività	(58)
Totale fair value delle attività nette acquisite	548
Avviamento	10.202
Prezzo pagato per l'acquisizione	10.750

Valori in migliaia di euro

32. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

Nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel Livello 3.

Attività valutate al <i>fair value</i> al 31 dicembre 2010	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni valutate al <i>fair value</i>	7	364.674	–	–	364.674
Attività finanziarie correnti	13	–	182	–	182
Totale attività		364.674	182	–	364.856
Passività finanziarie correnti	20	–	(1.081)	–	(1.081)
Totale passività		–	(1.081)	–	(1.081)

Valori in migliaia di euro

33. Informazione sui rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2010 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in Bilancio.

Date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta minima. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate, tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di Bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Con riferimento ai crediti commerciali si rimanda al dettaglio della nota 12, che ne evidenziano la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Rischio di liquidità

Il Gruppo possiede Disponibilità liquide tali da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle Passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 21 relativa alle passività finanziarie.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul Risultato economico e sul valore del Patrimonio netto, solo per le società del Gruppo Cementir Holding.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere del Gruppo Cementir Holding, se i tassi di cambio in lira turca (Try), corona norvegese (Nok), corona svedese (Sek), dollaro USA (Usd), renminbi-yuan (Cny), ringgit (Myr) e lira egiziana (Egp) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei Patrimoni netti avrebbe generato al 31 dicembre 2010 una riduzione di 30,1 milioni di euro pari a circa 2,6% sul Patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2009 una riduzione di 24,6 milioni di euro pari a circa 2,5%). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo Cementir Holding riguarda il Risultato operativo derivante da vendite e da acquisti in Try, Dkk, Usd, Gbp, Nok, Sek e Isk. Una ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (a eccezione del Dkk) avrebbe generato una riduzione del Margine operativo lordo di 8,7 milioni di euro (2009 di 7,5 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2010, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo Cementir Holding si riferiscono alle valute Try, Dkk, Nok, Sek e Usd; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, a eccezione del Dkk, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 3 milioni di euro (31 dicembre 2009 circa 2 milioni di euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto a un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2010 è negativa per 75,1 milioni di euro (al 31 dicembre 2009 era negativa per 24,2 milioni di euro); il 99% dell'esposizione è regolata a tasso variabile, l'1% a tasso fisso, in linea con l'esercizio precedente.

GRUPPO CALTAGIRONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE PRINCIPALI

	VALUTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO
Partecipazioni valutate a equity			
Eurostazioni SpA	Eur	32,71%	166.302
Acqua Campania SpA	Eur	23,71%	11.870
Ekol Unicon Spzoo	Pln	49,00%	7.308
Lehigh White Cement Company J.V.	Usd	24,50%	38.341
Secil Unicon SGPS Lda	Eur	50,00%	4.280
Sola Betong AS	Nok	33,30%	2.790
Storsand Sandtak AS	Nok	50,00%	505
Partecipazioni valutate al costo			
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	Eur	32,50%	26
Sele Scarl in liquidazione	Eur	40,00%	26
Scat 5 Scarl in liquidazione	Eur	37,50%	26
Angitola Scarl in liquidazione	Eur	50,00%	16
Sud Est Scarl in liquidazione	Eur	34,00%	31
Nova Metro Scarl in liquidazione	Eur	30,00%	41
Consorzio Co.Ma.VI.	Eur	28,00%	1.032
Sudmetro Scarl	Eur	23,16%	50
Metrotec Scarl	Eur	46,43%	50
Consorzio Vidis in liquidazione	Eur	25,00%	16
Consorzio Saline Ioniche	Eur	31,00%	16
Metrosud Scarl in liquidazione	Eur	23,16%	103
Tor Vergata Scarl	Eur	25,51%	31
Adduttore Ponte Barca Scarl in liquidazione	Eur	24,33%	47
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	Eur	25,00%	40
Metro C Scpa	Eur	34,50%	149.518

Valori in migliaia di euro desunti dagli ultimi Bilanci approvati o in corso di approvazione

* Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica

SOCIETA' E CONSORZI COLLEGATI

VALORE DELLA PRODUZIONE*	UTILE NETTO/ (PERDITA)	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVO
5.028	4.911	166.547	245
56.084	4.795	579.354	567.484
25.824	1.472	12.798	5.490
67.570	8.008	49.787	11.446
11.230	(1.446)	16.288	12.008
10.638	502	7.663	4.873
291	20	609	104
4	–	568	542
1	–	216	190
207	–	257	231
1	–	384	368
80	–	728	697
33	–	479	438
73	–	1.375	343
32.675	–	14.008	13.958
2.480	–	2.515	2.465
–	(2)	46	30
4	–	53	37
267	–	1.656	1.553
74.341	–	33.732	33.701
7	–	604	557
4.913	–	1.836	1.796
321.943	–	372.595	223.077



CALTAGIRONE

Società per Azioni – Cap.Soc. Euro 120.120.000

***Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2010.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 16 marzo 2011

Il Presidente

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto

F.to Mario Delfini



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Caltagirone SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA e sue controllate ("Gruppo Caltagirone") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



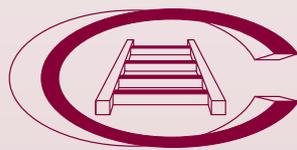
della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2010.

Roma, 7 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Corrado Testori'.

Corrado Testori
(Revisore legale)



CALTAGIRONE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone SpA
al 31 dicembre 2010*

C A L T A G I R O N E S P A

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	1	15.796	23.043
Partecipazioni valutate al costo	2	152.289.680	152.289.680
Partecipazioni e titoli non correnti	3	–	20.702.000
Attività finanziarie non correnti	4	3.922.026	3.244.492
di cui verso correlate		3.878.925	3.203.925
Imposte differite attive	5	5.647.285	14.553.068
ATTIVITA' NON CORRENTI		161.874.787	190.812.283
Crediti commerciali	6	1.009.267	339.095
di cui verso correlate		1.009.200	63.282
Attività finanziarie correnti	7	497.067.571	486.038.063
di cui verso correlate		497.067.571	486.037.424
Crediti per imposte correnti	5	320.714	2.626.838
Altre attività correnti	8	10.167.199	3.650.121
di cui verso correlate		9.539.367	3.609.540
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	95.038	3.428.182
di cui verso correlate		90.429	3.231.133
ATTIVITA' CORRENTI		508.659.789	496.082.299
TOTALE ATTIVITA'		670.534.576	686.894.582

Valori in euro

C A L T A G I R O N E S P A

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale		120.120.000	120.120.000
Altre riserve		520.993.034	532.634.876
Utile/(Perdita) dell'esercizio		3.500.328	2.701.610
PATRIMONIO NETTO	10	644.613.362	655.456.486
Fondi per i dipendenti	11	135.302	131.102
Altre passività non correnti	13	9.416.064	9.375.540
Imposte differite passive	5	7.285	1.791.940
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		9.558.651	11.298.582
Debiti commerciali	12	323.007	237.100
di cui verso correlate		7.140	7.140
Passività finanziarie correnti	13	709.201	845
di cui verso correlate		706.922	845
Altre passività correnti	14	15.330.355	19.901.569
di cui verso correlate		14.838.522	19.574.088
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		16.362.563	20.139.514
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		670.534.576	686.894.582

Valori in euro

CALTAGIRONE SPA

conto economico

	Note	2010	2009
Altri ricavi operativi		841.700	106.638
di cui verso correlate		841.000	106.501
RICAVI OPERATIVI	15	841.700	106.638
Costi per il personale		1.226.629	1.161.526
Altri costi operativi		1.884.311	1.527.426
di cui verso correlate		412.862	441.036
COSTI OPERATIVI	16	3.110.940	2.688.952
MARGINE OPERATIVO LORDO		(2.269.240)	(2.582.314)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17	7.247	7.347
RISULTATO OPERATIVO		(2.276.487)	(2.589.661)
Proventi da partecipazioni		5.311.256	9.148.891
di cui verso correlate		3.054.832	9.148.891
Proventi finanziari		8.560	74.738
di cui verso correlate		7.814	74.204
Oneri finanziari		(15.262)	(4.501.332)
di cui verso correlate		(1.846)	(4.457.765)
Risultato netto della gestione finanziaria	18	5.304.554	4.722.297
RISULTATO ANTE IMPOSTE		3.028.067	2.132.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	5	(472.261)	(568.974)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		3.500.328	2.701.610
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.500.328	2.701.610

Valori in euro

CALTAGIRONE SPA

conto economico complessivo

	31.12.2010	31.12.2009
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	3.500.328	2.701.610
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(4.704.998)	4.704.998
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	11.670	(27.015)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(4.693.328)	4.677.983
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(1.193.000)	7.379.593

Valori in euro

CALTAGIRONE SPA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO NOTA 10

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE
Saldo al 1° gennaio 2009	120.120.000	24.024.000
Dividendi distribuiti	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	120.120.000	24.024.000
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	120.120.000	24.024.000
Saldo al 1° gennaio 2010	120.120.000	24.024.000
Dividendi distribuiti	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	120.120.000	24.024.000
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	120.120.000	24.024.000

Valori in euro

ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
522.195.778	(8.653.285)	657.686.493
(9.609.600)	–	(9.609.600)
(8.653.285)	8.653.285	–
503.932.893	–	648.076.893
4.704.998	–	4.704.998
(27.015)	–	(27.015)
–	2.701.610	2.701.610
4.677.983	2.701.610	7.379.593
508.610.876	2.701.610	655.456.486
508.610.876	2.701.610	655.456.486
(9.609.600)	–	(9.609.600)
(40.524)	–	(40.524)
2.701.610	(2.701.610)	–
501.662.362	–	645.806.362
(4.704.998)	–	(4.704.998)
11.670	–	11.670
–	3.500.328	3.500.328
(4.693.328)	3.500.328	(1.193.000)
496.969.034	3.500.328	644.613.362

CALTAGIRONE SPA

rendiconto finanziario

	Note	2010	2009
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	9	3.428.182	7.805.537
Utile/(Perdita) dell'esercizio		3.500.328	2.701.610
Ammortamenti	17	7.247	7.347
(Rivalutazioni) e svalutazioni di cui verso correlate		–	4.454.898
Risultato netto della gestione finanziaria di cui verso correlate		(3.048.130)	(9.177.195)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni di cui verso correlate		(2.256.424)	–
Imposte sul reddito	5	(472.261)	(568.974)
Variazione fondi per dipendenti		20.297	43.188
Variazione fondi non correnti/correnti		–	(5.117.098)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(2.248.943)	(7.656.224)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali		(670.173)	(157.836)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali		85.907	(23.915)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		(1.856.390)	26.083.512
Variazioni imposte correnti e differite		2.447.839	(16.032.678)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(2.241.760)	2.212.859
Dividendi incassati di cui verso correlate	18	3.054.832	26.067.308
Interessi incassati di cui verso correlate		8.561	74.098
Interessi pagati di cui verso correlate		(5.291)	(35.338)
Imposte pagate		–	–
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		816.342	28.318.927

	Note	2010	2009
Investimenti in partecipazioni e titoli		–	(100)
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti		16.468.772	(13.583.388)
Variazioni delle attività finanziarie non correnti		(677.534)	–
Variazioni delle attività finanziarie correnti di cui verso correlate		(11.029.508) (12.006.585)	(9.492.099) (4.977.491)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		4.761.730	(23.075.587)
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti		–	–
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti		698.384	(11.095)
Dividendi distribuiti		(9.609.600)	(9.609.600)
Altre variazioni del patrimonio netto		–	–
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		(8.911.216)	(9.620.695)
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)		(3.333.144)	(4.377.355)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	9	95.038	3.428.182

Valori in euro

note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Premessa La Caltagirone SpA (Capogruppo) è una società per azioni operante attraverso le società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini 28.

Al 31 dicembre 2010, gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone: 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%),
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%);

2. Edoardo Caltagirone: 40.049.852 azioni (33,342%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per 107.636 azioni (0,090%);
- Indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%),
 - Cinque Aprile Srl (0,388%),
 - Sofedil di Marco Ciociola & C. Sas (0,553%),
 - Edilizia Commerciale Srl (0,483%),
 - 2C Costruzioni Civili Srl (0,137%).

Il presente Bilancio civilistico della Caltagirone SpA è stato approvato in data 16 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito *IFRS*), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2010.

Per *IFRS* si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli

International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee (SIC)*. Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del Bilancio.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio di esercizio.

Base di presentazione

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto e dalle Note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è esposto in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e i criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2010.

Criteri di valutazione

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *component approach*.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,50%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a Conto economico e possono essere ripristinate laddove si verificano i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il *management* intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio netto attraverso il Prospetto di Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che la Società ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, data l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, principalmente relativi a finanziamenti e crediti commerciali, non derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente, eccetto per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal Bilancio quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni. In sede di prima iscrizione, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso effettivo d'interesse.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo il caso in cui la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista e/o scadenza entro tre mesi, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

A seguito della riforma della previdenza complementare, nel caso di società italiane con meno di 50 dipendenti, fattispecie in cui rientra la Caltagirone SpA, è previsto che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, quest'ultima rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile. Le quote di Tfr che permangono presso l'azienda continuano a essere trattate quale Programma a benefici definiti e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo *IAS 19* e applicato ante riforma. In questi casi, la determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione⁶ e il *turnover* dei dipendenti.

6. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, invece, la Società non è più debitrice delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria dei predetti calcoli attuariali è invece iscritta nel Conto economico, nella voce Proventi/Oneri finanziari.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del Consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le controllate Vianini Lavori SpA, Mantegna '87 Srl, Calt 2004 Srl, Parted 1982 SpA, Aventina SpA, Rofin 2008 Srl, Viafin Srl, Soficos Srl, Lav 2004 Srl, Vianini Ingegneria SpA, Viapar Srl, Vianini Industria SpA, Ind 2004 Srl, Si.Me. SpA.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime con riferimento all'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei Bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono le imposte differite attive.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (per esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità. Le disponibilità liquide sono in grado di coprire il fabbisogno finanziario della Società e vengono investite in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo. L'esposizione della Società alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto la Società ha in essere soltanto scoperti di conto corrente. Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Nuovi standard ed emendamenti agli standard adottati dalla Società

Di seguito vengono elencati e sinteticamente descritti gli effetti dei nuovi standard o delle modifiche agli stessi che sono applicabili a partire dal periodo finanziario che comincia dopo il 1° gennaio 2010.

- *IFRS 3 rivisto - Aggregazioni aziendali* e le consequenziali modifiche allo *IAS 27 - Bilancio consolidato*, *IAS 28 - Partecipazioni in collegate* e *IAS 31 - Partecipazioni in joint venture*: sono applicabili in modo prospettico alle aggregazioni aziendali la cui data di acquisizione coincide o è successiva agli esercizi che cominciano dopo il 1° luglio 2009. In base allo standard rivisto si continua ad applicare il cosiddetto Metodo dell'acquisizione ma con alcuni significativi cambiamenti di metodologia con particolare riferimento alla valutazione e rappresentazione del costo di acquisto, i terzi di minoranza, i corrispettivi potenziali e così via. Tutti i costi accessori alle acquisizioni di *business* vengono rilevati a Conto economico; inoltre, in ottemperanza al disposto dello *IAS 27 rivisto*, tutti gli effetti delle transazioni con i terzi di minoranza che non danno origine a cambiamenti di controllo vengono registrati a Patrimonio netto.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su standard efficaci dal 2010 ma non rilevanti per la Società

- *IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione*: questa interpretazione non è al momento applicabile alla Società in quanto non vi sono accordi per servizi in concessione.
- *IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili*: questa interpretazione non è al momento applicabile alla Società in quanto non sono in essere contratti di tal genere.
- *IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera*: l'interpretazione si applica nei casi in cui la Società intenda coprire il rischio di cambio derivante da un investimento in un'entità estera e si voglia qualificarla come un'operazione di copertura ai sensi dello *IAS 39*. La Società non ha in essere coperture di tal genere.
- *IFRIC 17 - Distribuzione di attività non monetarie ai Soci*: efficace per gli esercizi che cominciano successivamente al 1° luglio 2009. Questa interpretazione non è al momento applicabile alla Società in quanto non sono state effettuate simili distribuzioni ai Soci.
- *IFRIC 18 - Trasferimenti di attività da parte della clientela*: efficace per gli scambi commerciali avvenuti successivamente al 1° luglio 2009. Questa interpretazione

non è applicabile alla Società in quanto non ha ricevuto alcun attività da parte della clientela.

- *IFRS 1 - Ulteriori esenzioni concesse ai First Time Adopters* e modifiche all' *IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni a favore dei dipendenti di una Società*: entrambi non applicabili alla Società.

Standard, emendamenti e nuove interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2010 e non adottati anticipatamente dalla Società

- *IFRS 9 - Strumenti finanziari*: emesso a dicembre 2009 non ancora recepito che tratta della classificazione e misurazione delle attività finanziarie. Tale principio, che non entrerà in vigore prima degli esercizi finanziari che cominciano nel 2013, potrebbe avere impatti sulla valutazione delle attività finanziarie della Società. La Società ha deciso di non adottarlo anticipatamente e sta valutando i possibili impatti contabili.
- *IAS 24 rivisto - Informativa sulle parti correlate*: emesso a novembre 2009 e pubblicato in Guce. L'efficacia è prevista per gli esercizi finanziari che cominciano il 1° gennaio 2011 e ne è consentita l'applicazione anticipata. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per la Società.
- *Prepayments on a minimum funding requirement*: emesso a novembre 2009 e pubblicato in Guce, corregge alcune distorsioni di un'interpretazione (*IFRIC 14*) con i dettami dello *IAS 19* con riferimento alla possibilità – ora concessa – di riconoscere tra le attività i pagamenti in anticipo effettuati volontariamente a tali fondi. E' efficace dal 2011 con effetti retrospettivi e informativa comparativa da modificare e non si prevede che vi saranno impatti significativi per la Società.
- *IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso strumenti di equity*: tale interpretazione si preoccupa di meglio delineare le caratteristiche richieste per classificare a patrimonio gli strumenti di *equity* emessi a favore di creditori che accettano in cambio di estinguere il loro credito. L'efficacia decorre dagli esercizi finanziari che cominciano dopo il 1° luglio 2010 e può esser adottato in via anticipata. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per la Società.
- Modifica allo *IAS 32 - Classificazione dei "right issues"*: pubblicato in Guce, disciplina la classificazione tra passività ovvero patrimonio di diritti emessi con riferimento ad ammontari fissi in valuta estera. La sua efficacia è prevista per il 2011. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per la Società.
- Miglioramenti ai principi contabili internazionali emessi a maggio 2010 e pubblicati in Guce: si tratta di modifiche e miglioramenti di varia natura i cui effetti sono in massima parte applicabili dagli esercizi che cominciano il 1° gennaio 2011. Non si prevede che vi saranno impatti significativi per la Società.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Mobilio	Autovetture e automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
Costo storico 1.1.2009	2.784	8.005	23.977	7.301	2.282	44.349
Incrementi	–	–	–	–	101	101
Decrementi	–	–	–	–	(1)	(1)
Riclassifiche	–	–	(864)	–	–	(864)
31.12.2009	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Costo storico 1.1.2010	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Incrementi	–	–	–	–	–	–
Decrementi	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–	–	–	–
31.12.2010	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586

Valori in euro

	Terreni	Mobilio	Autovetture e automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009	-	3.447	2.889	4.576	2.283	13.195
Incrementi	-	834	5.779	635	100	7.348
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2009	-	4.281	8.668	5.211	2.383	20.543
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2010	-	4.281	8.668	5.211	2.383	20.543
Incrementi	-	834	5.778	635	-	7.247
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2010	-	5.115	14.446	5.846	2.383	27.790
Valore netto 1.1.2009	2.784	4.558	21.088	2.725	-	31.155
31.12.2009	2.784	3.724	14.445	2.090	-	23.043
31.12.2010	2.784	2.890	8.667	1.455	-	15.796

Valori in euro

2. Partecipazioni valutate al costo

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	1.1.2009	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Svalutazioni	31.12.2009
Vianini Lavori SpA	Roma	38.480.869	–	–	38.480.869
Vianini Industria SpA	Roma	14.384.881	–	–	14.384.881
Aventina SpA	Roma	3.817.535	–	–	3.817.535
Mantegna '87 Srl	Roma	5.370.635	–	–	5.370.635
Capitolium SpA	Roma	55.369.972	–	–	55.369.972
Calt 2004 Srl	Roma	9.999	–	–	9.999
Parted 1982 SpA	Roma	18.213.588	–	–	18.213.588
Cementir Holding SpA	Roma	16.630.630	–	–	16.630.630
Rofin 2008 Srl	Roma	–	4.466.469	(4.454.898)	11.571
Totale		152.278.109	4.466.469	(4.454.898)	152.289.680

	Sede	1.1.2010	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Svalutazioni	31.12.2010
Vianini Lavori SpA	Roma	38.480.869	–	–	38.480.869
Vianini Industria SpA	Roma	14.384.881	–	–	14.384.881
Aventina SpA	Roma	3.817.535	–	–	3.817.535
Mantegna '87 Srl	Roma	5.370.635	–	–	5.370.635
Capitolium SpA	Roma	55.369.972	–	–	55.369.972
Calt 2004 Srl	Roma	9.999	–	–	9.999
Parted 1982 SpA	Roma	18.213.588	–	–	18.213.588
Cementir Holding SpA	Roma	16.630.630	–	–	16.630.630
Rofin 2008 Srl	Roma	11.571	–	–	11.571
Totale		152.289.680	–	–	152.289.680

Valori in euro

3. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2009	Acquisti	Aumento di capitale	Cessioni	Valutazioni al fair value	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	–	13.583.388	628.960	–	6.489.652	20.702.000
Totale	–	13.583.388	628.960	–	6.489.652	20.702.000

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2010	Acquisti	Aumento di capitale	Cessioni	Valutazioni al fair value	31.12.2010
Assicurazioni Generali SpA	20.702.000	–	–	(20.702.000)	–	–
Totale	20.702.000	–	–	(20.702.000)	–	–

Valori in euro

Il decremento di 20.702.000 euro è relativo alla vendita, sul mercato, delle 1.100.000 azioni Assicurazioni Generali SpA possedute al 31 dicembre 2009; da tale vendita la Società ha conseguito una plusvalenza di 2.256.424 euro contabilizzata nel Conto economico.

La movimentazione della riserva *fair value* è la seguente:

Riserva fair value	1.1.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Riserva fair value	–	6.489.652	–	6.489.652
Effetto fiscale	–	–	(1.784.654)	(1.784.654)
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	–	6.489.652	(1.784.654)	4.704.998

	1.1.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Riserva fair value	6.489.652	–	(6.489.652)	–
Effetto fiscale	(1.784.654)	1.784.654	–	–
Riserva fair value al netto dell'effetto fiscale	4.704.998	1.784.654	(6.489.652)	–

Valori in euro

4. Attività finanziarie non correnti

Il saldo di Bilancio è relativo sostanzialmente ad apporti finanziari erogati alla controllata Aventina SpA (3.878.925 euro). Tale finanziamento è a titolo non oneroso e rapportato alle quote di possesso nella società interessata.

5. Imposte anticipate e imposte correnti

Le imposte anticipate sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali portate a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2009
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	305.363	327.698	–	–	13.878.155	14.511.216
Altri	31.605	–	–	–	10.247	41.852
Totale	336.968	327.698	–	–	13.888.402	14.553.068
Imposte differite sul reddito						
Fair value partecipazioni	–	–	–	–	1.784.654	1.784.654
Altri	248.562	–	(241.276)	–	–	7.286
Totale	248.562	–	(241.276)	–	1.784.654	1.791.940
Valore netto per imposte differite	88.406	327.698	(241.276)	–	12.103.748	12.761.128
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	14.511.216	473.835	–	–	(9.384.693)	5.600.358
Altri	41.852	37.482	(27.980)	–	(4.427)	46.927
Totale	14.553.068	511.317	(27.980)	–	(9.389.120)	5.647.285
Imposte differite sul reddito						
Fair value partecipazioni	1.784.654	–	–	–	(1.784.654)	–
Altri	7.286	–	–	(1)	–	7.285
Totale	1.791.940	–	–	(1)	(1.784.654)	7.285
Valore netto per imposte differite	12.761.128	511.317	(27.980)	(1)	(7.604.466)	5.640.000

Valori in euro

L'importo di 9.384.693 euro nelle altre variazioni è relativo all'utilizzo delle perdite fiscali, maturate negli esercizi precedenti, derivanti dalla procedura di consolidato nazionale in cui la Caltagirone SpA è consolidante, a fronte di imponibili positivi ceduti dalle società controllate aderenti.

Nell'attivo è compreso il Credito per imposte correnti pari a 320.714 euro relativo principalmente ad acconti Ires e Irap versati per il Consolidato fiscale nel corso dell'esercizio. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2010	2009
Imposte correnti	–	–
Imposte correnti	–	–
Imposte esercizi precedenti	11.076	–
Imposte esercizi precedenti	11.076	–
Accantonamento imposte differite passive	–	–
Utilizzo imposte differite passive	–	(241.276)
Imposte differite	–	(241.276)
Accertamento imposte anticipate	(511.317)	(327.698)
Utilizzo imposte anticipate	27.980	–
Imposte anticipate	(483.337)	(327.698)
Totale imposte	(472.261)	(568.974)

Valori in euro

Le imposte sono così suddivise:

	2010
Ires corrente e differita	(472.261)
Irap corrente e differita	–
Totale	(472.261)

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2010	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	3.028.067	27,50%
Onere fiscale teorico		832.718
Dividendi	(2.902.090)	
Plusvalenza vendita azioni	(2.256.424)	
Altre	413.135	
Totale	(1.717.312)	
Onere fiscale effettivo	(472.261)	

Valori in euro

6. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti	67	67
Crediti verso correlate	295.200	–
Anticipi a fornitori	–	275.746
Crediti verso clienti	295.267	275.813
Crediti verso controllate	714.000	63.282
Totale crediti commerciali	1.009.267	339.095

Valori in euro

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

7. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Attività finanziarie verso controllate	497.067.571	486.037.424
Attività finanziarie verso terzi	–	639
Totale attività finanziarie correnti	497.067.571	486.038.063

Valori in euro

Le Attività finanziarie verso società controllate rappresentano principalmente i crediti relativi a finanziamenti a vista, infruttiferi di interessi, concessi rispettivamente a Capitolium SpA (31.856.211 euro), Parted 1982 SpA (232.741.450 euro), Calt 2004 Srl (189.476.050 euro), Mantegna '87 Srl (40.399.860 euro) e Rofin 2008 Srl (2.594.000 euro).

La variazione è sostanzialmente attribuibile all'incremento del finanziamento concesso alla Mantegna '87 Srl, al netto di rimborsi ricevuti dalle altre controllate.

8. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso società controllate	9.539.367	3.609.540
Crediti verso terzi	627.832	40.581
Totale altre attività correnti	10.167.199	3.650.121

Valori in euro

I Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi ai rapporti con le Società appartenenti alla procedura di Consolidato fiscale, di cui 41.372 euro con Mantegna '87 Srl, 35.747 euro con Calt 2004 Srl, 23.887 euro con Parted 1982 SpA, 9.323.129 euro con Vianini Lavori SpA, 54.209 euro con Vianini Industria SpA e 553 euro con Viapar Srl.

L'importo residuo di 60.470 euro riguarda il consolidamento dell'Iva di Gruppo.

Nei Crediti verso terzi è compreso il Credito per Iva (625.831 euro).

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	91.945	3.428.113
Denaro e valori in cassa	3.093	69
Totale	95.038	3.428.182
Di cui verso correlate	90.429	3.231.133

Valori in euro

Il decremento delle disponibilità liquide è principalmente dovuto a:

- dividendi ricevuti per 3,1 milioni di euro;
- dividendi erogati per 9,6 milioni di euro;
- vendita partecipazione 16,5 milioni di euro;
- incremento netto di attività finanziarie verso controllate per 11 milioni di euro.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

10. Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto al 31 dicembre 2009 e 2010 sono evidenziate nei prospetti di Bilancio allegati.

Capitale sociale

Il Capitale sociale è di 120.120.000 euro, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

	31.12.2010	31.12.2009
Riserva legale	24.024.000	24.024.000
Riserva straordinaria	455.563.983	458.341.981
Riserva sovrapprezzo azioni	8.240.560	8.240.560
Riserva acquisto azioni proprie	15.000.000	15.000.000
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.326.600	15.326.600
Riserva svalutazione di partecipazioni	–	1.381.876
Riserva contributi industriali Casmex	395.508	395.508
Plusvalenza azioni proprie	–	5.449.726
Altre riserve IAS	(167.137)	4.526.191
Utili/(Perdite) portati a nuovo	2.609.520	(51.566)
Totale	520.993.034	532.634.876

Valori in euro

A seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2010, le Altre riserve hanno registrato i seguenti movimenti:

- riclassifica dei saldi della Riserva azioni proprie e della Riserva svalutazione di partecipazione per un valore complessivo di 6,8 milioni di euro nella Riserva straordinaria;
- utilizzo della Riserva straordinaria per un importo pari a 9,6 milioni di euro per il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2009;
- incremento di 2,7 milioni di euro per la quota di utile 2009 riportata a nuovo.

L'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio netto, distinguendole in relazione alla disponibilità e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è riportata nel seguente prospetto:

Prospetto informativo sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	Importo 31.12.2009	Importo 31.12.2010	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	120.120	120.120	–	–	–	–
Riserva sovrapprezzo azioni	8.241	8.241	A B C	8.241	–	15.000 ¹
Riserva legale	24.024	24.024	B	–	–	–
Riserva straordinaria	458.342	455.564	A B C	455.564	–	19.219 ²
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.327	15.327	A B C	15.327	8.653	10.920 ³
Riserva acquisto azioni proprie	15.000	15.000	–	–	–	–
Riserva IAS plusvalenze da vendita azioni proprie	5.450	–	A B C	–	–	5.450 ⁴
Altre riserve IAS	4.473	(168)	–	–	–	4.640 ⁵
Riserva svalutazione partecipazioni	1.382	–	A B C	–	–	1.382 ⁴
Riserva utili a nuovo	–	2.610	A B C	2.610	–	–
Riserva contributi industriali Casmez	396	396	A B	396	–	–
Totale disponibile	652.754	641.114	–	482.137	–	62.500
Quota non distribuibile	–	–	–	(396)	–	–
Residua quota distribuibile	–	–	–	481.741	–	–

Valori in migliaia di euro

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai Soci

¹ Utilizzata per costituzione Riserva acquisto azioni proprie delibera Assemblea del 28 aprile 2009. Il residuo è disponibile per la distribuzione ai sensi dell'art. 2430 del codice civile

² Utilizzata per distribuzione dividendi delibera Assemblea del 28 aprile 2009 e del 28 aprile 2010

³ Utilizzata per 10.920 migliaia di euro per aumento gratuito Capitale sociale delibera Assemblea del 27 giugno 2007 e per 8.653.285 euro per copertura perdite 2008 delibera Assemblea del 28 aprile 2009

⁴ Utilizzata a incremento della Riserva straordinaria delibera Assemblea del 28 aprile 2010

⁵ Effetto delle valutazioni IAS

Passività 11. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Trattamento fine rapporto rappresenta la passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti Piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2010	31.12.2009
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,20	1,91
Tasso annuo di inflazione	2,20	2,60
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,80	3,07
Tasso annuo di incremento del Tfr	2,10	2,83

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2010	2009
Passività netta al 1° gennaio	131.102	50.646
Costo corrente dell'esercizio (<i>Service cost</i>)	16.892	19.145
Rivalutazione (<i>Interest cost</i>)	3.338	2.351
(Utili)/Perdite attuariali	(16.097)	37.268
Prestazioni pagate	–	(6.011)
Altre variazioni	67	27.703
Passività netta al 31 dicembre	135.302	131.102

Valori in euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2009	31.12.2009	31.12.2010
Valore nominale del fondo	73.255	113.877	133.910
Rettifica per attuarizzazione	(22.609)	17.225	1.392
Totale Tfr	50.616	131.102	135.302

Valori in euro

La variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli *IFRS* è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2010	2009
Salari e stipendi	716.172	765.767
Oneri sociali	216.554	220.373
Accantonamento per Tfr	16.892	19.145
Altri costi	277.011	156.241
Totale	1.226.629	1.161.526

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2010	31.12.2009	Media 2010	Media 2009
Dirigenti	2	2	2	2
Impiegati e quadri	5	5	5	5
Giornalisti e collaboratori	2	2	2	2
Totale	9	9	9	9

12. Debiti commerciali

	31.12.2010	31.12.2009
Debiti verso fornitori	265.699	229.960
Acconti	50.168	–
Debiti verso società controllate	7.140	7.140
Totale	323.007	237.100

Valori in euro

I Debiti verso le società controllate sono principalmente relativi a fatture ricevute dalla Piemme SpA e dalla Vianini Lavori SpA per prestazioni di servizi rese. Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Passività finanziarie

L'importo di 709.201 euro è relativo ai saldi passivi dei conti correnti bancari, di cui 706.077 euro verso la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

14. Altre passività

	31.12.2010	31.12.2009
Altre passività non correnti	9.416.064	9.375.540
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	51.456	42.802
Debiti verso il personale	48.258	46.002
Debiti verso società controllate	14.838.522	19.574.088
Debiti verso altri	392.119	238.677
Totale	15.330.355	19.901.569

Valori in euro

Le Altre passività non correnti sono totalmente riferibili al fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità dello Statuto sociale.

Gli Altri debiti verso società controllate tra le passività correnti riguardano i rapporti con le società aderenti al Consolidato fiscale e precisamente il debito nei confronti di Rofin 2008 Srl (12.976.695 euro), So.Fi.Cos. Srl (598.706 euro), Lav 2004 Srl (355.507 euro), Vianini Ingegneria SpA (19.190 euro), Viafin Srl (132.326 euro), Si.Me. SpA (37.121 euro), Ind 2004 Srl (1.669 euro) e Aventina SpA (751 euro).

L'importo residuo di 716.557 euro riguarda il consolidamento dell'Iva di Gruppo.

I Debiti verso altri rappresentano gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci.

La scadenza delle Altre passività non correnti è la seguente:

	31.12.2010	31.12.2009
Tra 1 e 5 anni	9.416.064	9.375.540
Totale	9.416.064	9.375.540

Valori in euro

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

15. Ricavi operativi

	2010	2009
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	841.000	–
Altri ricavi operativi	700	106.638
Totale	841.700	106.638
Di cui verso correlate	841.000	106.501

Valori in euro

I Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi riguardano addebiti per servizi prestati a società del Gruppo.

16. Costi operativi

	2010	2009
Godimento di beni di terzi	378.250	376.030
Per servizi	1.203.233	843.943
Oneri diversi di gestione	302.828	307.453
Totale	1.884.311	1.527.426
Di cui verso correlate	412.862	441.036

Valori in euro

Il costo relativo al Godimento di beni di terzi è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 53.340 euro, al Consiglio di Amministrazione per 61.861 euro e alla Società di Revisione per 82.580 euro. Il saldo comprende inoltre prestazioni di servizi rese da società del Gruppo per 34.612 euro.

17. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2010	2009
Ammortamenti attività materiali	7.247	7.347
Totale	7.247	7.347

Valori in euro

18. Risultato netto della gestione finanziaria

	2010	2009
Proventi finanziari		
Dividendi	3.054.832	9.148.891
Plusvalenza vendita di partecipazioni	2.256.424	–
Interessi attivi su depositi bancari	8.560	74.738
Totale	5.319.816	9.223.629
Di cui verso correlate	3.062.646	9.223.095

Valori in euro

I Dividendi sono stati incassati sulle partecipazioni nelle controllate Vianini Lavori SpA (2.191.851 euro), Vianini Industria SpA (325.987 euro), Cementir Holding SpA (151.993 euro) e dalla società Assicurazioni Generali SpA (385.000 euro).

Gli Interessi attivi su depositi bancari sono comprensivi di 6.888 euro verso la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e di 926 euro verso la correlata Banca Finnat Euramerica SpA.

	2010	2009
Oneri finanziari		
Commissioni e spese bancarie	15.262	46.434
Perdite su partecipazioni	–	4.454.898
Totale	15.262	4.501.332
Di cui verso correlate	1.846	4.457.764

Valori in euro

Le commissioni e spese bancarie sono comprensive di 1.417 euro verso la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e 359 euro verso la Banca Finnat Euramerica SpA.

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi:

	Crediti finanziari non correnti	Crediti commerciali	Crediti finanziari correnti	Altri crediti	Disponibilità liquide
Imprese controllate					
Aventina SpA	3.878.925	-	-	-	-
Parted 1982 SpA	-	-	234.741.450	23.887	-
Caltagirone Editore SpA	-	288.000	-	-	-
Cementir Holding SpA	-	180.000	-	-	-
Viafin Srl	-	-	-	-	-
Lav 2004 Srl	-	-	-	-	-
Vianini Lavori SpA	-	246.000	-	9.323.129	-
Vianini Ingegneria SpA	-	-	-	29.794	-
Capitolium SpA	-	-	31.856.211	-	-
Calt 2004 Srl	-	-	89.476.050	35.747	-
Mantegna '87 Srl	-	-	40.399.860	72.047	-
So.Fi.Cos. Srl	-	-	-	-	-
Piemme SpA	-	-	-	-	-
Rofin 2008 Srl	-	-	2.594.000	-	-
FGC SpA	-	295.200	-	-	-
Vianini Industria SpA	-	-	-	54.209	-
Viapar Srl	-	-	-	554	-
Banca Finnat Euramerica SpA	-	-	-	-	90.429
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-	-	-	-	-
Si.Me. SpA	-	-	-	-	-
Ind 2004 Srl	-	-	-	-	-
Dir.Na Scarl in liquidazione	-	-	-	-	-
Totale	3.878.925	1.009.200	497.067.571	9.539.367	90.429
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio	100,00%	99,99%	100,00%	93,82%	95,15%

Valori in euro

Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
-	-	751
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	132.326
-	-	355.507
4.500	845	386.763
-	-	19.190
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	598.706
2.640	-	-
-	-	12.976.695
-	-	-
-	-	329.713
-	-	-
-	-	-
-	706.077	-
-	-	37.121
-	-	1.669
-	-	81
7.140	706.922	14.838.522
2,21%	99,68%	96,79%

	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate					
Vianini Lavori SpA	205.000	15.000	2.191.851	–	–
Vianini Industria SpA	–	–	325.987	–	–
Cementir Holding SpA	150.000	–	151.994	–	–
Caltagirone Editore SpA	240.000	–	–	–	–
Piemme SpA	–	14.300	–	–	–
Calt 2004 Srl	–	–	–	–	–
Rofin 2008 Srl	–	–	–	–	–
Imprese correlate					
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	–	–	–	6.888	1.417
Assicurazioni Generali SpA	–	–	385.000	–	–
Banca Finnat Euramerica SpA	–	–	–	926	429
FGC SpA	246.000	–	–	–	–
Ical SpA	–	383.562	–	–	–
Totale	841.000	412.862	3.054.832	7.814	1.846
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio					
	99,92%	21,91%	57,52%	91,29%	12,10%

Valori in euro

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2010.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo		Altri compensi			Totale
				Emolumenti deliberati	Rimborsi spese forfetari	Emolumenti per cariche in controllate	Retribuzioni da lavoro dipendente	Altro	
Francesco Gaetano Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	–	–	–	–
Edoardo Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	–	–	–	–
Gaetano Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	–	–	–	–
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	314.000	–	300.000	614.000
Francesco Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	2.440.000	–	63.000	2.503.000
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	–	–	183.000	–	80.000	263.000
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	–	159.000	–	475.000	644.000
Albino Majore	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	–	876.667	–	500.000	1.386.667
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	–	12.000	–	–	22.000
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	10.000	–	3.000	74.156	–	87.156
Gian Maria Gros-Pietro	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2012	6.861	15.000	–	–	–	21.861
Giampiero Tasco	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	22.500	–	61.000	–	–	83.500
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	01.01.2010-24.05.2010	–	6.000	–	67.773	–	20.000	93.773
Claudio Bianchi	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	–	92.600	–	–	107.600
Stefano Giannuli	Sindaco effettivo	24.05.2010-31.12.2010	31.12.2010	9.000	–	5.600	–	–	14.600
Totale				99.361	15.000	4.214.640	74.156	1.438.000	5.841.157

Valori in euro

Negli Emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone SpA.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

19. Informazioni per settore di attività

La Caltagirone SpA, quale *holding* di partecipazione, svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati né settori di attività, né settori geografici distinti.

20. Posizione finanziaria netta

	31.12.2010	31.12.2009
A. Cassa	3.093	69
B. Depositi bancari	91.945	3.428.113
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	95.038	3.428.182
di cui verso correlate	90.429	3.231.133
E. Crediti finanziari correnti	497.067.571	486.038.063
di cui verso correlate	497.067.571	486.037.424
F. Debiti bancari correnti	708.356	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	845	845
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	709.201	845
di cui verso correlate	706.077	845
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(496.453.408)	(489.465.400)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(496.453.408)	(489.465.400)

Valori in euro

21. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Società non possiede strumenti finanziari appartenenti a tali categorie.

22. Altre informazioni

Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi

Per il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA relativi all'esercizio 2010 si rimanda al paragrafo Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 della Nota esplicativa consolidata.

allegato

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2010 EX ART. 120 Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Aalborg Cement Company Inc	Usa	1.000	Usd
Aalborg Portland A/S	Danimarca	300.000.000	Dkk
Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Italia	10.000	Euro
Aalborg Portland Islandi Ehf	Islanda	303.000.000	Isk
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	100.000	Pln
Aalborg Portland US Inc	Usa	1.000	Usd
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972	Myr
Aalborg Portland OOO	Russia	14.700.000	Rub
Aalborg Portland Anqing Co Ltd	Cina	265.200.000	Cny
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000	Myr
Aalborg Portland Australia Pty Ltd	Australia	1.000	Aud
Aalborg White Italia Srl in liquidazione	Italia	10.000	Eur
AB Sydsten AB	Svezia	15.000.000	Sek
Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000	Eur
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900	Eur
Agab Syd Actiebolag AB	Svezia	500.000	Sek
Alfacem Srl	Italia	1.010.000	Eur
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300	Eur
Aventina SpA	Italia	3.720.000	Eur
Bakircay AS	Turchia	420.000	Try
Betontir SpA	Italia	104.000	Eur
Buccimazza I.W.CO Ltd	Liberia	130.000	Lrd
Calt 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Capitolium SpA	Italia	25.823.000	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Aalborg Portland US Inc	100,00%
–	Cementir España SL	75,00%
	Globocem SL	25,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	70,00%
–	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
–	Aalborg Portland A/S	82,00%
–	Unicon A/S	50,00%
–	Vianini Lavori SpA	23,71%
–	Vianini Lavori SpA	24,33%
–	AB Sydsten AB	50,00%
–	Cementir Delta SpA	99,01%
	Cementir Holding SpA	0,99%
–	Vianini Lavori SpA	50,00%
	Vianini Industria SpA	50,00%
99,99%	Mantegna '87 Srl	0,01%
–	Kars Cimento AS	97,86%
	Yapitek AS	2,14%
–	Cementir Italia Srl	99,89%
	Viafin Srl	0,11%
–	Viafin Srl	99,98%
	Vianini Lavori SpA	0,02%
99,99%	Capitolium SpA	0,01%
99,99%	Mantegna '87 Srl	0,01%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2010 EX ART. 120
Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Cementir Delta SpA	Italia	38.218.040	Eur
Cementir España SL	Spagna	3.007	Eur
Cementir Italia Srl	Italia	40.000.000	Eur
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000	Eur
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000	Try
Cimentas AS	Turchia	87.122.463	Try
Corriere Adriatico SpA	Italia	102.000	Eur
Destek AS	Turchia	50.000	Try
Dir.Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
E-Care SpA	Italia	562.727	Eur
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Italia	10.200	Eur
Editrice Telenuovo SpA	Italia	546.000	Eur
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret SA	Turchia	46.000.000	Try
Ecol Unicon Spzoo	Polonia	1.000.000	Pln
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000	Sek
Euroqube SA in liquidazione	Belgio	84.861.115	Eur
Eurostazioni SpA	Italia	160.000.000	Eur
Finced Srl	Italia	10.000	Eur
Gaetano Cacciatore LLC	Usa	n.a.	Usd

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Cementir Holding SpA	99,999%
	Mantegna '87 Srl	0,001%
–	Cementir Delta SpA	100,00%
–	Cementir Holding SpA	99,999%
	Cementir Delta SpA	0,001%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Cimentas AS	76,22%
	Yapitek AS	0,06%
–	Intercem SA	58,46%
	Cementir Holding SpA	37,97%
	Cimbeton AS	0,12%
	Kars Cimento AS	0,48%
–	Caltagirone Editore SpA	99,99%
	Finced Srl	0,01%
–	Cimentas AS	99,93%
	Cimbeton AS	0,02%
	Yapitek AS	0,02%
	Bakircay AS	0,02%
–	Vianini Lavori SpA	91,82%
–	Caltagirone Editore SpA	14,99%
–	Il Mattino SpA	99,50%
–	Il Gazzettino SpA	40,00%
–	Cimentas AS	6,17%
	Kars Cimento AS	93,55%
	Bakircay AS	0,27%
	Cimbeton AS	0,02%
–	Unicon A/S	49,00%
–	AB Sydsten AB	73,50%
–	Il Messaggero SpA	14,82%
–	Vianini Lavori SpA	32,71%
–	Caltagirone Editore SpA	99,99%
	Piemme SpA	0,01%
–	Aalborg Cement Company Inc	100,00%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2010 EX ART. 120
Publicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Globocem SL	Spagna	3.007	Eur
Ideco Holding SA in liquidazione	Svizzera	100.000	Chf
Il Gazzettino SpA	Italia	1.078.950	Eur
Ilion Cimento Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi	Turchia	300.000	Try
Il Mattino SpA	Italia	500.000	Eur
Il Messaggero SpA	Italia	42.179.500	Eur
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000	Eur
Ind 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Intercem SpA	Italia	120.000	Eur
Italian Cement Company (Cemit LLC) Ltd	Russia	3.000.000	Rub
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000	Try
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000	Dkk
Lav 2004 Srl	Italia	10.000	Eur
Leggo SpA	Italia	1.000.000	Eur
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000	Eur
Metro C Scpa	Italia	150.000.000	Eur
Metropolitana di Napoli SpA	Italia	3.655.397	Eur
Metrosud Scarl in liquidazione	Italia	102.000	Eur
Metrotec Scarl	Italia	50.000	Eur
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	Italia	40.000	Eur
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000	Eur
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
Obras y Firmes Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Alfacem Srl	100,00%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Caltagirone Editore SpA	99,999%
	Finced Srl	0,001%
–	Cimbeton AS	99,99%
	Bakircay AS	0,01%
–	Caltagirone Editore SpA	99,999%
	Finced Srl	0,001%
–	Caltagirone Editore SpA	94,61%
	Piemme SpA	5,39%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Vianini Industria SpA	99,99%
	Viafin Srl	0,01%
–	Cementir Holding SpA	99,17%
	Betontir SpA	0,83%
–	Cimentas AS	100,00%
–	Cimentas AS	58,38%
	Alfacem Srl	39,81%
–	Unicon A/S	100,00%
–	Viafin Srl	99,99%
	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
–	Caltagirone Editore SpA	90,00%
99,99%	Viafin Srl	0,01%
–	Vianini Lavori SpA	34,50%
–	S.I.M.E. SpA	18,12%
–	Vianini Lavori SpA	23,17%
–	Vianini Lavori SpA	46,43%
–	Vianini Lavori SpA	25,00%
–	Finced Srl	98,00%
	Leggo SpA	2,00%
–	Vianini Lavori SpA	36,14%
–	Aventina SpA	45,00%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2010 EX ART. 120
Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Pantano Scarl	Italia	40.800	Eur
Parted 1982 SpA	Italia	103.300	Eur
Piemme SpA	Italia	2.646.540	Eur
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000	Eur
Pubblieditor Srl in liquidazione	Italia	40.800	Eur
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000	Eur
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	23.500.000	Try
Riviera Scarl	Italia	50.000	Eur
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000	Eur
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000	Eur
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur
Secil Unicon SGPS Lda	Portogallo	4.987.980	Eur
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	Egitto	75.000	Egp
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500	Eur
Sinai White Portland Cement Co Sae	Egitto	350.000.000	Egp
Skane Grus AB	Svezia	1.000.000	Sek
Soc. Italiana Metropolitane S.I.M.E. SpA	Italia	121.500	Eur
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000	Eur
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000	Nok
Società Passante di Torino Scarl	Italia	50.000	Eur
Storsand Sandtak AS	Norvegia	105.000	Nok
Sud Est Scarl in liquidazione	Italia	30.600	Eur

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Vianini Lavori SpA	14,50%
81,80%	Vianini Lavori SpA	10,10%
	Vianini Industria SpA	8,10%
–	Il Messaggero SpA	100,00%
–	Il Gazzettino SpA	100,00%
–	Il Gazzettino SpA	40,00%
–	Caltagirone Editore SpA	99,95%
	Finced Srl	0,05%
–	Cimentas AS	99,64%
	Yapitek AS	0,18%
	Bakircay AS	0,16%
–	Vianini Lavori SpA	16,86%
20,00%	Caltagirone Editore SpA	30,00%
	Vianini Lavori SpA	30,00%
	Vianini Industria SpA	20,00%
–	Vianini Lavori SpA	54,00%
–	Vianini Lavori SpA	37,50%
–	Unicon A/S	50,00%
–	Vianini Lavori SpA	100,00%
–	Vianini Lavori SpA	40,00%
	Vianini Industria SpA	2,00%
–	Aalborg Portland A/S	57,14%
–	AB Sydsten AB	60,00%
–	Vianini Lavori SpA	99,89%
	Viapar Srl	0,11%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
	Vianini Ingegneria SpA	0,01%
–	Unicon AS	33,30%
–	Vianini Lavori SpA	17,00%
–	Unicon A/S	50,00%
–	Vianini Lavori SpA	34,00%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2010 EX ART. 120
Publicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Sudmetro Scarl	Italia	50.000	Eur
Sureko AS	Turchia	7.000.000	Try
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300	Eur
Torreblanca del Sol SA	Spagna	1.202.000	Eur
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600	Eur
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000	Dkk
Unicon AS	Norvegia	13.289.100	Nok
Viafin Srl	Italia	10.400	Eur
Vianini Energia Srl	Italia	10.000	Eur
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590	Eur
Vianini Pipe Inc	Usa	4.483.396	Usd
Viapar Srl	Italia	10.000	Eur
Yapitek AS	Turchia	50.000	Try

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Vianini Lavori SpA	23,16%
–	Recydia Atik Yonetimi AS	69,90%
	Bakircay AS	0,10%
–	Il Gazzettino SpA	86,02%
–	Aventina SpA	30,00%
–	Vianini Lavori SpA	25,51%
–	Aalborg Portland A/S	100,00%
–	Unicon A/S	100,00%
–	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
	Vianini Lavori SpA	99,99%
–	Vianini Industria SpA	99,99%
	Ind 2004 Srl	0,01%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
–	Aalborg Portland US Inc	99,99%
–	Vianini Lavori SpA	99,99%
	So.Fi.Cos. Srl	0,01%
–	Cimentas AS	98,75%



CALTAGIRONE

Società per Azioni – Cap.Soc. Euro 120.120.000

***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2009.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 16 marzo 2011

Il Presidente

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto

F.to Mario Delfini

relazione del collegio dei sindaci

A L L ' A S S E M B L E A D E G L I A Z I O N I S T I
A I S E N S I D E L L ' A R T . 1 5 3 D E L D . L G S . N . 5 8 / 1 9 9 8
E D E L L ' A R T . 2 4 2 9 D E L C O D I C E C I V I L E

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle norme del Testo Unico della Finanza, del Regolamento Emittenti e delle altre disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale e tenendo anche conto dei *Principi di comportamento del Collegio Sindacale* raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La revisione legale dei conti è stata affidata alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, con la quale abbiamo mantenuto costanti rapporti.

Conformemente alle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i., si segnala quanto segue:

- abbiamo costantemente vigilato sul rispetto della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato cinque riunioni collegiali e abbiamo partecipato alle cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla Società direttamente o per il tramite di società controllate. Alla luce di tali indicazioni, è possibile ragionevolmente affermare che non sono state effettuate operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione, o con lo Statuto sociale ovvero che incidano in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sia di natura finanziaria che commerciale, la Società si è dotata di opportuna procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 novembre 2010. Gli Amministratori, nelle note al Bilancio, hanno fornito adeguate informazioni relativamente alle suddette operazioni, specificando che esse rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato;

- limitatamente alle nostre funzioni, abbiamo verificato e vigilato la validità e l'adeguatezza delle strutture organizzative, intrattenendo stretti rapporti con i preposti e i responsabili delle diverse funzioni, ottenendo chiarimenti, informazioni e approfondimenti su quanto in esame e riteniamo pertanto adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquito, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e con il Responsabile Amministrativo della Società, e dagli incontri avuti non sono emersi elementi suscettibili di rilievo, né si evidenziano azioni correttive da intraprendere;
- abbiamo anche verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie alla controllante per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- abbiamo verificato, limitatamente a quanto di nostra competenza, la correttezza della procedura interna alla Società c.d. *Bilancio e Documenti Periodici*, idonea a fornire uno schema metodologico adeguato per la redazione del Bilancio d'esercizio, del consolidato e, in genere, di tutti i documenti periodici di informativa finanziaria nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- abbiamo costantemente interloquito, in applicazione del disposto ex art. 150, comma 2, del D.Lgs. 58/98, con i rappresentanti della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA ai fini del reciproco scambio di informazioni e opinioni, anche in relazione alle rispettive competenze sulle principali voci del Bilancio al 31 dicembre 2010, e nel corso degli incontri avuti non sono emersi fatti o situazioni rilevanti che richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

Inoltre:

- segnaliamo che la Società di Revisione non ha ricevuto ulteriori compensi né ulteriori incarichi.
Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione;
- non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla Società incaricata della Revisione da rapporti continuativi;
- non vi sono osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami di informativa contenuti nella Relazione della Società di Revisione;
- segnaliamo che la Società, pur non avendo recepito formalmente il Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato da Borsa Italiana SpA, ha adottato un sistema di *Corporate governance* che è sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso, in particolar modo attraverso l'adozione di un insieme di linee d'indi-

rizzo per il controllo interno della Capogruppo e delle società controllate, il quale, come esplicito nella Relazione sul Governo societario alla quale si rimanda, fa capo al Consiglio di Amministrazione della Vostra Società;

- abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'Assemblea e/o degli organi collegiali.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, in data 7 aprile 2011, ha emesso le relazioni sul Bilancio e sul Bilancio consolidato che non contengono rilievi.

In conclusione, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi omissioni, fatti significativi o irregolarità suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2010 e della rispettiva Relazione sulla gestione, condividendo le proposte relative alla ripartizione dell'utile e alla distribuzione di dividendi formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio fa presente che, con l'approvazione del Bilancio 2010, ha concluso il proprio mandato, cosicché dovete procedere alla nomina del nuovo Collegio.

Si allegano alla presente relazione l'elenco degli incarichi di ciascun componente del Collegio ai sensi dell'art. 144 quinquiesdecies del regolamento d'attuazione del D.Lgs. 58/1998.

Roma, lì 7 aprile 2011

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Giampiero Tasco
Prof. Claudio Bianchi
Dott. Stefano Giannuli

*Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V,
Capi V, VI e VII c.c. alla data del 7 aprile 2011*

AVV. GIAMPIERO TASCO • PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	Caltagirone SpA*	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
2	Cementir Holding SpA*	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	Cementir Italia Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
4	Il Messaggero SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
5	Edilizia Commerciale SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
6	2C Costruzioni Civili Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
7	Edilprime SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
8	Rosa Di Maggio SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
9	Dione SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
10	Consorzio Vulcano	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
11	Caltahotel SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
12	Dragoncello VII Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
13	Dragoncello VIII Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
14	Dragoncello IX Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
15	Sidis Vision SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
16	Tifone SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
17	Consorzio Caltacity Due	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
18	Roma Television Communication Srl	Consigliere	Fino a revoca
19	Dae Costruzioni SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
20	Fornace Aurelia I SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
21	Sunfin Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
22	Pallacanestro Virtus Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 30.6.2010
23	Be.Im. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
24	Costiero Gas Livorno SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
25	Eni Adfin SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
26	Cat Holding SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
27	Caerecom Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
Incarichi complessivamente ricoperti		27	
Incarichi ricoperti in emittenti		2	

* Quotata

PROF. CLAUDIO BIANCHI • SINDACO EFFETTIVO

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	API Anonima Petroli Italiana SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
2	Banca Antonveneta SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	B2Win SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
4	Caltagirone SpA*	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
5	Cementir Holding SpA*	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
6	Cementir Italia Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
7	E-Care SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
8	Fabrica Immobiliare Sgr	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
9	Grandi Stazioni SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
10	GS-Carrefour SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
11	Il Gazzettino SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
12	Maccaresse SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
13	Sammontana Finanziaria Srl	Consigliere di Amministrazione	Bilancio al 31.12.2010
Incarichi complessivamente ricoperti		13	
Incarichi ricoperti in emittenti		2	

* *Quotata*

DOTT. STEFANO GIANNULI • SINDACO EFFETTIVO

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	A. Pontecorvo SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
2	Caltagirone SpA*	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	C'Art SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
4	Capitolium SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 30.11.2013
5	Case Ridenti Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
6	Co.Ge.L. SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
7	Corriere Adriatico SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
8	De Sanctis Costruzioni SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
9	Di Veroli 2000 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
10	Gila 2007 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
11	Holding di Sorgente Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
12	Immobiliare Medio Tevere SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
13	Interpack SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
14	Pantheon 2000 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
15	Piazza dei Cinquecento Srl	Amministratore Unico	Bilancio al 31.12.2012
16	Quotidiano di Puglia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2012
17	Società Immobiliare Tirrena per Azioni	Revisore Legale dei Conti	Bilancio al 31.12.2010
18	Tiber Scarl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
19	Torino Porta Nuova Scarl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
20	S.A.R.I. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 30.11.2011
Incarichi complessivamente ricoperti		20	
Incarichi ricoperti in emittenti		1	

* *Quotata*



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Caltagirone SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Caltagirone SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



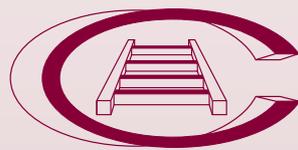
competete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2010.

Roma, 7 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Corrado Testori', is written over the printed name.

Corrado Testori
(Revisore legale)



CALTAGIRONE

*bilanci
delle Società Controllate*

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Attività immateriali	494.678	469.876
Immobili, impianti e macchinari	876.176	906.542
Investimenti immobiliari	98.577	27.950
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	16.868	18.939
Partecipazioni disponibili per la vendita	6.519	6.467
Attività finanziarie non correnti	527	455
Imposte differite attive	34.130	20.630
Altre attività non correnti	1.886	1.671
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.529.361	1.452.530
Rimanenze	143.837	134.167
Crediti commerciali	150.974	145.672
Attività finanziarie correnti	1.510	1.745
Attività per imposte correnti	6.078	6.360
Altre attività correnti	18.939	16.327
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	100.019	61.732
ATTIVITA' CORRENTI	421.357	366.003
TOTALE ATTIVITA'	1.950.718	1.818.533

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	872.967	777.809
Utile/(Perdita) del Gruppo	9.344	29.842
Patrimonio netto del Gruppo	1.077.141	1.002.481
Utile/(Perdita) di terzi	8.255	4.501
Riserve terzi	71.216	59.269
Patrimonio netto di azionisti terzi	79.471	63.770
PATRIMONIO NETTO	1.156.612	1.066.251
Fondi per benefici ai dipendenti	18.695	17.055
Fondi non correnti	15.234	17.409
Passività finanziarie non correnti	223.898	265.719
Imposte differite passive	98.944	89.370
Altre passività non correnti	4.188	3.360
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	360.959	392.913
Fondi correnti	1.648	3.799
Debiti commerciali	167.419	133.976
Passività finanziarie correnti	213.763	179.051
Debiti per imposte correnti	6.043	4.100
Altre passività correnti	44.274	38.443
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	433.147	359.369
TOTALE PASSIVITA'	794.106	752.282
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.950.718	1.818.533

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

conto economico consolidato

	2010	2009
Ricavi	842.260	822.473
Variazione rimanenze	2.595	520
Incrementi per lavori interni	4.862	5.681
Altri ricavi operativi	15.869	8.469
RICAVI OPERATIVI	865.586	837.143
Costi per materie prime	(400.071)	(355.999)
Costi per il personale	(145.267)	(147.918)
Altri costi operativi	(211.318)	(197.735)
COSTI OPERATIVI	(756.656)	(701.652)
MARGINE OPERATIVO LORDO	108.930	135.491
Ammortamenti, accantonamenti svalutazioni	(86.409)	(83.354)
RISULTATO OPERATIVO	22.521	52.137
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto	2.112	1.245
Risultato netto della gestione finanziaria	1.272	(5.351)
Risultato netto della gestione finanziaria e della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto	3.384	(4.106)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	25.905	48.031
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.306)	(13.688)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	17.599	34.343
Attribuibile al Gruppo	9.344	29.842
Attribuibile al terzi	8.255	4.501
Utile base per azione ordinaria (euro per azione)	0,059	0,19
Utile diluito per azione ordinaria (euro per azione)	0,059	0,19

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

conto economico complessivo consolidato

	31.12.2010	31.12.2009
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	17.599	34.343
Differenze di cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	32.123	7.244
Cambiamento di destinazione di attività materiali	49.027	–
Strumenti finanziari	(1.356)	150
Utili/(perdite) attuariali da Tfr	(205)	(515)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	79.589	6.879
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	97.188	41.222
Attribuibile al Gruppo	83.747	35.904
Attribuibile a terzi	13.441	5.318

Valori in migliaia di euro

G R U P P O C E M E N T I R H O L D I N G

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONVERSIONE	ALTRE RISERVE
Saldo al 1° gennaio 2009	159.120	35.710	31.825	(140.183)	828.251
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(12.730)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	-	65.273
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	52.543
Differenza di cambio	-	-	-	6.386	-
Strumenti finanziari	-	-	-	-	150
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr	-	-	-	-	(474)
Totale proventi/(oneri) del periodo imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	6.386	(324)
Altre variazioni	-	-	-	-	(689)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	159.120	35.710	31.825	(133.797)	879.781
Saldo al 1° gennaio 2010	159.120	35.710	31.825	(133.797)	879.781
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(9.547)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	-	29.842
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	20.295
Differenza di cambio	-	-	-	28.788	-
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr	-	-	-	-	(116)
Strumenti finanziari	-	-	-	-	(1.356)
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	47.087
Totale proventi/(oneri) del periodo imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	28.788	45.615
Altre variazioni	-	-	-	-	460
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	159.120	35.710	31.825	(105.009)	946.151

Valori in migliaia di euro

UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	UTILE/(PERDITA) DI TERZI	RISERVA DI TERZI	PATRIMONIO NETTO DI AZIONISTI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
65.273	979.996	8.205	50.922	59.127	1.039.123
-	(12.730)	-	(1.457)	(1.457)	(14.187)
(65.273)	-	(8.205)	8.205	-	-
(65.273)	(12.730)	(8.205)	6.748	(1.457)	(14.187)
-	6.386	-	858	858	7.244
-	150	-	-	-	150
-	(474)	-	(41)	(41)	(515)
-	6.062	-	817	817	6.879
-	(689)	-	782	782	93
29.842	29.842	4.501	-	4.501	34.343
29.842	1.002.481	4.501	59.269	63.770	1.066.251
29.842	1.002.481	4.501	59.269	63.770	1.066.251
-	(9.547)	-	(2.083)	(2.083)	(11.630)
(29.842)	-	(4.501)	4.501	-	-
-	-	-	3.820	3.820	3.820
(29.842)	(9.547)	(4.501)	6.238	(1.737)	(7.810)
-	28.788	-	3.335	3.335	32.123
-	(116)	-	(89)	(89)	(205)
-	(1.356)	-	-	-	(1.356)
-	47.087	-	1.940	1.940	49.027
-	74.403	-	5.186	5.186	79.589
-	460	-	523	523	983
9.344	9.344	8.255	-	8.255	17.599
9.344	1.077.141	8.255	71.216	79.471	1.156.612

GRUPPO VIANINI LAVORI

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Attività immateriali a vita definita	26	11
Immobili, impianti e macchinari	337	403
Investimenti immobiliari	3.000	2.000
Partecipazioni valutate al costo	59.288	59.395
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	338.429	317.296
Partecipazioni e titoli non correnti	182.613	134.118
Attività finanziarie non correnti	49	64
Altre attività non correnti	7.323	5.342
di cui verso correlate	6.910	4.914
Imposte differite attive	5.264	6.174
ATTIVITA' NON CORRENTI	596.329	524.803
Lavori in corso	68.304	29.405
Crediti commerciali	72.227	49.158
di cui verso correlate	30.970	31.481
Attività finanziarie correnti	35.605	36.684
di cui verso correlate	35.424	36.476
Crediti per imposte correnti	49	92
Altre attività correnti	6.651	4.685
di cui verso correlate	2.330	2.230
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.767	94.566
di cui verso correlate	12.954	74.474
ATTIVITA' CORRENTI	207.603	214.590
TOTALE ATTIVITA'	803.932	739.393

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	43.798	43.798
Altre riserve	541.421	506.409
Utile/(Perdita) dell'esercizio	29.300	21.090
Patrimonio netto del Gruppo	614.519	571.297
Patrimonio netto di azionisti terzi	-	-
PATRIMONIO NETTO	614.519	571.297
Fondi per i dipendenti	955	1.018
Altri fondi non correnti	4.510	5.513
Altre passività non correnti	4.668	5.349
Imposte differite passive	2.332	5.235
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	12.465	17.115
Altri fondi correnti	9.500	9.500
Debiti commerciali	99.869	69.914
di cui verso correlate	86.167	55.428
Passività finanziarie correnti	2.907	2.032
di cui verso correlate	2.229	1.330
Debiti per imposte correnti	234	3.041
Altre passività correnti	64.438	66.494
di cui verso correlate	48.717	42.760
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	176.948	150.981
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	803.932	739.393

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

conto economico consolidato

	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate	238.052 151.675	213.495 164.000
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	38.899	5.466
Altri ricavi operativi di cui verso correlate	14.411 11.326	13.513 11.076
RICAVI OPERATIVI	291.362	232.474
Costi per materie prime	20	1.145
Costi per il personale	5.360	6.015
Altri costi operativi di cui verso correlate	255.754 243.966	212.920 198.683
COSTI OPERATIVI	261.134	220.080
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.228	12.394
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(870)	(6.157)
RISULTATO OPERATIVO	31.098	18.551
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	5.841	6.627
Proventi finanziari di cui verso correlate	4.749 1.266	9.690 18
Oneri finanziari di cui verso correlate	(2.797) (689)	(8.611) (115)
Risultato netto della gestione finanziaria	1.952	1.079
RISULTATO ANTE IMPOSTE	38.891	26.257
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.591	5.167
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	29.300	21.090
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	29.300	21.090
Utile/(Perdita) di Gruppo	29.300	21.090
Utile/(Perdita) di terzi	-	-
Utile base per azione (euro per 1 azione)	0,67	0,48
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	0,67	0,48

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

conto economico complessivo consolidato

	2010	2009
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	29.300	21.090
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(1.660)	(3.959)
Effetto di utili/(perdite) attuariali	(16)	(26)
Effetto della valutazione a equity di società collegate	19.976	1.002
Effetto differenze cambio	28	-
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	18.328	(2.983)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	47.628	18.107
Attribuibile al Gruppo	47.628	18.107
Attribuibile a terzi	-	-

Valori in migliaia di euro

G R U P P O V I A N I N I L A V O R I

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE
Saldo al 1° gennaio 2009	43.798	8.760
Dividendi distribuiti	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	43.798	8.760
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
Variazione area di consolidamento	–	–
Altre variazioni	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	43.798	8.760
Saldo al 1° gennaio 2010	43.798	8.760
Dividendi distribuiti	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Totale operazioni con gli azionisti	43.798	8.760
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–
Differenza cambio	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–
Altre variazioni	–	–
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	43.798	8.760

Valori in migliaia di euro

RISERVA FAIR VALUE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(11.934)	490.353	28.682	559.659	57	559.716
-	(4.380)	-	(4.380)	-	(4.380)
-	(182)	-	(182)	-	(182)
-	28.682	(28.682)	-	-	-
(11.934)	514.473	-	555.097	57	555.154
(3.959)	-	-	(3.959)	-	(3.959)
-	(26)	-	(26)	-	(26)
-	1.002	-	1.002	-	1.002
-	-	21.090	21.090	-	21.090
(3.959)	976	21.090	18.107	-	18.107
-	(1.593)	-	(1.593)	(57)	(1.650)
-	(314)	-	(314)	-	(314)
(15.893)	513.542	21.090	571.297	-	571.297
(15.893)	513.542	21.090	571.297	-	571.297
-	(4.380)	-	(4.380)	-	(4.380)
-	(26)	-	(26)	-	(26)
-	21.090	(21.090)	-	-	-
(15.893)	530.226	-	566.891	-	566.891
(1.660)	-	-	(1.660)	-	(1.660)
-	(16)	-	(16)	-	(16)
-	19.976	-	19.976	-	19.976
-	28	-	28	-	28
-	-	29.300	29.300	-	29.300
(1.660)	19.988	29.300	47.628	-	47.628
-	-	-	-	-	-
(17.553)	550.214	29.300	614.519	-	614.519

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	7.562	6.899
Partecipazioni valutate al costo	1.813	1.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	10	12
Partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	31.107	37.066
Attività finanziarie non correnti	28	9
Imposte differite attive	27	23
ATTIVITA' NON CORRENTI	40.547	45.822
Rimanenze	1.668	1.412
Lavori in corso	6.387	3.874
di cui verso parti correlate	2.162	1.499
Crediti commerciali	6.870	11.057
di cui verso parti correlate	1.055	2.848
Attività finanziarie correnti	25.729	26.855
di cui verso parti correlate	25.641	26.841
Crediti per imposte correnti	88	–
Altre attività correnti	831	325
di cui verso parti correlate	331	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.665	34.346
di cui verso parti correlate	29.172	34.032
ATTIVITA' CORRENTI	71.238	77.869
TOTALE ATTIVITA'	111.785	123.691

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	30.105	30.105
Altre riserve	72.176	83.908
Utile/(Perdita) dell'esercizio	981	(2.415)
PATRIMONIO NETTO	103.262	111.598
Fondi per i dipendenti	474	435
Imposte differite passive	660	2.805
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	1.134	3.240
Debiti commerciali	6.816	7.466
di cui verso parti correlate	1.292	1.520
Passività finanziarie correnti	–	40
Debiti per imposte correnti	–	526
Altre passività correnti	573	821
di cui verso parti correlate	41	–
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	7.389	8.853
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	111.785	123.691

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

conto economico consolidato

	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate	9.399 4.255	17.859 7.731
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	2.514	567
Incrementi per lavori interni	58	21
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate	131 44	496 267
RICAVI OPERATIVI	12.102	18.943
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	6.070 938	9.199 1.820
Costi per il personale	1.737	1.848
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	3.520 129	5.768 150
TOTALE COSTI OPERATIVI	11.327	16.815
MARGINE OPERATIVO LORDO	775	2.128
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	665	681
RISULTATO OPERATIVO	110	1.447
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	(2)	(4.455)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	1.044 1.042	1.506 209
Oneri finanziari	(52)	(115)
Risultato della gestione finanziaria	992	1.391
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.100	(1.617)
Imposte sul reddito dell'esercizio	119	798
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.100	(2.415)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	981	(2.415)
Utile/(Perdita) di Gruppo	981	(2.415)
Utile/(Perdita) di terzi	-	-

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

conto economico complessivo consolidato

	2010	2009
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	981	(2.415)
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	(11)	(14)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(8.704)	7.830
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(8.715)	7.816
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(7.734)	5.401
Attribuibile al Gruppo	(7.734)	5.401
Attribuibile a terzi	–	–

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE
Saldo al 1° gennaio 2009	30.105	4.047
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
Altre variazioni	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	30.105	4.047
Saldo al 1° gennaio 2010	30.105	4.047
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	30.105	4.047

Valori in migliaia di euro

RISERVA FAIR VALUE	RISERVA STRAORDINARIA	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
(163)	44.850	31.580	(3.618)	106.801
-	-	(3.618)	3.618	-
-	-	(602)	-	(602)
-	-	(4.220)	3.618	(602)
-	-	(14)	-	(14)
7.830	-	-	-	7.830
-	-	-	(2.415)	(2.415)
7.830	-	(14)	(2.415)	5.401
-	-	(2)	-	(2)
7.667	44.850	27.344	(2.415)	111.598
7.667	44.850	27.344	(2.415)	111.598
-	(2.415)	-	2.415	-
-	-	(602)	-	(602)
-	(2.415)	(602)	2.415	(602)
-	-	(11)	-	(11)
(8.704)	-	-	-	(8.704)
-	-	-	981	981
(8.704)	-	(11)	981	(7.734)
(1.037)	42.435	26.731	981	103.262

situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	31.12.2010	31.12.2009
Attività immateriali a vita definita	2.258	2.777
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	447.315	447.317
Immobili, impianti e macchinari	79.789	87.091
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	707	4.256
Partecipazioni e titoli non correnti	107.728	115.799
Attività finanziarie non correnti	37	32
Altre attività non correnti	632	901
Imposte differite attive	23.861	24.922
ATTIVITA' NON CORRENTI	662.327	683.095
Rimanenze	3.316	3.713
Crediti commerciali	73.154	76.387
di cui verso correlate	1.798	2.066
Attività finanziarie correnti	4.211	5.505
di cui verso correlate	4.171	5.435
Crediti per imposte correnti	84	1.167
Altre attività correnti	1.804	3.028
di cui verso correlate	129	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	256.987	284.460
di cui verso correlate	254.686	144.279
ATTIVITA' CORRENTI	339.556	374.260
TOTALE ATTIVITA'	1.001.883	1.057.355

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale	125.000	125.000
Costi di emissione del Capitale sociale	(18.865)	(18.865)
Altre riserve	649.836	719.794
Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.003	(39.206)
Patrimonio netto del Gruppo	761.974	786.723
Patrimonio netto di azionisti terzi	609	1.898
PATRIMONIO NETTO	762.583	788.621
Fondi per i dipendenti	40.138	41.060
Altri fondi non correnti	7.305	7.641
Passività finanziarie non correnti	33.756	41.387
Altre passività non correnti	2.746	3.100
Imposte differite passive	66.328	69.165
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	150.273	162.353
Fondi correnti	5.993	9.837
Debiti commerciali	31.201	35.733
di cui verso correlate	443	247
Passività finanziarie correnti	18.544	22.266
di cui verso correlate	3.684	7.992
Altre passività correnti	33.289	38.545
di cui verso correlate	17	2
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	89.027	106.381
TOTALE PASSIVITA'	239.300	268.734
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.001.883	1.057.355

Valori in migliaia di euro

conto economico consolidato

	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	238.105	247.234
di cui verso correlate	2.930	3.025
Altri ricavi operativi	10.241	9.634
di cui verso correlate	224	111
RICAVI OPERATIVI	248.346	256.868
Costi per materie prime	25.589	32.438
Costi per il personale	96.405	111.683
Altri costi operativi	98.933	106.641
di cui verso correlate	5.314	6.459
COSTI OPERATIVI	220.927	250.762
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.419	6.106
Ammortamenti	9.528	9.892
Accantonamenti	1.788	1.429
Svalutazione avviamento	–	16.056
Altre svalutazioni	2.246	3.531
RISULTATO OPERATIVO	13.857	(24.802)
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	(342)	(7.106)
Proventi finanziari	5.715	7.175
di cui verso correlate	5.310	4.484
Oneri finanziari	(4.720)	(16.407)
di cui verso correlate	(2.032)	(99)
Risultato netto della gestione finanziaria	995	(9.232)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	14.510	(41.140)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.814)	1.587
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	5.696	(39.553)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.696	(39.553)
Attribuibile a:		
– Soci della Controllante	6.003	(39.206)
– Interessenze di pertinenza di terzi	(307)	(347)
Risultato base per azione	0,048	(0,314)
Risultato diluito per azione	0,048	(0,314)

Valori in migliaia di euro

conto economico complessivo consolidato

	2010	2009
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO (A)	5.696	(39.553)
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(24.870)	12.954
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	(626)	(2.245)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (B)	(25.496)	10.709
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO (A+B)	(19.800)	(28.844)
Attribuibile a:		
– Soci della Controllante	(19.491)	(28.486)
– Interessenze di pertinenza di terzi	(309)	(358)

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

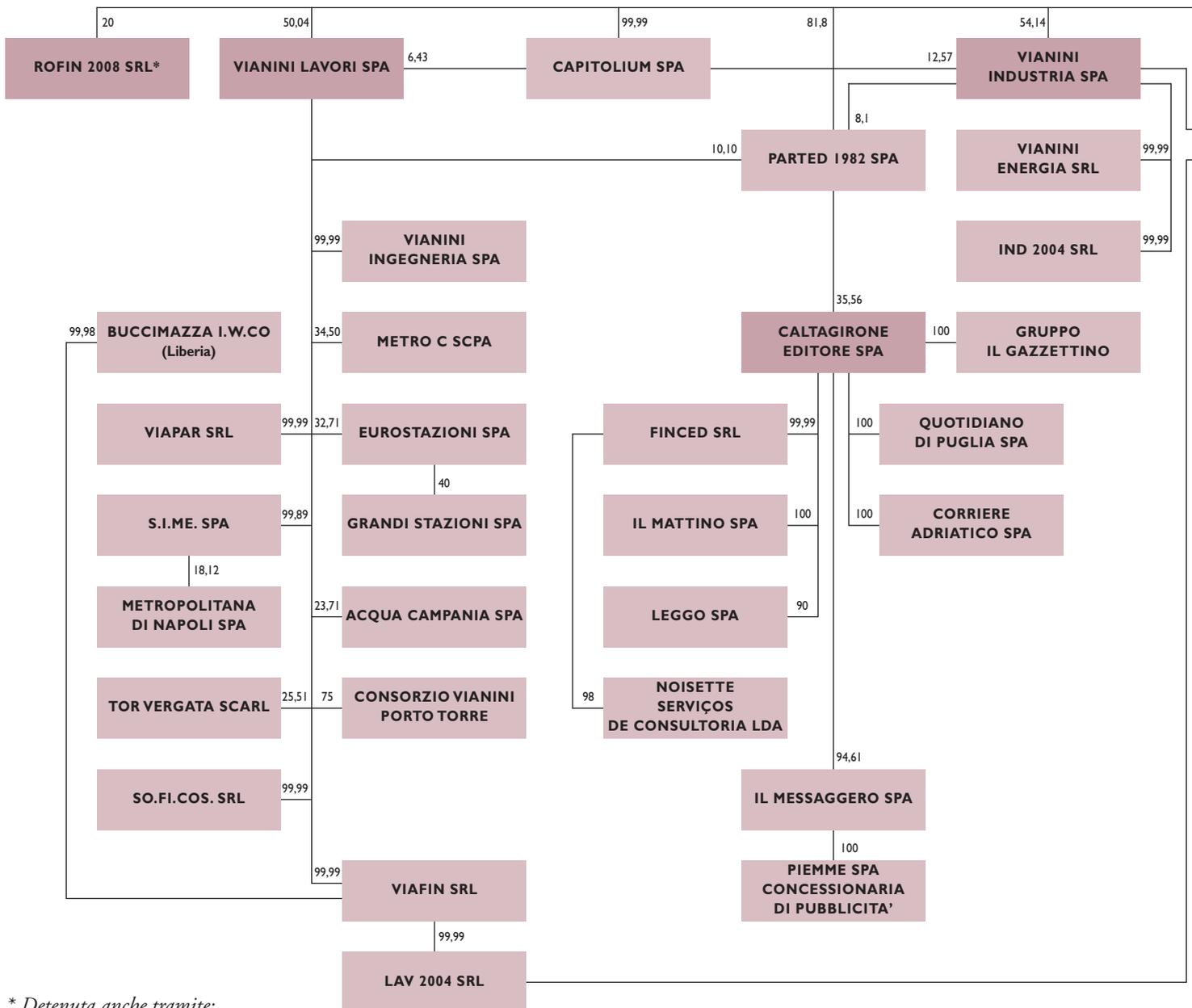
	CAPITALE SOCIALE	ONERI DI QUOTAZIONE
Saldo al 1° gennaio 2009	125.000	(18.865)
Dividendi distribuiti	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	125.000	(18.865)
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
Altre variazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	125.000	(18.865)
Saldo al 1° gennaio 2010	125.000	(18.865)
Dividendi distribuiti	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	125.000	(18.865)
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
Altre variazioni	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	125.000	(18.865)

Valori in migliaia di euro

RISERVA FAIR VALUE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(1.620)	728.551	(10.985)	822.081	2.599	824.680
-	(6.250)	-	(6.250)	(1.000)	(7.250)
-	(10.985)	10.985	-	-	-
-	(657)	-	(657)	657	-
(1.620)	710.659	-	815.174	2.256	817.430
12.954	-	-	12.954	-	12.954
-	(2.234)	-	(2.234)	(11)	(2.245)
-	-	(39.206)	(39.206)	(347)	(39.553)
12.954	(2.234)	(39.206)	(28.486)	(358)	(28.844)
-	35	-	35	-	35
42	(42)	-	-	-	-
11.376	708.418	(39.206)	786.723	1.898	788.621
11.376	708.418	(39.206)	786.723	1.898	788.621
-	(6.250)	-	(6.250)	-	(6.250)
-	(39.206)	39.206	-	-	-
-	980	-	980	(980)	-
11.376	663.942	-	781.453	918	782.371
(24.870)	-	-	(24.870)	-	(24.870)
-	(624)	-	(624)	(2)	(626)
-	-	6.003	6.003	(307)	5.696
(24.870)	(624)	6.003	(19.491)	(309)	(19.800)
-	12	-	12	-	12
(13.494)	663.330	6.003	761.974	609	762.583

Gruppo Caltagirone

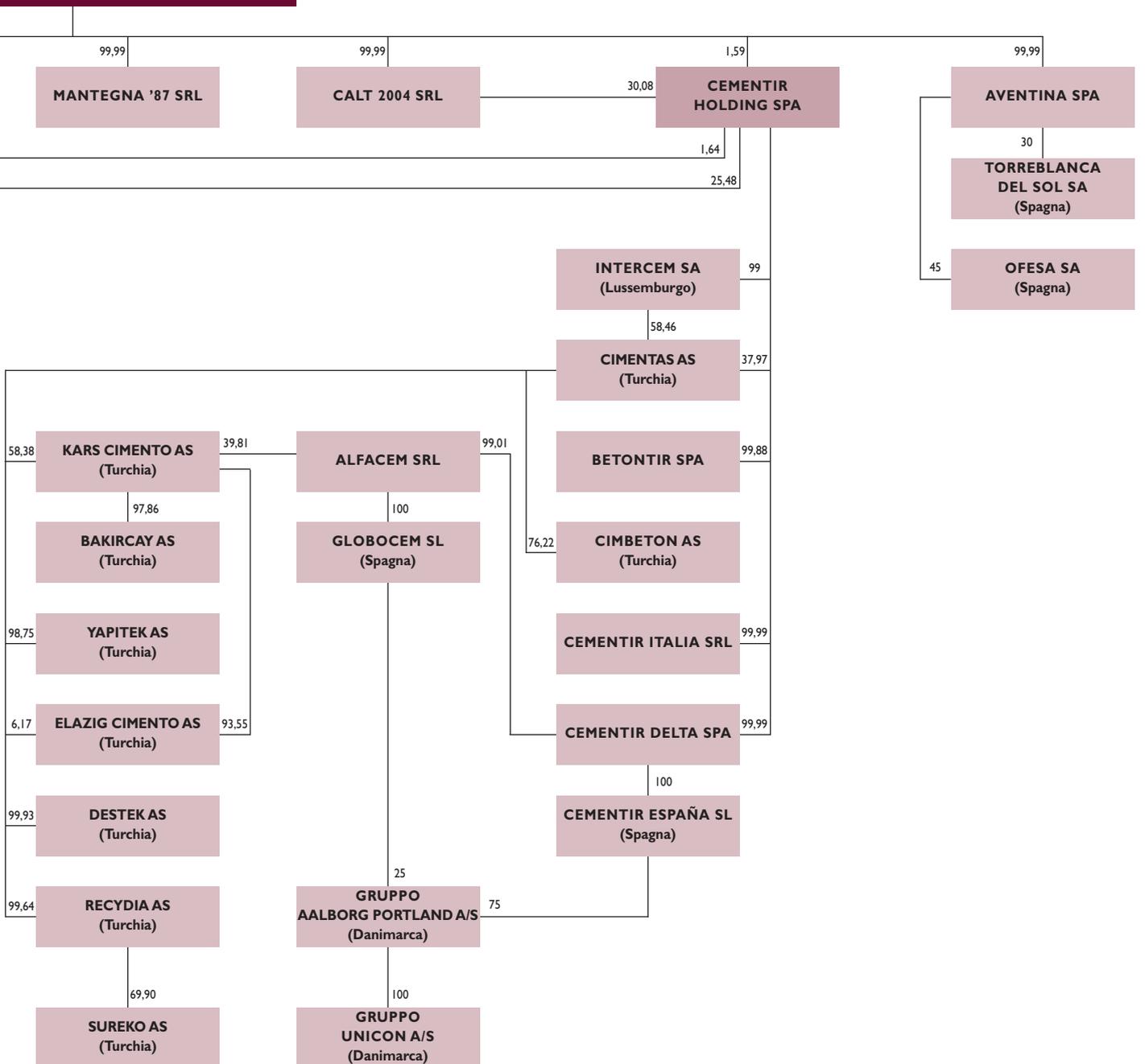
IMPRESE CONTROLLATE E PRINCIPALI PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 2010



* Detenuta anche tramite:

- Vianini Lavori SpA (30%)
- Vianini Industria SpA (20%)
- Caltagirone Editore SpA (30%)

CALTAGIRONE SPA



Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Finito di stampare nel maggio 2011